NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. … del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo d… Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonam… ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti … vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del …ala, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Spe… …oteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

…no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 21 Settembre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4907

…ssoluta serenità della Nazione italiana

…di fronte all'agitato e provocatorio atteggiamento dell'Inghilterra

…i vuole la guerra?

ROMA, 20

…Times ha scritto che l'opinione …blica italiana dà segni di grande …osità di fronte alle misure prese …Inghilterra, nelle quali vuole …re una minaccia appena velata. …gna assicurare al Times che non …in Italia alcuna nevosità. Tutti …taliani sono calmi; da Mussolini …ltimo dei gregari. Chi vive e …a in Italia può testimoniare sen…forzo questa serenità dell'Italia …deriva dalla sua forza interna, …a coscienza, dal suo buon dirit… Ma non è l'opinione pubblica …ana che vede le minacce appena …te nelle misure britanniche. Sono …ornali britannici che le annun…o con esplicito linguaggio. In …hilterra si prospetta già l'even…ità di una guerra aperta contro …lia, nella quale le coste italiane … potrebbero essere difese dagli …cchi della flotta britannica. Que… parole, scritte ieri dal leghista … Chronicle sono minacce auten…e e non velate, connesse con il …entramento delle navi britanni… nel Mediterraneo del quale ta… giornali di Londra menano …nde vanto e del quale l'Italia … ragione non già di nervosità, …di serio esame e di utili provve…enti. Nessuna minaccia contro …pace europea, contro le posizioni …li interessi dell'Inghilterra nel…ropa e nel mondo ha mai espres… Mussolini durante tutto questo …go martellamento polemico della …pa britannica. Nessuna folle pa… di guerra noi abbiamo mai pen… scrivere contro l'Inghilterra. … abbiamo raccolto solo le notizie … manifestazioni ostili da parte …annica per ribatterle, fermi e …isi, come si conviene a qualun… Nazione, la quale non accetti, …ile, le intimidazioni che vorreb… piegarla al silenzio e alla ri…cia. La Nazione italiana si di…de. Gli italiani dunque non mi…ciano, ma constatano e riflet…o.

…Giornale d'Italia ricorda l'en…a in guerra dell'Italia nel 1915. …ra le voci che si levarono dall'In…terra furono di giubilo e di gra…dine. Il Ministro degli Esteri bri…nico Sir Grey inviava il 20 apri…915 a Sazonov il seguente tele…mma: «Dal punto di vista degli …ressi russi, il concorso dell'Ita… non può essere particolarmente …ressante, Ma per noi, e ciò che … è confermato dalle autorità mi…ri e navali d'Inghilterra, l'entra…n guerra dell'Italia e il suo ef… morale sui Paesi neutri ha una …ortanza enorme».

…importanza dell'entrata in guer… dell'Italia fu precisata anche …e memorie di Churchill, allora …istro della Marina inglese, e dal… memorie di Sir Edward Grey. … tutto questo è già dimenticato …più di un settore della Nazione …annica. Tutti quei gruppi bri…ici che vorrebbero vedere l'Ita… colpita e avvilita e vorrebbero …are questo nobilissimo compito … navi da guerra britanniche che …ddensano nel Mediterraneo, de… porsi netto un quesito: che sa…e avvenuto se l'Italia non fosse …rvenuta in guerra a fianco del…ghilterra, anzi se l'Italia avesse …ancato con il suo Esercito e la Marina le grandi forze temute e vittoriose della Germania e del…stria-Ungheria? Quale sorte sa…e toccata all'Inghilterra e alla … flotta superba che oggi, perchè …armiata da una vasta catastrofe …orrebbe muovere in piena effi…za contro le coste italiane per …acciare donne e bambini fra i …li sono anche molti orfani di sol… italiani caduti a fianco di que…inglesi? Questo è il supremo te… di meditazione che i sanzionisti …annici, ma soprattutto la massa … cittadini britannici, debbono og… proporsi. L'Inghilterra può oggi …are a minacciare l'Italia solo …hè l'Italia con il suo sacrificio … conservato ed ha aumentato la … potenza.

… quesito è decisivo. Per questo, …ostante il furore sanzionista che …a gli animi britannici e li sol… alle più folli minacce, dobbiamo …ora rifiutare di credere che l'In…lterra, dopo soli venti anni dal…tervento dell'Italia in guerra al … fianco, possa pensare e operare …ro la Nazione italiana, la quale …nde solo aprirsi terre al lavoro e …tere fine a quarant'anni di ag…sioni e di violenze sofferte per …a di un Paese predatore e raz…ore di schiavi.

…ravestimenti ipocriti

Un commento svizzero

GINEVRA, 20

…a Tribune de Lausanne segnala, con …ia, l'attaccamento della Granbre…a alle disposizioni del patto di Gi…ra, di cui essa non ha reclamata la …licazione, quando il Giappone ha …pato la Manciuria, e la sua preoc…azione per il testo dei trattati, di …non si è curato molto, quando con…eva con la Germania un accordo …le che sembrava a proprio vantag… Il giornale soggiunge che il «Prin…» di Machiavelli regola la condotta della democratica Inghilterra: Machiavelli si è naturalizzato inglese. E prosegue:

«Recenti rivelazioni fatte da un giornale di Londra hanno fatto conoscere che, prima di procedere ai preparativi della sua spedizione, Mussolini aveva confidato a Londra i suoi progetti di espansione e che non si era urtato in un rifiuto di principio categorico. MacDonald era allora Primo Ministro e Sir John Simon dirigeva gli affari esteri. Sulla realizzazione del progetto il Governo inglese spinse la circospezione fino al silenzio. Qualunque sia stato il motivo, non si può affermare che gli avvenimenti che hanno seguito erano tali da sorprendere. Nel caso particolare l'Inghilterra dimentica il Transwaal, Fascioda e il resto. Essa ha la fortuna di poter trasportare il trattato del «Principe» nel patto della S. d. N., e di costituire a Ginevra una coalizione di sentimenti e di interessi che servono in primo luogo i suoi. L'Inghilterra giudica indispensabile per la conservazione del suo potere, che gli italiani non si installino nel territorio del Tana. Machiavelli si maschera questa volta con delle apparenze di giustizia e di umanità. Ma dove sono i boeri di un giorno? Ecco l'aspetto più spiacevole di questa storia: il travestimento ipocrita di cui si copre. Ma essa ne ha pure altri che non sono meno inquietanti».

Il giornale conclude dicendo che qualunque altro regime, oltre quello fascista, avrebbe agito come Mussolini, dal momento che, dovunque, le porte della emigrazione sono chiuse davanti all'Italia prolifica.

Oggi il Duce presiede il Consiglio dei Ministri

ROMA, 20

Come era stato annunziato, il Consiglio dei Ministri si radunerà domani sotto la presidenza del Duce.

Laval rientrato a Parigi

L'odierno Consiglio dei Ministri - Continuano le reazioni all'arbitrario e aggressivo contegno inglese

PARIGI, 20

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Laval è arrivato stasera poco dopo le 22 a Parigi proveniente da Ginevra. Alla stazione si trovavano a riceverlo il capo della delegazione francese e del Governo, alcuni Ministri, il Prefetto di polizia di Parigi e alti funzionari del Quai d'Orsay. I giornalisti convenuti alla stazione hanno constatato il buon umore del Capo del Governo francese, che domani parteciperà al Consiglio dei Ministri che avrà luogo a Rambouillet sotto la presidenza del Presidente della Repubblica. Vivissima è l'attesa per questa riunione. Durante i lavori del Consiglio Laval metterà i suoi colleghi al corrente delle trattative di Ginevra, dove stamane ha avuto modo ancora una volta di prendere contatto col borone Aloisi e con Eden.

L'Italia era dunque nel giusto

Le conclusioni del Comitato dei Cinque continuano ad essere oggetto da parte della stampa parigina di abbondanti considerazioni, che tendono all'applicazione di quegli elementi di conciliazione che possano ancora sussistere. Si pensa a Parigi che il riconoscimento esplicito della necessità per l'Etiopia di essere amministrata ed assistita da altre Potenze, costituisce una flagrante dimostrazione delle recriminazioni fatte dall'Italia e dell'impossibilità del Governo di Addis Abebà di garantire l'autorità del Governo centrale e di mettere fine allo stato di regresso nel quale continuano a vivere le popolazioni a lui sottomesse. Tale riconoscimento fornisce piena soddisfazione all'Italia, che vede così giuridicamente legittimato lo intervento diretto negli affari troppo incivili del Negus.

D'altra parte si nota a Parigi che occorre fra fronte alle interessate manovre inglesi che presentano le conclusioni del Comitato dei Cinque come un progetto «ne varietur» che l'Italia si renderebbe costretta a rispettare. Si considera anzi necessario più che mai chiarire la circostanza di capitale importanza nell'attuale fase dei negoziati che, come la Francia ha chiesto e ottenuto in seno al Comitato, il progetto serva di sola indicazione e base di un eventuale svilpppo delle trattative. Su Su questa reazione alle false interpretazioni inglesi dei lavori di Ginevra la stampa parigina è unanime, sia negli editoriali che nelle corrispondenze da Ginevra; anzi antecipando quelle che possono essere le considerazioni che sarà condotta a fare l'Italia in merito alle conclusioni del Comitato dei Cinque, il Journal ritiene che non si deve mettersi una benda sugli occhi; che l'Italia domanda una trasformazione radicale di un piano internazionale che non si regge più in piedi; che essa continua la sua azione in modo da stabilire che, dal momento che la necessità di una tutela dell'Etiopia è riconosciuta, il titolare non può essere che l'Italia, Ginevra si guardi bene dal prendere una iniziativa arrischiata che permetterebbe agli inglesi di invocare a modo loro l'articolo 16. Ogni sanzione è un'azione di violenza e nessuno sa dove si ferma la violenza quando la si provoca, soprattutto quando c'è della gente interessata al realizzarsi del conflitto.

Un'ipotesi

Lo stesso giornale si domanda se «l'Italia non ricorrerà a Ginevra contro le provocazioni inglesi», formulando così un'antecipazione che pur non potendosi dire attualmente se sarà confermata o no dagli avvenimenti, consente tuttavia di rilevare quanto una tale interpretazione della questione corrisponda alla realtà, quale la vedono e la interpretano alla loro volta quelle sfere politiche francesi e internazionali che non sono ottenebrate dalla passione antifascista o che non sostengono in piena malafede che l'Italia minacci gli interessi imperiali britannici, come del resto nessuno pensa a Parigi. Parigi, infatti, seguita ad essere sempre più impressionata, e si può dire anche irritata, della «mancanza di sangue freddo» (come dicono alcuni), o dell'«eccesso di precauzione» (come dicono altri), quando non si parli addirittura di «minaccie» o di «insolenza britannica» delle sfere politiche londinesi, delle quali si seguita a porre in rilievo la pericolosa tendenza e le provocatorie decisioni.

«L'Ammiragliato ha preso il sopravvento sul Foreign Office», rileva un giornale stamane, e questo sembra per molti rappresentare una assai esatta visione della situazione. Sta di fatto che l'atteggiamento britaninco, osservato da Parigi, appare sempre più staccato ed in contrasto assoluto con i principi del patto ginevrino che si vogliono così ipocritamente difendere. I corrispondenti di alcuni giornali francesi, meno quelli che per il loro carattere ufficioso seguitano ad impiegare formule diplomatiche o a sottostare a reticenze dello stesso ordine, non esitano a dire fra le righe dei loro scritti che la loro impressione è che a Londra si vive sempre più sotto una specie di psicosi di guerra. Si rileva l'incoscienza con cui nella capitale britannica si fanno calcoli bellici e piani di battaglia, e si rileva come una vera e propria «censura occulta» sia stata stabilita sui movimenti di carattere navale e militare. I londinesi apprendono la partenza di truppe di rinforzo per l'Egitto (si tratta di due o tre battaglioni) non da comunicati o da normali informazioni di stampa, ma da semplici fotografie pubblicate sui giornali illustrati. L'invio della flotta britannica del Mare del Nord nel Mediterraneo è stato tenuto nascosto per 24 ore. Solo quando tutte le navi erano i Gibilterra, l'Ammiragliato si è deciso a pubblicare un breve comunicato che confermava la cosa e soltanto stamane un conto press'a poco esatto delle navi inviate nelle acque di Gibilterra, di Malta e di Alessandria è stato dato dai giornali.

Le carte cambiate in tavola

Il corrispondente da Londra dell'Echo de Paris, segnalando questa pericolosa anormalità e rilevando come l'Inghilterra ormai agisca di propria iniziativa in nome degli interessi britannici e precedendo le decisioni della Lega, completa queste informazioni con la voce che egli ha raccolto in ambienti autorevoli britannici, dove taluni dirigenti parlerebbero correntemente, a detta del corrispondente, «di soffocare sul nascere ogni minaccia italiana». Negli ambienti navali britannici si direbbe frequentemente — dice sempre lo stesso informatore — che se un conflitto scoppia tra l'Italia e l'Inghilterra, sarà una «guerra del petrolio». Gli inglesi pensano soprattutto alla possibilità di privare l'Italia di questo combustibile. Per questo la squadra monta la guardia dinanzi alla Palestina, punto di arrivo della Pipe-Line di Mossul, per questo si pensa a Londra, nel caso che l'Inghilterra perda il controllo della Palestina (come si vede, le previsioni non sono rosee neanche per Albione), a rendere inutilizzabili le sorgenti petrolifere dell'Irak e per questo infine si tratta a Londra col Governo di Ankara, per vietare all'Italia anche il petrolio del Caucaso.

«In questo momento — segnala il corrispondente — sono impegnati negoziati col Governo turco per la chiusura dei Dardanelli»; il che dimostra quale rispetto abbia Londra per gli impegni internazionali poichè, come bene si sa, il trattato di Versaglia prescrive la smilitarizzazione degli stretti.

Curioso modo di mantenere la pace

Al tempo stesso si segnalano a Parigi altri segni del profondo e pericoloso turbamento degli spiriti che regna a Londra. La più recente manifestazione oratoria di Lloyd George che, predicando come al solito in preda al più violento snervamento, ha paragonato l'eventuale violazione dell'indipendenza etiopica alla violazione dell' indipendenza del Belgio da parte della Germania, ha fatto impressione, pur suscitando una comprensibile ilarità. E la Liberté rileva giustamente, dal canto suo, come la chiusura del porto di Gibilterra e l'ordine dato dagli ambienti responsabili di quella città di premunirsi contro eventuali attacchi aerei, mettano il colmo alla misura: «Mai simile schieramento di forze si è visto nel Mediterraneo», constata il giornale, rilevando come si concepisca a Londra e a Ginevra «i rischi che corre la pace» in modo tale cioè — continua l'organo parigino — «che si vuole scatenare una guerra cui l'Inghilterra parteciperebbe in nome proprio e per conto della Società delle Nazioni». «Ma — nota ancora la Liberté — è proprio questo il miglior modo per mantenere la pace? Se è vero che il Covenant comporta dei rischi per tutti gli aderenti, la dimostrazione navale britannica è un tragico anticipo di questi rischi».

Sul piano diplomatico si rileva poi a Parigi che l'atteggiamento britannico non è diverso. L'inviato speciale del Petit Parisien nota la manovra di Eden che ha chiesto a Ginevra che il Consiglio e l'Assemblea siedano in permanenza e non si ignora d'altra parte a Parigi — il rilievo è stato fatto parecchie volto dagli inviati speciali dei giornali francesi — che la Delegazione inglese a Ginevra è la fonte da cui vengono poste in giro tutte le indiscrezioni più assurde, allo scopo di mantenere uno stato d'animo anormale in tutti gli ambienti internazionali. Così l'altro ieri si poneva in giro la voce, poi smentita, di un viaggio di Aloisi a Roma, e ieri si vociferava che il Governo italiano avesse chiesto a Laval di intromettersi presso gi inglesi «perchè non si applichino le sanzioni militari».

Un appello di Berenger

«Notizia assurda e insussistente», si affrettava ad aggiungere il Petit Parisien, lasciando capire la fonte da cui tale informazione era stata posta in giro.

L'opinione delle personalità più autorevoli si manifesta del resto direttamente. Dopo la lettera dei due senatori del dipartimento dell'Aube si può oggi registrare un articolo esplicito del sen. Berenger, presidente della Commissione degli Affari Esteri del Senato e membro della Delegazione francese a Ginevra, che protesta contro l' atmosfera creata artificiosamente a Ginevra dalla «eccitazione di ambienti irresponsabili che rischiano di trasportare sul piano mediterraneo ed europeo un conflitto africano»: «Bisogna elevarsi — scrive il sen. Berenger in un articolo che sarà pubblicato dall'Agencie Economique et Financière — contro i maniaci di ideologie che non cessano di reclamare delle sanzioni militari ed economiche; contro questi professionisti del pacifismo che hanno sempre sulle labbra e sulla penna le minacce di armi da fuoco, di boicottaggi e di blocchi, vale a dire di sterminio generale, per soddisfare il loro rancore contro una concezione politica esterna che non è di loro gradimento. I Governi responsabili faranno bene ad accentuare le loro proteste e a sconfessare certi agitatori di corridoio. In nessun caso e sotto nessun pretesto è questione di applicare le sanzioni militari. Quanto alle sanzioni economiche, non si può prevedere di creare un blocco che affamerebbe più di 40 milioni di essere umani, e tanto più irrealizzabile in quanto la Germania, gli Stati Uniti e il Giappone non fanno parte della Società delle Nazioni. Restano le sanzioni finanziarie e commerciali. Ne riparleremo, quando, se ve ne sarà bisogno, l'Inghilterra, questa grande comunità della sterlina e del «trade», ce lo proporrà».

«Non ci batteremo per l'Inghilterra»

Il Gringoire scrive:

«La Francia non si batterà per l'Inghilterra. La Francia non è un soldato dell'Inghilterra. Contro Mussolini sono collegate le due internazionali e la massoneria. Esse non hanno domandato sanzioni contro la Germania al tempo in cui la S. d. N. violava gli impegni internazionali. Esse non ne hanno nemmeno domandato contro il Giappone quando decise le operazioni contro la Cina o contro la Bolivia quando attaccò il Paraguay. Esse hanno guardato con indifferenza la Russia schiacciare la Georgia. Ma oggi si tratta di Mussolini, vincitore dei massoni, dei socialisti, dei comunisti, e per abbatterlo i nostri pacifisti sono pronti a scatenare una guerra mondiale. Se la Francia non è il soldato dell'Inghilterra, non vuole essere nemmeno il soldato di Mosca.»

Hoare va distillando la risposta alla Francia

PARIGI, 20

L'Agenzia Havas riceve da Londra una informazione secondo la quale contrariamente alle indicazioni raccolte questa mattina la consegna della risposta inglese alla questione formulata dalla Francia relativamente all'atteggiamento britannico in caso di aggressione in Europa è stata ancora ritardata e non sarà effettuata prima della metà della settimana prossima. Il ritardo si interpreta con il desiderio di dare alla risposta un carattere il più preciso possibile. In presenza della gravità della situazione, continua l'informazione, alcune personalità generalmente influenti esprimono il desiderio che sia data a quel documento una forma più esplicita di quella di una semplice parafrasi del discorso pronunciato l'11 settembre da Sir Samuel Hoare a Ginevra. E' impossibile di prevedere in quale misura il Governo terrà conto di questo parere, ma si deve considerare come estremamente importante che la questione sia ormai posta.

A Londra
Arroganze bellicose e crisi di coscienze

LONDRA, 20

Stasera il notiziario è più calmo di ieri e assai più onesto di stamane. E' convinzione generale formatasi non si sa come, che il Duce chiederà schiarimenti sulla portata delle proposte della Commissione dei cinque. I giornali convergono la loro attenzione sulle controproposte che vorrebbe o potrebbe fare il Duce, senza pensare minimamente a un atto di buona volontà anche minimo che partisse dalla Granbretagna per attenuare la tensione.

Gli oltranzisti

Il Times continua ad essere di una aggressività e di un'arroganza che sarebbero già eccessive in un giornale giallo e screditano la tradizione di un giornale autorevole. Il New Chronicle senz'altro esige che la Granbretagna faccia la guerra all'Italia anche da sola e senza il voto unanime della Società delle Nazioni sulle sanzioni militari. E tutti insieme questi e altri giornali, meno il Daily Mail e in parte la Morning Post, trattano Laval e la maggioranza dell'opinione pubblica politica che lo segue e sorregge, con la stessa violenza dedicata all'Italia.

La campagna di intimidazione è in pieno vigore. L'Evening News, molto allarmato, domanda:

«Dobbiamo noi, fare la guerra?»

«Il pubblico inglese non abituato alle sottigliezze del diritto internazionale, si rifiuta di prendere sul serio le abili distinzioni tra sanzioni economiche e militari. Esso sente le Trade Unions e le altre voci domandare sanzioni. Esso sente Hoare dichiarare all'assemblea qualche cosa che in sostanza significa che, a condizione che altri lo faccia, la Granbretagna è pronta ad applicare sanzioni contro l'Italia. Esso sente infine il Duce ammonire che le sanzioni significano la guerra, sicchè il pubblico inglese si sta domandando: Perchè dobbiamo fare la guerra? Perchè mai dobbiamo imbarcarci in una lotta probabilmente ancora più terribile di quella del 1914 allo scopo di far sì che il compito di civilizzare l'Abissinia, nel quale l'Inghilterra non ha alcun interesse venga negato all'Italia ed affidato all'incompleta Lega delle Nazioni? Il pubblico britannico si sente dichiarare che l'unica cosa che importa è l'autorità della S. d. N., e chiede se veramente deve contribuire a trasformare questo screditato ramo di ulivo in un centro di distribuzione di bombe e di cannoni».

L'ingranaggio delle sanzioni

Lo stesso giornale scrive che se ananche, come è probabile, il congresso del partito laburista conferma la politica votata dal congresso delle Trade Unions, questo non potrà servire al laburismo come un'arma elettorale, giacchè anche il Governo segue una politica analoga.

«Nel giugno scorso, dice il giornale, Eden ha offerto all'Abissinia un pezzo di territorio inglese. Questa sorprendente offerta fa parte oggi, a nome della Francia e dell'Inghilterra, del progetto dei Cinque. L'inglese della strada farà sentire la sua opinione nell'imminente congresso del partito conservatore, dove sarà presentata una mozione contro ogni cessione di territorio britannico senza previo consenso degli abitanti. Gli inglesi vogliono la pace ma non vogliono comprarla a questo prezzo».

La Morning Post scrive che le Trade Unions e i laburisti non hanno che una sola fede: l'odio per Mussolini. Gli elementi più illuminati del partito attraversano però una crisi di coscienza. Per tale motivo tale crisi di coscienza esiste anche in forma diversa nell'opinione pubblica inglese. Vi sono molti che hanno accettato l'idea della S. d. N. nella ferma fiducia che essa avrebbe fornito un mezzo per risolvere pacificamente sul terreno politico e giuridico le dispute internazionali. Si pone in rilievo che il grande entusiasmo creato dal Duce nel popolo italiano per una più grande Italia ha dato agli italiani un nuovo spirito ed ha impegnato in questa impresa il prestigio ed il credito dell'Italia. D'altra parte i vari Governi inglesi si sono successivamente impegnati al rispetto e all'esecuzione del Covenant ed Hoare ha insistito su questa via. L'amicizia della nostra antica alleata fa parte del sistema su cui noi inglesi basiamo la pace d'Europa. Tale amicizia è ancora più importante per la Francia, che è stata oggi messa nella difficile posizione di dovere scegliere tra l'Italia e l'Inghilterra. Anche le più miti sanzioni possono determinare una situazione suscettibile di trascinarci in una guerra. Per quanto sia difficile immaginare che la Francia si unirebbe a noi in un simile conflitto, noi non siamo tra quelli che vedono in questa impresa italiana una qualsiasi minaccia per l'Impero inglese sino a quando manterremo la superiorità sul mare».

Il giornale conclude esprimendo la speranza che il Governo inglese faccia del suo meglio per mantenere la pace.

L'incognita dei socialisti

Più oltre il giornale aggiunge:

«Il Duce ha dichiarato alla Morning Post che sino dal gennaio scorso egli offrì al Foreign Office di discutere la questione abissina. Perchè mai questa offerta non è stata accolta? Il popolo inglese ha diritto di sapere che cosa risponderà il Governo all' accusa del Duce di avere rifiutato di discutere la disputa abissina sino a che non è diventata una minaccia internazionale. Se il Governo si illude di avere un appoggio qualsiasi dai socialisti, conclude il giornale, le delusioni non mancheranno, giacchè i nostri socialisti sono mossi dall'odio verso Mussolini e non dall'amore verso l'Abissinia o la Lega e può darsi anche lo stesso odio per Mussolini svanisca se si presenta l'occasione di recare danni al Governo nazionale».

S. E. Rosso a colloquio con Philips

WASHINGTON, 20

L'Ambasciatore d'Italia nobile Augusto Rosso ha conferito oggi per 20 minuti col Sottosegretario di Stato William Philips. (United Press).

Il Negus contro la schiavitù, ma con cautela

Riserve abissine alle conclusioni del Comitato dei cinque

ADDIS ABEBA', 20

Cinquemila soldati scelti dell'esercito regolare sono sfilati oggi dinanzi al palazzo reale, mostrando per la prima volta il moderno armamento con cui sono equipaggiati.

Una sfilata militare

Le fanterie erano tutte armate di fucili Mauser e la cavalleria aveva sezioni di mitragliatrici montate. Sono sfilate anche due sezioni di cannoni antiaerei a basto di muli. Non mancava un reparto motorizzato con cannoni da montagna autoportati, su autocarri americani di ultimissimo modello. La sfilata è stata la prova generale di quella che si svolgerà il 27 corrente per la festa del Mascal, alla presenza dell'Imperatore: la cerimonia che festeggia la fine della stagione delle pioggie è caratterizzata dal giuramento di fedeltà all'Imperatore delle reclute e dalla promessa di eroico valore in campo.

Nell'interno del palazzo l'Imperatore continua a studiare con i suoi consiglieri le proposte del Comitato dei cinque, le quali sono unanimemente ritenute come l'ultima offerta di pace, fallita la quale soltanto complicazioni internazionali possono evitare la guerra. Per quanto si sa finora, il punto che maggiormente occupa gli ambienti responsabili etiopici è la partecipazione economica che occorre accordare all'Italia in Etiopia.

*Una personalità ufficiale ha così spiegato la situazione all'*United Press*: «Nel trattato del 1906 furono per la prima volta riconosciuti diritti speciali all'Italia. L'Etiopia ha seguito la politica della porta aperta, che noi riteniamo essenziale non solo per lo sviluppo economico e industriale del nostro Paese, ma anche per la continuazione dell'indipendenza e dell'integrità della Etiopia. L'influenza economica preponderante di una Nazione porta quasi inevitabilmente alla sua egemonia politica. Se le proposte del Comitato costituiscono una base di negoziati ed implicano un accordo franco-britannico per i diritti speciali dell'Italia, noi non siamo certamente in grado di controllare. Ma l'Etiopia è determinata a mantenere la eguaglianza dei diritti economici per tutti coloro che non nutrono ambizioni politiche.*

Una esaltazione della Lega

Altra obiezione già sollevata è contro l'istituzione di una polizia internazionale. Si ammette che l'Imperatore è progressista e desidera sradicare la schiavitù, ma l'attuazione di tale proposito urta contro la fiera resistenza di capi locali, e in ogni caso non potrà essere compiuta che molto gradatamente per non sovvertire — secondo gli ambienti ufficiali — la struttura sociale dell'Abissinia. Quanto all'accoglienza che sarà fatta alle proposte dall'Italia, c'è un grande pessimismo. Si ritiene anche che il Governo cercherà di limitare entro confini ben definiti la colonizzazione bianca, per timore che il Paese non debba eventualmente soccombere sotto l'influenza straniera, anche se di carattere pacifico.

Al banchetto che l'Imperatore ha offerto ai giornalisti esteri egli si è presentato vestito semplicemente di bianco, ma coperto da una larga pelle di leopardo, segno del supremo potere, e con un immenso elmo sulla testa. Egli ha fatto un piccolo discorso esaltando la Lega delle Nazioni.

L'Imperatore ha tenuto durante tutto il banchetto sempre accanto a sè un uomo, forse uno schiavo, che gli teneva aperto sulla testa un larghissimo ombrello rosso. Dopo il banchetto è andato nella vicina chiesa a pregare.

I Consoli italiani lasciano le loro sedi

La Legazione italiana annunzia che vari Consoli con i rispettivi dipendenti hanno iniziato le partenze dalle loro sedi. Quello di Dessiè è partito stamane per Addis Abebà; altrettanto farà domani quello di Debra Marcos. Pure domani, se saranno appianate alcune difficoltà opposte dal locale ras Imaru, il Console di Gondar partirà per Gallabat. La difficoltà delle comunicazioni ha impedito di avere notizie del Console di Magdala. Il Console di Gondar impiegherà dieci giorni per giungere alla frontiera e gli altri dovranno viaggiare dai nove ai quindici giorni per arrivare ad Addis Abebà.

Il Dipartimento di Stato di Washington, ha inviato ad Addis Abebà quattro marconisti della Marina militare. Essi sono già in viaggio per la loro destinazione e portano seco apparecchi speciali per mantenere le comunicazioni tra la capitale abissina e il Dipartimento di Stato, in caso d'interruzione dei mezzi normali di comunicazione.

Episodi della barbarie abissina documentati da Ludwig

COPENAGHEN, 20

Il Berliner Tidendo *pubblica un articolo di Emil Ludwig in cui è documentata la profonda barbarie del popolo abissino. Il Ludwig descrive i sistemi primitivi di quella gente inferiore alle stesse tribù negre; il loro genere selvaggio di nutrizione e l'uso che essi fanno di carne cruda e le orgie che compiono innanzi all'Imperatore squartando buoi vivi e tagliandone rapidamente la carne pezzo a pezzo, così da poter mangiare prima che la bestia muoia del tutto e la carne sia così più prelibata. Descrive, inoltre, le crudeltà contro i malati di vaiuolo che vengono bruciati vivi nelle loro capanne, e se tentano di sfuggire sono ferocemente buttati tra le fiamme. L'articolista racconta poi come il commercio degli schiavi fiorisca più che mai in Abissinia e come anche ad Addis Abebà l'ignobile commercio si svolga sotto gli occhi degli stessi rappresentanti delle Nazioni estere. Gli interi villaggi rimangono a volte senza una sola persona, per le razzie dei ras e dei commercianti di schiavi. Lo stesso Negus ha al suo servizio centinaia di schiavi.*

Ludwig racconta di avere saputo da uno scrittore inglese, che si trova ad Addis Abebà, che il Negus si è degnato, una volta, di accettare il dono di 140 fanciulli e fanciulle tra i 6 e i 14 anni, oltre a varie donne con bambini al seno. E' comunque noto che egli possiede sempre schiavi e un corpo di eunuchi. Si calcola che in Abissinia esistono cinque milioni di schiavi. Innanzi a questo tremendo stato di cose, Ludwig si domanda che cosa faccia la Lega delle Nazioni. Egli ironicamente risponde che la Lega ha nominato una commissione che «proponga i suoi «desiderata», raccomandando alla Chiesa abissina che crei una atmosfera adatta e ai ministri del culto perchè diano l'esempio liberando i loro schiavi e al Governo perchè stabilisca un limite di tempo entro il quale la schiavitù venga del tutto abolita. Il Governo abissino si diverte allora a vomitare leggi, in forza delle quali chiunque venda o doni uno schiavo deve essere trattato come commerciante di schiavi. Ma poichè i commercianti di schiavi non possono essere puniti, così le cose rimangono inalterate.

Il movimento nel porto di Napoli

NAPOLI, 20

Col piroscafo «Argentina» della linea postale, è giunto stamane dall'Eritrea il Generale Boscardi, che assumerà il comando della Divisione CC. NN. «Tevere», formata da volontari italiani residenti all'estero, da battaglioni organici di mutilati, ex combattenti, ex volontari, ex arditi della grande guerra.

Con lo stesso piroscafo «Argentina» sono giunti circa 200 operai, che rientrano per termine di contratto di lavoro con aziende private e con un certo numero di militari in regolare licenza. E' da notare che nonostante il numero, non vi è un solo infermo.

Oggi alle ore 16 ha levato le ancore l'«Abbazia» con 123 ufficiali e carabinieri della Legione speciale montana. La nave farà scalo a Cagliari per completare l'imbarco di altri contingenti salmieri della «Sabaudia».

In nottata proseguirà poi direttamente per l'Africa Orientale il piroscafo da carico «Gianfranco» con a bordo diverse centinaia di automezzi.

Altri quattro piroscafi, «Toscana», «Pozzuoli», «Gange» ed «Ernani» partiranno domani con 5800 uomini, fra cui 1500 operai specializzati che prenderanno imbarco sull'«Ernani». Sul «Gange» sarà imbarcato anche il primo drappello di salmerie della «Gran Sasso».

Artiglieri che salpano da Bari

BARI, 20

Stamane, salutato con una vibrante ovazione all'indirizzo del Duce da autorità, CC. NN. e popolo, è partito alla volta di Napoli un gruppo di soldati di artiglieria destinati all'A. O. Alla partenza del treno partenti, autorità e popolo hanno elevato possenti alalà al Re, al Duce ed all'Esercito.

Il saluto del popolo milanese ai volontari della «Carroccio»

MILANO, 20

Il popolo milanese ha salutato con una imponente manifestazione la seconda compagnia speciale di Camicie Nere della Legione «Carroccio» partita per l'Africa Orientale. Essa era formata quasi esclusivamente da fascisti milanesi volontari. La colonna, preceduta dalla banda della Legione ha ricevuto il primo saluto dal popolo quando attraverso le vie della città, si è recata alla stazione. Quivi si erano raccolte tutte le autorità con alla testa S. E. il Prefetto Motta, S. E. il comandante il Corpo d'Armata, il Segretario federale e numerose rappresentanze del Fascio primogenito.

Lungo il marciapiedi di fronte alle vetrine ornate di tricolori e da grandi ritratti del Duce si erano disposte le rappresentanze dei Gruppi regionali coi gagliardetti dei Fasci Giovanili, delle fasciste e giovani fasciste, dei dopolavoristi, dei reduci, ecc.

All'arrivo della compagnia di CC. NN. la fiduciaria del Fascio Femminile del gruppo Crespi ha consegnato la fiamma di combattimento che è stata benedetta dal cappellano della Legione «Carroccio». Il Segretario federale ha poi pronunciato brevi patriottiche parole chiuse col saluto al Re e al Duce. Al momento della partenza la manifestazione si è fatta più intensa ed il treno si è allontanato lentamente, mentre le bande suonavano l'inno fascista e dalla folla si elevavano fervidi saluti augurali e possenti alalà al Duce.

Vibrante discorso del Vescovo di Nola alle truppe partenti

NOLA, 20

E' partito oggi da Nola per imbarcarsi domattina Napoli per l'A. O. il primo raggruppamento di artiglieria leggera. Dopo un ricevimento in comune in onore degli ufficiali, ha avuto luogo nella caserma l'ammassamento del popolo e delle organizzazioni del Partito. Il Vescovo ha rivolto alle truppe un vibrante applauditissimo discorso. Indi un lunghissimo corteo ha accompagnato la truppa alla stazione.

Nessun timore in Egitto
per i concentramenti italiani in Libia

ROMA, 20

Commentando un telegramma dell'Agenzia *Reuter* dal Cairo, secondo il quale il rafforzamento della frontiera della Libia da parte degli italiani non suscita timori negli egiziani, non essendo il concentramento delle truppe italiane interpretato come una minaccia per l'Egitto, il *Giornale d'Italia* scrive:

«*E' perfettamente logico e giusto che gli egiziani non mostrino alcuna preoccupazione per la forza militare che il Governo italiano invia a presidio della Libia. Queste forze sono anzitutto modeste e gli egiziani conoscono da secoli la invariabilità e solidità dell'amicizia italiana nei riguardi della loro Nazione. E' da ricordare che le nostre truppe indigene della Libia sono state in gran parte inviate in Africa Orientale. Bisogna sostituirle. La situazione in Libia è perfettamente calma perchè le popolazioni indigene apprezzano i benefici risultati dell'attiva opera svolta in loro favore dal Governo italiano. Ma è dovere del Governo italiano, di fronte a sospetti movimenti estranei, di cautelarsi per fronteggiare tutti gli imprevisti dell'avvenire. Non soltanto in Egitto, ma anche a Londra si sa perfettamente, perchè lo ha proclamato Mussolini infinite volte, che l'Italia non prenderà mai alcuna iniziativa, la quale possa allargare all'Europa il conflitto italo-etiopico e turbare comunque la pace europea. Abbiamo detto «la pace europea*».

La Turchia delude
le speranze britanniche

ISTANBUL, 20

Contrariamente alle notizie divulgate dalla stampa inglese, che truppe turche difenderebbero la Siria e la Palestina, la stampa ufficiosa turca dichiara che le truppe turche servono esclusivamente alla difesa della propria patria. Per gli Stati esteri non verrà versata nemmeno una goccia di sangue turco.

Il sorvolo della Grecia concesso
a dieci aerei militari inglesi

ATENE, 20

Il Governo greco ha concesso la necessaria autorizzazione a che dieci grossi apparecchi inglesi da bombardamento possano sorvolare il territorio nazionale per recarsi in Egitto.

400 sterline di candele
vendute a Gibilterra

GIBILTERRA, 20

La popolazione si mantiene calma pur nel fervore della preparazione bellica. Una doppia ostruzione subacquea è stata posta all'ingresso meridionale del porto che è così completamente sbarrato.

Corre voce che ben 400 sterline di candele siano state vendute in città, dopo l'annunzio di ieri che essa sarebbe stata del tutto oscurata «in caso di speciali contingenze». Sembra però che molti acquirenti siano venuti dalle vicine borgate spagnole.

La granitica compattezza dell'Italia
Ciò che dice un eminente giornalista americano

ROMA, 20

La Radio Nazionale riceve da bordo del «Rex»:

Sabato giungeremo a New York. Trovasi imbarcato a bordo della nostra turbonave Mister Joseph V. Connolly, presidente dell'«International New Service», il quale ritorna in America dopo aver visitato minutamente l'Italia e dopo essere stato ricevuto dal Duce. Egli si è mostrato lietissimo di pote fare delle dichiarazioni a mezzo della nostra Agenzia. Dopo aver espresso lusinghieri apprezzamenti sulla nostra marina da passeggeri, egli ci ha detto:

Solidarietà completa

«Ciò che maggiormente ha impressionato i turisti americani recatisi in Italia con la turbonave «Rex» per compiere una visita alle principali città, è stata la constatazione luminosa della completa ed assoluta solidarietà che tutto il popolo italiano dimostra al suo Duce in questa prima grande ora che la Nazione affronta. Ho viaggiato da un capo all'altro della vostra Italia — continua Mister Connolly — e sono rimasto meravigliato dell'entusiasmo grandissimo con cui tutto il popolo italiano segue le operazioni che Mussolini ha intrapreso nell'Africa Orientale.

In America da molti si credeva che non tutti gli italiani fossero favorevoli alla campagna coloniale intrapresa da Mussolini. Niente di più inesatto. La verità è invece tutt'altra. Io non credo che vi sia oggigiorno uno Stato nel quale la popolazione tutta abbia mai manifestato tanta unità di propositi e così incondizionato sostegno per un'azione quale ora dimostra il popolo italiano. Migliaia di fanciulli portano la loro camicia nera marciando nelle belle strade d'Italia con un unico grido: «Viva il Duce!» Migliaia di soldati lasciano il suolo della Patria diretti in Eritrea ripetendo con potente entusiasmo lo stesso grido, mentre migliaia di donne li salutano con appassionate e augurali invocazioni. L'Italia dà oggi la netta sensazione della suprema fiducia del popolo nel successo finale dei piani concretati per l'Etiopia.

Sorprendente potenza bellica

Non credo che il mondo, eccezion fatta per alcuni esperti, abbia la sensazione della sorprendente potenza bellica raggiunta dall'Italia fascista. Essa ha già compiuto ciò che in America stiamo tentando da anni: l'organizzazione cioè di una forza aerea che costituisca, per numero e capacità, la prima arma difensiva e offensiva di uno Stato moderno. Il trattato di Versaglia è tale che ad esso possono essere imputati tutti i mali che affliggono oggi giorno il mondo. Esso fu firmato senza avere per una sola volta invocato la benedizione del Principe della pace. Se lo spirito di Cristo fosse stato allora invocato dai capi di quel consesso, senza dubbio la storia del mondo avrebbe avuto un ben diverso corso.

Un popolare pilota inglese
che si sente europeo e non abissino

ROMA, 20

La *Tribuna* pubblica:

«Gli inglesi sono tutt'altro che d'accordo. Ecco per esempio quello che inserisce spontaneamente in una lettera diretta ad un camerata della vigilia, valoroso pilota di complemento, un popolare aviatore inglese che ha vinto pochi giorni fa la Coppa del Re nella più importante competizione sportiva dell'annata. E' un aviatore della riserva, che si chiama Tommy Rose. Ecco il passo della lettera che manifesta un sentimento schietto e cameratesco. Il Rose scrive:

«*Spero non dobbiate andare in Abissinia a bombardare quel vecchio...* (preferiamo non tradurre) *di Ras Tafari. Se dovete andare e volete un secondo pilota, fatemelo sapere. Tutta quella gente a Ginevra pare che stia facendo una grande confusione tentando di ficcare il naso negli affari degli altri. Ad ogni modo spero che il Duce dia al vecchio...* (preferiamo non tradurre) *una buona lezione*».

Ecco un inglese valoroso che non si sente societario, che si sente europeo e non abissino e che ha istintivo il cameratismo soldatesco con l'alleato di guerra».

Un giudizio di Brisbane

NEW YORK, 20

Brisbane, rilevato che il Duce risponde all'Inghilterra con l'annuncio di un grande prestito, paragona la situazione di oggi come quella del 1914, dicendo, fra l'altro, che il Duce non guadagnerebbe nulla cedendo alle pressioni inglesi. Brisbane, dopo aver detto che l'Italia rifiuta le regioni dell'Ogaden e della Dancalia offertele a Ginevra, perchè sono deserti inabitabili, ricorda che gli inglesi hanno fatto lo stesso con i tedeschi nella divisione delle Colonie africane, riservandosi la parte migliore e dando alla Germania terre popolate solo dalle mosche tsè-tsè e nelle quali infierisce la malattia del sonno.

I rinforzi francesi nella costa dei Somali
Non tre reggimenti ma un battaglione

PARIGI, 20

Il Ministero delle Colonie comunica: Secondo informazioni comparse nella stampa due reggimenti di tiratori senegalesi sarebbero molto prossimamente diretti sulla costa francese dei somali. In realtà non si tratta di due reggimenti e nemmeno di uno, ma semplicemente di un battaglione che va a rinforzare gli effettivi sul posto.

Solidarietà latina
Solenne omaggio dei 250 francisti
al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti

ROMA, 20

Stamane i 250 francisti convenuti a Roma hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti. Incolonnati, con le bandiere alla testa, essi hanno raggiunto piazza Venezia, soffermandosi innanzi all'Altare della Patria. Sul ripiano prospiciente la tomba erano schierati un reparto di GG. FF. con musica e gli alfieri di tutte le associazioni combattentistiche e d'arma con i rispettivi labari e gagliardetti.

Sull'Altare della Patria

Il capo del francismo, Marcel Bucard, assieme ai membri del partito francista, al presidente dei Comitati d'azione per l'universalità di Roma e ai rappresentanti della Federazione dell'Urbe e dell'associazione combattenti, ha salito la scalea, seguito, subito dopo, dalla colonna dei francisti, che si è schierata, in numerose file, lungo il primo ripiano del monumento. La musica ha intonato la Canzone del Piave e, nel momento stesso, Marcel Bucard e tutti i camerati francesi, sull'attenti, hanno salutato romanamente. Trascorso un minuto, una corona d'alloro con nastri dai colori francesi è stata deposta presso la tomba, davanti alla quale hanno successivamente sfilato tutti i compenenti la colonna, rendendo il saluto romano e inchinando i vessilli.

La folla, che sempre più folta si era adunata in piazza Venezia, ha applaudito agli ospiti francesi che, in corteo, hanno proseguito con la musica dei GG. FF. alla testa e con le rappresentanze dei combattenti italiani alla volta del Campidoglio, per rendere omaggio all'Ara dei Caduti Fascisti. Davanti al monumento i francisti hanno sostato in devoto raccoglimento e, al termine dell'omaggio, il loro Capo ha lanciato il triplice grido di «Viva l'Italia!», «Viva il Duce!», «Viva il Fascismo!», cui ha fatto eco l'alalà di tutti i presenti. La musica ha intonato «Giovinezza», dando luogo a una nuova manifestazione, cui ha partecipato anche la folla di cittadini raccoltasi numerosissima per assistere al rito d'omaggio. I francisti si sono quindi schierati sulla piazza del Campidoglio e ad essi Marcel Bucard ha rivolto brevi, applaudite parole ponendo in rilievo il significato dell'odierna visita. Il corteo si è poi ricomposto e, sempre fatto segno a manifestazioni di simpatia da parte della popolazione, si è diretto a piazza Colonna, ove si è disciolto.

La visita alla Federazione dell'Urbe

La comitiva dei francisti è stata in serata ricevuta alla Federazione fascista dell'Urbe cameratescamente accolta dal Segretario federale, dai membri del Direttorio federale del Fascio romano, da vari ispettori di zona e da una massa di CC. NN. Le note della Marsigliese e di «Giovinezza» hanno accolto gli ospiti all'ingresso di palazzo Braschi, mentre un reparto armato di GG. FF. presentava le armi. Tra grida di «viva l'Italia e viva la Francia», i reparti francisti, al comando di Marcel Bucard, sono saliti nel salone Giulio Cesare, ove il Segretario federale ha loro rivolto parole di saluto, esprimendo il piacere di accoglierli nella sede del Fascismo romano.

Il Federale ha parlato ai camerati di Francia delle idealità fasciste e delle realizzazioni di Mussolini tra ripetute grida di evviva all'amicizia italo-francese e al Duce.

Ha preso quindi la parola il comandante Husson, membro del Consiglio superiore francista e già capo di Gabinetto del Ministro della guerra Maginot, il quale ha risposto ribadendo il significato di questa visita romana dei francisti, ricordando le tappe del cameratismo guerriero italo-francese, che deve vincolare per l'avvenire i due popoli in una missione di civiltà contro ogni barbarie. Egli ha concluso esprimendo con parole vibranti la devota ammirazione dei francisti per la figura del Duce, le cui vaste realizzazioni si sono imposte alla loro ammirazione durante questa permanenza in Italia. Il discorso del comandante Husson è stato accolto da vivissimi applausi.

Il Patto d'amicizia italo-francese

Marcel Burcard, capo del movimento, combattente e decorato di 10 croci di guerra, ha fatto una efficace rassegna dei tradizionali vincoli di amicizia che legano Italia e Francia. Vogliamo qui ricordare — egli ha detto — come pochi mesi or sono, proprio in Roma, sia stato stipulato il Patto di amicizia che lega i nostri popoli, amicizia basata sulla memoria dei morti e sopra il sacro legame dei vivi.

I canti della Marsigliere e di «Giovinezza» hanno coronato le parole di Marcel Bucard. I francisti hanno successivamente reso omaggio alla cappella votiva dei Caduti, intrattenendosi poi in cordiale cameratismo nelle sale di convegno.

La cordiale manifestazione si è rinnovata quando i francisti, perfettamente inquadrati, hanno lasciato la Federazione dell'Urbe, tra gli applausi della folla che, frattanto, si era radunata nelle adiacenze di palazzo Braschi. Più tardi i francisti hanno partecipato ad un ricevimento offerto dal Gruppo rionale fascista Trevi-Colonna.

L'opinione pubblica lettone
solidale con l'Italia

RIGA, 20

Sebbene manchino i commenti dei giornali e ciò anche in ragione dell'attuale particolarmente delicata situazione baltica, il solo fatto che i più diffusi organi di stampa abbiano dato rilievo e importanza nei titoli, all'atteggiamento italiano di fronte a Ginevra, dimostrando che la tesi italiana è approvata e sostenuta dall'opinione pubblica lettone, che del resto esprime una simpatica adesione al punto di vista italiano. In quanto alla situazione dell'Inghilterra rispetto al conflitto italo-abissino, il «Sevodnia» pubblica stamane una corrispondenza in cui si rileva la mancanza di unanimità in Inghilterra per il Governo circa l'atteggiamento ostile all'Italia.

Il Comitato intersindacale fiumano
contro gli speculatori e i profittatori

FIUME, 20

L'Ufficio stampa della Federazione dei Fasci di Combattimento del Carnaro comunica:

Si è riunito oggi alla Casa del Fascio il Comitato intersindacale presieduto dal Segretario federale, alla presenza del Viceprefetto in rappresentanza di S. E. il Prefetto. Il Comitato intersindacale, tenuto conto delle dichiarazioni del Segretario federale sulle particolarità del momento attuale, che esige la massima comprensione da parte di tutti i fascisti e che richiede di subordinare gli interessi di tutte le categorie ai supremi fini nazionali, presa notizia della dichiarazione fatta dal rappresentante di S. E. il Prefetto nel senso che il Capo della Provincia si rende pienamente conto della situazione, che in dipendenza degli avvenimenti in corso viene determinandosi nel mercato locale così come altrove, ma intende che le variazioni dei prezzi siano contenute nei limiti strettamente consentiti dall'equa valutazione degli elementi che rendono necessario le variazioni stesse, riservandosi in caso contrario di colpire immediatamente e adeguatamente con tutti i mezzi a sua disposizione gli speculatori e i profittatori, richiama le categorie interessate al senso di comprensione dei doveri che ad essi incombono nell'attuale momento.

Il Segretario federale alla fine della riunione ed in armonia con le suddette direttive, ha comunicato di aver preso un provvedimento disciplinare nei confronti del commerciante fascista Adriano Callimici e di avere denunciato il caso a S. E. il Prefetto per ulteriori provvedimenti.

Il provvedimento accennato consiste nel ritiro della tessera nei confronti del fascista Adriano Callimici, il quale, non attenendosi alle norme dettate dal Comitato intersindacale in materia di prezzi, dimostrava assoluta incomprensione dei suoi doveri verso il Partito.

Le deliberazioni del Comitato intersindacale e il provvedimento presso dalla Federazione fascista verso un commerciante profittatore, stanno a dimostrare che in Regime fascista, allorchè il Paese si trova in momenti delicati come l'attuale, ogni forza economica deve agire in piena armonia con le supreme esigenze della Nazione. Ogni atteggiamento contrario costituisce un vero e proprio tradimento verso lo Stato e verso il popolo.

Gli assicuratori americani
aumentano il tasso per i porti mediterranei

PARIGI, 20

L'*Agenzia Havas* ha da New York: Gli assicuratori marittimi hanno deciso di elevare a più del doppio, e cioè a dodici cents e mezzo per ogni cento dollari, i tassi di assicurazione contro i rischi di guerra sopra i bastimenti mercantili con destinazione o provenienza dai porti del Mediterraneo e dal Mar Rosso e dai porti italiani e delle Colonie italiane. Per gli altri porti europei il tasso è di due cents e mezzo per ogni cento dollari.

IL BOLLETTINO MILITARE
Movimento di Generali

ROMA, 20

Ufficiali Generali: Guidi, Generale di divisione cessa comando terza Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» (Verona) ed è destinato comando Corpo Armata Bolzano. Maravigna idem idem cessa comando Divisione «F. Gavinana I», e incaricato funzioni comandante 2.o Corpo Armata speciale A. O. Moizo idem idem cessa comando Divisione celere «Eugenio di Savoia» (Udine) ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali. Vercellino idem idem cessa comando Divisione di F. Superga ed è nominato comandante la Scuola di guerra di Torino. Caracciolo idem idem cessa comando Divisione «Cacciatori delle Alpi» (Perugia) ed è nominato comandante la prima Divisione celere «Eugenio di Savoia», (Udine). Giacchi idem idem cessa comando militare Sassari (30.a Divisione «Caprera») ed è nominato comandante Divisione «Cacciatori delle Alpi» (Perugia). Murari dalla Corte Bra idem idem cessa comando Divisione del Pasubio (Verona) ed è nominato comandante terza Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» (Verona).

Generali di Brigata. Pacini cessa comando genio Corpo Armata Milano ed è incaricato funzioni comandante Divisione F. Superga. De Benedetti cessa comando genio Corpo Armata Roma ed è nominato comandante militare Sassari (30.a Divisione Caprera). Berti cessa carica addetto comando Corpo S. M. ed è incaricato funzioni comandante Divisione F. del Pasubio. Bergi cessa carica capo S. M. comando designato Armata Bologna ed è incaricato funzioni comandante Division F. Cosseria II. Villa Santa cessa comando Brigata F. «Gavinana I» ed è incaricato funzioni comandante Divisione «Gavinana I». Manzoni cessa comando superiore «Alpino Tridentino» (Trento) ed è incaricato funzioni comandante 1.a Divisione motorizzata (Trento). Geloso cessa carica capo S. M. comando designato Armata Napoli ed è nominato capo S. M. comando designato Armata Bologna. Malvano cessa comando artiglieria C. A. Bari ed è nominato comandante militare Catanzaro. Fautilli cessa carica addetto Ispettorato Artiglieria ed è nominato comandante artiglieria C. A. Roma. Caramelli cessa carica capo S. M. comando designato Armata Verona ed è destinato comando Corpo Armata Torino. Mezzari cessa carica ispettore mobilitazione Divisione del Brennero (Bolzano) ed è nominato comandante Artiglieria C. A. Torino. De Lauso cessa comando genio Corpo Armata Trieste ed è nominato comandante artiglieria Corpo Armata Milano. Scoppa, cessa comando artiglieria Corpo Armata Napoli ed è nominato addetto Ispettorato Artiglieria. Nicoletti, cessa comando 16.a Brigata fanteria (Bologna) ed è nominato comandante 11.a Brigata fanteria (Bolzano). Fontana cessa carica ispettore mob. Divisione F. «Rubicone» (Ravenna) ed è nominato comandante artiglieria Corpo Armata Bari. Gamaleri cessa comando artiglieria Corpo Armata Milano ed è nominato capo S. M. comando designato Armata Verona. Roux, cessa carica isp. mob. Div. «Legnano» (Milano) ed è nominato comandante artiglieria C. A. Milano. Brancaccio cessa essere destinato Ministero Guerra ed è nominato comandante artiglieria C. A. Napoli. Giacchino cessa comando Brigata «Gran Sasso» ed è nominato comandante Brigata «Gavinana I». Berbieri cessa carica isp. mob. Div. F. «Volturno» ed è nominato capo S. M. comando designato Armata Napoli. Gaggini cessa carica isp. mob. Div. «Leonessa» (Brescia) ed è nominato vicecomandante 1.a Divisione motorizzata (Trento).

Generali di Brigata a disposizione: Porzio è confermato carica presidente Tribunale militare territoriale Roma. Cravero è nominato giudice effettivo Tribunale Supremo Militare Roma.

Generali di Brigata in A. R. Q. Acettella è collocato a riposo Corpo di S. M.

Colonnelli: Bancale è incaricato funzioni Generale addetto comando Vorpo S. M.

Fanteria. Ruolo comando. Colonnelli: Priore cessa carica ispettore mobilitazione Divisione «Fossalta» Bologna ed è incaricato funzioni comandante 16.a Brigata «Bologna». Messe cessa comando 9.o bersaglieri ed è destinato Ministero Guerra. Meletti cessa essere destinato comando Corpo Armata Roma ed è incaricoto funzioni comandante 6.a Brigata» fanteria «Milano». Teneuti colonnelli; Gilardi, giudice supplente Tribunale Militare Torino cessa tale carica. Peretti, in servizio S. M. comando Corpo Armata Trieste è destinato comando Divisione fanteria «Piave» (Padova» ed è assegnato Comando dipartimento marittimo Alto Adriatico. Guidi, comando distretto Spoleto è destinato 94.o fanteria. Marini 22.o fanteria è destinato comando Distretto Aversa. Pucci, 116.o fanteria, è destinato 22.o fanteria.

Ruolo mobilitazione. Tenenti colonnelli: Bettini, comando Distretto Palermo, è nominato giudice supplente Tribunale Militare Palermo. Camurati, comando distretto Firenze, è destinato comando zona militare Firenze. Sforza, comando Divisione fanterie «Murge» id. id. Bari. Tofano, comando divisione fanteria «Murge» id. id. id. Bari. Bonifazio, comando Divisione fanteria «Curtatone Montanara» id. id. id. Livorno.

Artiglieria. Ruolo comando. Colonnelli: Pentimalli, comando Scuola allievi ufficiali complemento Brà cessa tale carica ed è trasferito Corpo S. M. e destinato comando Corpo Armata Alessandria. Randone cessa cariche comandante Zona militare Catanzaro e ispettore mobilitazione Divisione «Sila» ed è destinato Comando designato Armata Torino. Niutta cessa comando Scuola allievi sottufficiali ed è incaricato funzione comandante artiglieria Corpo Armata Sicilia. Labruna cessa essere incaricato funzioni comandante Artiglieria Corpo Armata Sicilia ed è destinato ispettore pre e post-militare Zona militare Napoli. Biondi Morra cessa essere destinato comando Corpo Armata Roma ed è incaricato funzioni Generale addetto Ispettorato Artiglieria.

Genio. Ruolo comando. Colonnelli: Jaccone cessa comando reggimento ferrovieri Torino ed è incaricato funzioni comandante genio Corpo Armata Trieste. Degiani cessa essere destinato Ministero Guerra ed è incaricato funzioni Generale addetto Ispettorato Genio. Favagrossa cessa carica comandante in seconda R. Accademia artiglieria e genio ed è incaricato funzioni comandante genio Corpo Armata Roma. Pelosio cessa carica comandante 6.o genio ed è incaricato funzioni comandante genio Corpo Armata Sicilia. Molinari cessa carica capo ufficio fortificazioni Corpo Armata Udine ed è collocato fuori quadro, perchè disponibile, presso Ministero Colonie quale comandante genio truppe Somalia. Tenenti colonnelli: Riccardi cessa giudice supplente Tribunale Militare Palermo.

Corpo sanitario militare. Colonnelli: Rinaldi, direttore Ospedale militare Perugia trasferito direttore Sanità militare Corpo Armata Bari. Secchi id. id. id. Corpo Armata Bari trasferito id. id. id. Bolzano.

Tenenti colonnelli: Camoriano, Ospedale militare Milano è nominato direttore ospedale militare Gorizia.

Il Duca di Pistoia alla "Primo Febbraio,, e il Duca di Bergamo alla "Gran Sasso,,

ROMA, 20

Il Bollettino Militare *reca:*

S. A. R. Filiberto di Savoia Genova, Duca di Pistoia, cessa dal comando dell'11.a Brigata Fanteria (Bolzano) ed è destinato presso il Comando della 5.a Divisione Camicie Nere «Primo Febbraio».

S. A. R. Adalberto di Savoia Genova, Duca di Bergamo, cessa dal comando della 6.a Brigata Fanteria (Milano) ed è nominato vicecomandante della Divisione Fanteria «Gran Sasso», mobilitata, e comandante della Brigata Fanteria della Divisione stessa.

Tumedei Cesare, primo capitano di complemento di artiglieria, Sottosegretario di Stato alla Giustizia, è promosso maggiore.

Il Gabinetto spagnolo dimissionario
causa il ritiro dei due Ministri agrari

MADRID, 20

Il Presidente del Consiglio Lerroux ha presentato al Presidente della Repubblica le dimissioni del Gabinetto. Oggi stesso nel pomeriggio Alcalà Zamora comincerà le consultazioni con i capi dei partiti. La crisi ministeriale ha le sue origini nel ritiro dei Ministri dell'Agricoltura e della Marina, ambedue appartenenti al partito agrario. Il capo di questo partito Martinez De Verlasco, da parte sua, si rifiuta di appoggiare il Gabinetto se non vi sono in seno i suoi rappresentanti. Si spera tuttavia nei circoli governativi di poter riuscire a formare un nuovo Gabinetto di composizione simile a quella del Ministero dimissionario.

Il Ministro degli Interni Valladeres è stato intervistato circa le misure di precauzione prese dalla polizia. Egli si è dichiarato pronto ad affrontare tutte le minaccie di disordini provenienti sia dalla destra che dalla sinistra e ha soggiunto che disponeva di 35 mila guardie civili e di 15 mila guardie d'assalto «che rispondono ai suoi ordini come un sol uomo».

Nel Ministero della Guerra giapponese
Il ritiro del Viceministro Ashimoto

TOKIO, 20

Il Viceministro della Guerra Ashimoto ha dato le dimissioni, egli pure in conseguenza dell'assassinio del Gen. Nagata, avvenuto il 12 agosto da parte del suo subordinato colonnello Aizwa. Il Tenente Generale Moto Furusho, comandante di una divisione dell'esercito, lo sostituirà.

Il Gen. Mac Arthur nominato
Alto consulente militare delle Filippine

WASHINGTON, 20

Il Presidente Roosevelt ha nominato il Generale Mac Arthur, capo di stato maggiore dell'esercito, che lascierà la carica il 15 dicembre prossimo, Alto consulente militare della nuova comunità indipendente delle Filippine.

Il Generale Mac Arthur si recherà a Manilla ai primi di ottobre per assistere all'insediamento del Presidente Quezon e inizierà subito l'opera di organizzazione delle forze armate filippine. *(United Press)*.

Jacob lascia la Svizzera

BASILEA, 20

Il giornalista Jacob è stato liberato oggi alle ore 15.30 ed è partito in automobile in direzione di Strasburgo.

Una grande manifestazione a Belluno
di dedizione al Duce e al Fascismo

BELLUNO, 20

Durante un concerto bandistico e corale indetto dal Dopolavoro sulla piazza principale, e a cui assisteva una fitta folla, la popolazione ha improvvisato una grandiosa manifestazione di fede fascista e di dedizione al Duce per l'azione italiana nell'A. O. Si è formato un imponente corteo composto di parecchie migliaia di persone, che ha percorso le vie e le piazze della città al canto degli inni patriottici infoltendosi sempre più e che si è ammassato poi in piazza del Duomo ove il Federale ha pronunciato brevi parole sollevando nuovo vivissimo entusiasmo in tutti i presenti, che hanno riaffermato a gran voce la loro volontà di seguire ovunque il Duce, pronti a qualunque sacrificio e alla più completa dedizione.

Il corteo si è quindi ricomposto e ha nuovamente percorso, con a capo il Segretario federale, le vie cittadine sciogliendosi poi fra altissime acclamazioni al Duce e al Fascismo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
20 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	767.3	ser., l. mosso	+22	+13
Roma.....	764.4	ser., l. mosso	+25	+16
Torino ...	767.5	sereno	+22	+ 8
Milano...	767.5	sereno	+24	+10
Genova..	765.5	sereno, calmo	+26	+15
Venezia	767.4	¼ cop., l. mosso	+23	+13
Firenze..	765.9	sereno	+26	+14
Ancona.	765.9	sereno, mosso	+22	+17
Bologna	767.7	sereno	+24	+12
Napoli ..	766.9	¼ cop., l. mosso	+26	+12
Taranto	762.3	ser., l. mosso	+24	+16
Palermo	763.1	¾ cop., mosso	+27	+21
Catania	762.1	¼ cop., mosso	+30	+15
Cagliari	766.0	ser., l. mosso	+24	+15
Tripoli...	764.7	¼ cop., agitato	+29	+24
Messina.	762.3	¾ cop., calmo	+25	+20
Trento ...	769.3	sereno	+20	+ 9
Fiume....	764.8	¼ cop., l. mosso	+26	+16
Bari.......	763.4	¼ cop., l. mosso	+24	+17
Sanremo	766.4	ser., l. mosso	+25	+17
Bengasi..	761.4	¼ cop., l. mosso	+28	+23
Rodi.......	759.2	ser., l. mosso	+29	+22
Rimini....	—	—	—	—

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 20 (Ufficio presagi) — Situazione barica: Il ciclone che ieri si trovava a nord della Scozia ha portato il centro alquanto attenuato sulla penisola scandinava. L'anticiclone atlantico si è spostato verso levante estendendosi notevolmente sull'Europa media e meridionale.

Probabilità: Cielo quasi sereno salvo nelle ore pomeridiane sulle regioni settentrionali e centrali, vario con nebulosità in diminuzione sulle meridionali. Nebbie sparse al mattino in Val padana; venti moderati intorno nord sull'Italia settentrionale e sul medio Adriatico, grecali sull'alto e medio Tirreno; altrove prevalenza di correnti quasi forti o forti con raffiche maestrali tendenti a diminuire d'intensità. Temperatura pressochè stazionaria. Mare alquanto agitato o agitato sui bacini meridionali, mosso altrove.

COMUNICATI

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Muna Giovanna fu Giovanni** e fu Maria Rojc, nata il 16 giugno 1894 a Erpelle Cosina (Capodistria) ab. Erpelle Cosina, Cernotti 18, imputata della contr. pp. dal R. D. 9-5-1929 n. 994 («Gazz. Uff.» 146) art. 45 per avere addì 21 dicembre 1934 a Trieste tenuto per vendere latte scremato e ridotto dal grasso naturale, come accertato dall'ufficio municipale d'igiene di Trieste.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 50 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi alla Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Sirk Francesca di Bortolo Kosuta** e di Giuseppina Brisak, nata il 3 gennaio 1890 a Trieste, S. Croce 161, imputata di contrav. pp. dal R. D. 9-5-29, n. 994 («Gazz. Uff.» 146) art. 45 per avere addì 28-12-1934 a Trieste tenuto per vendere, rispett. posto in commercio latte scremato e ridotto dal grasso naturale, come accertato dall'ufficio municipale d'igiene di Trieste.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 50 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi alla Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Stok Francesca fu Giuseppe** e di Cereali Anna, nata l'11-4-1902 a Duttogliano, ab. ivi n. 88 già 113, imputata della contr. pp. dal R. D. 9-5-29, n. 994 («Gazz. Uff.» 146) art. 45 per avere addì 29-12-34 a Trieste tenuto per vendere rispett. posto in commercio latte scremato e ridotto del grasso naturale, come accertato dall'ufficio municipale d'igiene di Trieste.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 110 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi alla Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Dolgan Antonia in Marzi fu Giuseppe** e di Bencina Maria, nata il 20-12-1897 a Sesana, ab. Storie 45, imputata della contr. pp. dal R. D. 9-5-1929, n. 994 («Gazz. Uff.» 146) art. 45 per avere addì 19-12-1934 a Trieste tenuto per vendere, rispett. posto in commercio latte scremato e ridotto dal grasso naturale, come accertato dall'ufficio d'igiene di Trieste.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 100 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi all.. Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Pierazzi Stanislao di Francesco** e di Kariz Maria, nato a Sesana 11-11-1903, ab. Merciano 29, Sesana, imputato della contr. pp. dal R. D. 9-5-29 n. 994 («Gazz. Uff.» 146), art. 45 per avere addì 19-12-1934 a Trieste tenuto per vendere rispett. posto in commercio latte scremato e ridotto dal grasso naturale, come accertato dall'ufficio municipale d'igiene di Trieste.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 110 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi all. Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

Pensionato Comunale Studenti
S. Pietro al Natisone (Udine)

R. Istituto Magistrale annesso - Scuole Elementari - Preparazione esami - Ammissioni - Idoneità - Abilitazione - Musica - Lingue - Posizione saluberrima, amena - Apertura 20 agosto - Retta da Lire 180 a Lire 210, compreso bucato e guardaroba. - Facilitazioni per casi speciali

Informazioni presso la Direzione

Decreto di condanna pena[le]
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della N[azione]
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, [visti] gli atti processuali di **Bandelli Giust[ina di] Francesco** e fu Zivec Amalia, nata a [Dut]togliano, ab. Crepegliano di Duttogli[ano,] imputata della contr. pp. dal R. D. 9-5-[29] n. 994 («Gazz. Uff.» 146) art. 45 per [aver] addì 21-12-34 a Trieste tenuto per v[endere] rispett. posto in commercio latte scr[emato] e ridotto dal grasso naturale, come a[ccertato] dall'ufficio municipale d'igiene di T[rieste].

Considerato che dal verbale di den[uncia] possa desumersi provato, sino a prov[a con]traria, il fatto che costituisce reato [di cui] nel capo di imputazione, e si ritenga [equo] applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di le[gge ci]tati e l'art. 506 Codice di proc. pen. co[ndan]na l'imputata suddetta alla pena d[i lire] 110 d'ammenda ed alle spese di proced[imen]to. Ordina la pubblicazione di questo [D. su] due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto si[a no]tificata copia del seguente decreto, c[on av]vertenza che se entro cinque giorni [dalla] notificazione non lo impugni present[andosi] alla Cancelleria in persona o a me[zzo di] procuratore, per chiedere il dibatti[mento,] questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCE[LLIS]

Decreto di condanna penal[e]
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Na[zione]
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, [visti] gli atti processuali di **Coslon Rosa d[i An]tonio** e di Babich Anna, nata a Capod[istria] il 24 luglio 1894, ab. Capodistria-Bert[okki,] imputata della contr. pp. dal R. D. 9-[5-29] n. 994 («Gazz. Uff.» 146) art. 45 per [avere] addì 17-12-1934 a Trieste tenuto per ve[ndere] rispett. posto in commercio latte scre[mato] e ridotto dal grasso naturale, come [accer]tato dall'ufficio municipale d'igiene di [Trie]ste.

Considerato che dal verbale di den[uncia] possa desumersi provato, sino a prova [con]traria, il fatto che costituisce reato d[i cui] nel capo di imputazione, e si ritenga [equo] applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di leg[ge ci]tati e l'art. 506 Codice di proc. pen. co[ndan]na l'imputata suddetta alla pena di [lire] 50 d'ammenda ed alle spese di proced[imen]to. Ordina la pubblicazione di questo [D. su] due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto si[a no]tificata copia del seguente decreto, co[n av]vertenza che se entro cinque giorni [dalla] notificazione non lo impugni presenta[ndosi] alla Cancelleria in persona o a mez[zo di] procuratore, per chiedere il dibattim[ento,] questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCE[LLIS]

BAGNO AUSONIA DANC[ING]

QUESTA SERA, dalle 21 in p[oi]

Grande festa dei pallonc[ini]

RICCHI PREMI, GIUOCHI, REG[ALI]

Danze dirette dal prof. Tisminie[zky]

Ingresso lire 2

Servizio di caffè-bar e cibi fredd[i]

Nessun aumento sulle consumazi[oni]

Ultima settiman[a]

per le iscrizioni presso la **AUTORIZ[ZATA]**

Scuola di v. Diaz 3 Tel. 5[...]

La tassa dei corsi fissata in

Lire 400 per anno

permette a tutti d'iscriversi, certi c[he] ogni caso all'allievo viene singolar[mente] curato lo sviluppo del proprio progr[amma] essendo per la Scuola ragione di con[...] il buon esito agli esami dei propri [...] ed i risultati ottenuti confermano un [...]

Abilitazione magistrale: su 5, amme[ssi]

Magistrale-Tecniche inf.: su 18, ammes[si]

TUTTI RIUSCIRONO FARE 2 ANNI

Ad agevolare, il pagamento può [essere] fatto pure in rate e nessun versame[nto] dovuto all'iscrizione.

Oltre ai corsi di Scuola media:

MAGISTRALI - TECNICHE
LICEI - GINNASIO e AVVIAMEN[TO]

è aperto un corso speciale per

MAESTRE D'ASIL[O]

nel quale insegnano professori regi, [...] musica, l'Ateneo, Pedagogia e Religion[e] sacerdote predicatore, taglio, disegno e [...] stica note insegnanti, matematica e [...] il direttore prof. dott. F. Polacco.

IL DOPOSCUOLA E' GIA' INIZIAT[O]

Scuola Commercia[le]
A. MANZONI

Sono aperte le iscrizioni ai corsi

DIPLOMA RAGIONIERE
LICENZA ISTITUTO TECNICO INFERI[ORE]
AVVIAMENTO COMMERCIALE

VIA TORREBIANCA N. 25 - Tel. [...]

MAESTR[E]
DI ASILO E
DI ECONOMI[A]

SONO APERTI i corsi prepar[atori] (antimeridiano, pomeridiano e se[rale]) in **piccoli gruppi**. Le lezioni ven[gono] impartite da sette insegnanti spec[ializ]zati. Serietà! Informazioni, tutti i [gior]ni, dalle 8-21, domeniche dalle 1[...]

CORSO GARIBALDI 34, primo p[iano]

Telefono 88-00

ISTITUTO ORFANOTROFIO MASCH[ILE]
S. ANTONIO
TRIESTE, VIA R. BATTÈRA, 4

Accettansi studenti (scuole elem[entari] comprese) a pensione. Vitto buono. [As]sistenza allo studio. Accompagnam[ento] alle scuole. Retta minima.

CEDESI, condizioni vantaggiose [sta]**bilimento impianti moderni, attr[ez]zatissimi, lavorazione in serie [...] miera, tubi profilati metallici; ri[...] mato per cospicue forniture n[...] regie, mercantili, arsenali, osped[ali,] collegi, ecc. — Rivolgersi gr. Arturo Gominelli, Milano, Reg[ina] Margherita 38.**

Affermare che un'azienda non ha [bi]sogno della pubblicità è come dire [...] le piante non hanno bisogno di acq[ua] o le macchine di lubrificazione

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

La chiusura del Congresso ortoflorofrutticolo

...role di ammirazione e di augurio all'Italia

...el Presidente e dei capi di tutte le Delegazioni

ROMA, 20

...gi nel salone dell'Istituto internazionale di agricoltura ha avuto luogo la ...ta di chiusura dell'XI Congresso ...nazionale di ortoflorofrutticoltura, ...la partecipazione di S. E. Tassinari ...n rappresentanza del Governo fa...a.

Lavoro proficuo

...Presidente del Congresso prof. Van ...Vaeren, dopo avere portato un cor... saluto e un deferente ringrazia...to all'on. Tassinari, ha dato la pa... al Segretario generale del Congres... ...rof. Cravino, che ha riferito sulle ...ssioni avvenute in seno alle singo... ...zioni e ha poi dato lettura dei voti ... Sezioni stesse preparati. Le con... ...oni e i voti risultano tutti appro... all'unanimità dai congressisti. Il ...dente del Comitato internazionale ...rticultura Bois (Francia), pronun... quindi un breve discorso per felici... del magnifico successo del Congres... constatato che tutti i congressisti, ...ati dallo stesso ardore, hanno col... ...rato in vista dello stesso obbiettivo interesse generale, portando il frut... ...ell'esperienza personale e dei lavori ...oro connazionali. Espressa la sua ...tudine a tutti gli organizzati, ter... augurando che l'Italia, valorosa... ...te impegnata nella via del progres... non cessi di avanzare e di trovare prosperità sempre più grande. Rin... ...a infine, a nome del Comitato che presiede, l'Italia per l'indimenticabile accoglienza fatta a tutti i congres...

...on. Cabrini, in rappresentanza del... d. N. e dell'Ufficio internazionale ...avoro, dopo avere ricordato lo spi... animatore portato dalla delegazio... ...taliana all'ultima riunione dell'Uffi... internazionale del lavoro, rileva la ...idenza degli scopi in alcuni dei pro... ...i studiati dall'attuale Congresso e ... Enti che egli rappresenta e con... promettendo che i rapporti pre... ...ti dalle Sezioni del Congresso sa... ...o diligentemente studiati dai ser... competenti della S. d. N. e dalla ...L.

...sen. Turbat, in nome della delega... francese esprime le particolari fe... ...zioni della delegazione francese a... ...rganizzatori italiani del Congresso, ...mando che tutti i congressisti ri... ...eranno nei loro Paesi con un ricordo ...rituro delle magnifiche giornate ...ate in Italia. In nome della Delega... francese e della Società nazionale ...rticultura della Francia, invia un ...ttoso saluto a S. M. il Re e con lo ...o spirito manifesta devoti senti... ...ti di ammirazione all'eminente ed ...gico Capo del Governo italiano e Nazione italiana tutta intera.

...prossimo Congresso a Berlino

...sig. Taylor, capo della delegazione ...ese, rileva quanto le frutta italiane ...o apprezzate dal popolo inglese e, ...nome della delegazione britannica, ...ime la più viva ammirazione per i ...odi della cultura italiana, che han... ...dato così magnifici risultati. Termi... ringraziando anch'egli per le indi... ...ticabili accoglienze ricevute in ...a.

...rende quindi la parola il sig. Ruys, ...etario generale della Commissione, ... i congressisti internazionali di orti... ...ura, il quale comunica che è stato ...vuto un invito da parte del Governo ...anico perchè il 12.o Congresso in... ...azionale di orticoltura sia tenuto a ...lino nel 1938. Il Presidente Van der ...ren mette ai voti la proposta che è ...ttata all'unanimità dall'assemblea. ... signor Ruys comunica quindi che la ...nissione per i Congressi interna... ...ali di orticoltura ha ricevuto l'offer... da parte della Federazione interna... ...ale dei tecnici agricoli di assicurare ...nzionamento nell'Ufficio internazio... di orticoltura sotto l'egida dell'I... ...uto internazionale di agricoltura. ... Acerbo dichiara che sottoporrà piacere questa proposta nella pros... seduta del Comitato permanente Istituto.

...prof. Van der Vaeren pronuncia ...di il discorso di chiusura. Egli rile... ...he le numerose sezioni del Congres... ...i sono occupate d'importanti argo... ...ti e che le discussioni sono state ...re, ponderate, serie. Le conclusioni ...tate sono precise e tengono conto ... realtà. Si può quindi dichiarare ... il Congresso ha apportato un effica... contributo all'orticoltura. Precisati i ...piti del prossimo Congresso, il prof. ... der Vaeren termina esprimendo i ... più vivi ringraziamenti ai Presi... ...ti e ai Vicepresidenti delle Sezioni, ...residente del Comitato esecutivo e Presidenza dell'Istituto internazio... di agricoltura che ha ospitato con ...a larghezza i congressisti.
... Presidente dell'Istituto internazio... d'agricoltura on. Acerbo, manife... il suo compiacimento per i concreti ...pili risultati raggiunti dal Congresso, ...elicita per le complesse e dotte rela... presentate e termina assicurando ...iù vivo interessamento da parte del... ...tituto ch'Egli presiede per l'ortoflo... ...utticoltura, che presenta tanta im... ...anza nella produzione agraria.

...l discorso di S. E. Tassinari

... E. Tassinari, dopo avere portato ai ...gressisti il cordiale saluto del Gover... fascista, ha messo in rilievo il fatto ... il Congresso ha trattato questioni ...icolarmente importanti dal punto di ...a economico: e ciò ha la sua impor... ...za, poichè i Congressi agricoli sono ...ati a sviluppare prevalentemente le ...stioni tecniche e a sorvolare su ...le economiche creando, a volte, una ...ordanza fra scienza e vita. Un par... ...lare aspetto dei problemi economici ...tato ampiamente esaminato: quello ... rapporti commerciali, tanto più ne... ...ario in questo momento in cui tutti ...esi si chiudono in una stretta au... ...hia economica, per cui i danni che derivano sono particolarmente acuti ... quelle Nazioni le quali, non posse... ...o dei grandi imperi, debbono, ne... ...ariamente, scambiare i prodotti ca... ...eristici del proprio suolo e del pro... clima con altri prodotti che la na... non ha loro elargito.
...ccennando poi alle visite che i con... ...sisti compiranno nel nord e nel sud Italia, l'oratore ha detto che essi ...anno rendersi conto di quello che, ...e nel campo ortoflorofrutticolo, ha ...piuto l'Italia in questi 13 anni di ...ime fascista, lottando talvolta con... la deficienza dell'acqua, e spesso ...ro l'avarizia e l'ingratitudine del ...eno. Durante la permanenza in Ro... durante i viaggi ai frutteti e agli ... del nord e del sud d'Italia, i con... ...sisti stranieri potranno constatare ...tre l'amore unitario di un popolo verso un grande Capo che riassume in sè tutti i sentimenti, tutte le virtù della razza millenaria, ma sempre giovane e altamente prolifica.

Queste parole hanno provocato vivi applausi all'indirizzo del Duce.

L'on. Tassinari ha terminato tra una vibrante manifestazione di consenso auspicando che i lavori del Congresso siano fecondi di bene per il progresso di questa branca importantissima dell'agricoltura mondiale.

Infine il Presidente del Congresso ha dato lettura, mentre tutti i congressisti in piedi acclamavano vivamente, di telegrammi di deferente omaggio inviati a S. M. il Re d'Italia e al Duce.

Dopo la seduta di chiusura, la Confederazione fascista degli agricoltori ha offerto un vino d'onore ai congressisti, ai quali il senatore Marozzi, in rappresentanza del Presidente on. Muzzarini, ha rivolto cordiali parole di saluto. Ha risposto ringraziando per la cortese ospitalità offerta il Presidente del Congresso prof. Van der Vaeren.

L'omaggio delle Delegazioni al Duce

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, nella sala delle Vittorie le delegazioni estere convenute in Roma in rappresentanza ufficiale di 40 Paesi di ogni parte del mondo per l'XI Congresso internazionale di orto-floro-frutticoltura. Le rappresentanze sono state presentate al Duce dal presidente del Comitato ordinatore della manifestazione on. Angelini. Erano altresì presenti il Sottosegretario per l'Agricoltura e le Foreste S. E. Tassinari e il presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura S. E. Acerbo.

Il signor Van Der Vaeren, presidente del Congresso e capo della delegazione belga, a nome di tutte le rappresentanze si è reso interprete presso il Duce dei sentimenti di omaggio dei congressisti. Accennando al grado di perfezionamento e di sviluppo raggiunto dalla nostra agricoltura, egli ha espresso la più profonda ammirazione per i risultati conseguiti che sono dovuti alla tenace e appassionata opera di un grande Capo. Il signor Van Der Vaeren ha concluso formulando i più sinceri voti per la Nazione italiana e il suo Capo.

Il Duce ha rivolto alle delegazioni parole di ringraziamento e di compiacimento ed ha confermato il suo particolare interessamento per tutte le branche dell'agricoltura. Riferendosi alle questioni orticole trattate dal Congresso, egli si è dichiarato convinto della loro sempre maggiore importanza dell'alimentazione umana.

Al Duce è pervenuto inoltre il seguente telegramma inviatogli dal presidente:

«*L'undicesimo Congresso internazionale di orto-floro-frutticoltura che ha tenuto le proprie attive riunioni in Roma presso l'Istituto internazionale di agricoltura chiudendo i propri lavori tiene a porgere all'Eccellenza Vostra i sensi di devota gratitudine per la magnifica ospitalità ricevuta in Italia, unendovi i sentimenti di viva ammirazione per i magnifici progressi della nobile Nazione italiana sotto il Governo illuminato dell'Eccellenza Vostra.* Van der Vaeren».

I congressisti in udienza dal Pontefice

CASTELGANDOLFO, 20

Tutti i partecipanti al Congresso internazionale di orticoltura, accompagnati da componenti il Comitato esecutivo, si sono recati oggi a visitare a Castelgandolfo i giardini e l'azienda agraria dello Stato della Città del Vaticano. Alle 12.30 il Santo Padre ha ricevuto in particolare solenne udienza i congressisti e ha accettato gli atti del Congresso con le conclusioni adottate. S. Santità si è particolarmente felicitato per il fecondo lavoro compiuto in questo importante Congresso internazionale, rilevando come l'orticoltura rappresenti un fattore di sviluppo sociale ed economico di grande rilievo per i popoli e lumeggiando la grande e fondamentale parte che l'agricoltura ha avuto e ha nella vita delle comunità. S. Santità Pio XI ha legato lo sviluppo e l'incremento delle attività orticole alla figura della famiglia cristiana.

Il Santo Padre ha infine impartito la apostolica benedizione ai convenuti, estendendola alle loro famiglie, ai loro lavori e alle loro speciali attività utili non solo ai singoli, ma all'economia collettiva mondiale.

Il congedo provvisorio per gli iscritti ai Corsi allievi ufficiali

ROMA, 20

Per norma degli interessati si ricorda che con la circolare n. 719 pubblicata nella dispensa 49 del *Giornale Militare* 1935 (per cui non sarà diramato alcun manifesto), sono state impartite disposizioni perchè i militari della classe 1914 con ferma minore di terzo grado siano lasciati in congedo provvisorio, purchè entro il 25 corrente presentino regolare istanza per l'ammissione agli speciali Corsi allievi ufficiali di complemento della durata di tre mesi, per essi istituiti, oppure per l'ammissione ai Corsi normali banditi con la circolare n. 603 *Giornale Militare* 1935.

Si è stabilito pure che lo stesso trattamento venga fatto ai militari in congedo illimitato delle classi 1911, 1912, 1913 con ferma minore di terzo grado o corrispondente, che entro lo stesso termine del 25 corrente presentino regolare istanza di ammissione ai citati Corsi speciali o a quelli normali, oppure di nomina diretta al grado di Sottotenente di complemento a tenore della circolare n. 614 *Giornale Militare* 1935.

G. B. Scapin Ammiraglio di squadra

ROMA, 20

Con R. D. in corso l'Ammiraglio di Divisione Giovanni Battista Scapin è promosso Ammiraglio di Squadra.

Il Duce dà il nome di Razza a un villaggio della Cirenaica

ROMA, 20

Il Capo del Governo e Ministro per le Colonie ha firmato un provvedimento per il quale viene dato il nome di Luigi Razza al villaggio Primavera sul Gebel Cirenaico. In tal modo la figura del valoroso sansepolcrista e Ministro per i Lavori Pubblici sarà serenamente ricordata e legata alla colonizzazione fascista cirenaica, per la quale Luigi Razza spese si nobili energie.

Il giro d'Europa con autogassogeno
Il Duce si compiace col prof. Ferraguti per l'esito dell'eccezionale raid

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto il segretario del Comitato del grano, prof. Ferraguti, di ritorno dal giro delle capitali di Europa, compiuto con la sua «Alfa» a gassogeno, in otto giorni, e precisamente in solo 116 ore di marcia, sotto lo pseudonimo di «Professor X».

Il prof. Ferraguti, accompagnato oltre che dal presidente del «Raci» di Firenze, Pietro Sguanci, e dai suoi collaboratori comm. Prisco, cav. Ravelli, dai meccanici che guidavano la macchina di scorta Albini e Vecchini, ha fatto al Duce una ampia relazione sugli importanti risultati tecnici ed economici ottenuti nel lungo e difficile giro di Europa, compiuto in condizioni di clima nettamente avverse, rigorosamente controllati non soltanto dal commissario del «Raci», ma anche da tecnici stranieri dei dieci Stati attraversati, dove la macchina ed il suo «raid» eccezionale hanno destato il più grande interessamento. Il Duce ha espresso il suo più vivo compiacimento al prof. Ferraguti ed ai suoi compagni.

L'assicurazione vita fra i lavoratori
Il Duce si compiace dell'iniziativa

ROMA, 20

I presidenti delle Confederazioni fasciste dei lavoratori e il presidente e il direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, hanno firmato e sottoposto al Duce un accordo tra essi concluso, allo scopo di dare la più vasta diffusione alla assicurazione sulla vita nelle forme popolari, tra le masse lavoratrici, attraverso un'intima collaborazione nella propaganda e nello studio di problemi specifici per le varie categorie.

Il Duce ha appreso con compiacimento questa iniziativa che ha particolare valore politico ed economico ed ha tracciato le direttive perchè l'opera di collaborazione tra l'Ente assicurativo di Stato e le Confederazioni dei lavoratori raggiunga rapidamente le elevate finalità che essa si propone.

Una visita di S. E. Cobolli Gigli ai lavori pubblici in Abruzzo

AQUILA, 20

E' qui giunto il Ministro dei Lavori Pubblici S. E. Cobolli Gigli che, ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Podestà, dal Provveditore alle opere pubbliche, dal Preside della Provincia e dall'ingegnere capo del Genio civile, si è recato al Palazzo Littorio, ove ha reso omaggio all'ara dei Caduti fascisti e ha visitato gli uffici della Federazione. Accompagnato dal Prefetto e delle altre autorità, S. E. Cobolli Gigli ha visitato poi lo stadio, la piscina comunale, le opere eseguite e da eseguirsi per la realizzazione del piano regolatore, i lavori nell'ospedale e nella Casa del Balilla e della Giovane Italiana in costruzione. Ha percorso i punti più importanti della città rendendosi conto dei vari problemi locali di edilizia e di viabilità, poscia ha visitato gli uffici del palazzo del Governo, della M.V.S.N., del Municipio, della Milizia della strada e del Provveditorato alle opere pubbliche, ove ha preso visione delle pratiche relative ai lavori pubblici ad Aquila e in Provincia. Accompagnato dal Provveditore alle opere pubbliche il Ministro è poi partito per Chieti e Pescara, per visitare i lavori in corso in altre località d'Abruzzo.

Il Consiglio dell'Azienda della strada riunito sotto la presidenza del Ministro

ROMA, 20

Sotto la presidenza del Ministro dei LL. PP. on. Cobolli-Gigli si è riunito oggi il consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada. Alla seduta partecipavano il Principe Gian Giacomo Borghese in rappresentanza del Raci ed il consigliere di nuova nomina cav. di gr. cr. Fornaciari in rappresentanza del Ministero dell'Interno. L'on. Cobolli Gigli, dopo avere con severo rito fascista commemorato il suo predecessore, on. Razza, ha rivolto un devoto saluto di commiato a S. A. R. il Duca di Spoleto, rientrato nei ranghi della R. Marina, e che ha fatto fino ad oggi parte del consiglio di amministrazione dell'Azienda stradale quale presidente generale del Raci. Il consiglio ha quindi preso in esame diversi importanti progetti di lavori di sistemazioni stradali ed ha dato parere per la risoluzione di alcune vertenze connesse con gli appalti di lavori già ultimati.

"Un capolavoro finanziario" Commenti polacchi al prestito italiano

VARSAVIA, 20

La *Gazeta Polska*, occupandosi della emissione del nuovo prestito interno deciso dal Consiglio dei Ministri italiano, scrive che si tratta di nuova operazione il cui progetto costituisce un vero capolavoro dell'amministrazione finanziaria fascista. Il giornale conclude prevedendo un indubbio, grande e largo successo del prestito.

Il conto del Tesoro al 31 agosto

ROMA, 20

Il conto del Tesoro al 31 agosto scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 1.331 milioni di cui 1.192 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia e 139 milioni presso la Tesoreria centrale, la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione di bilancio relativa al mese d'agosto presenta per la parte effettiva accertamenti di entrate per milioni 1.599 e impegni di spese per milioni 2.103. Nel mese di agosto si è verificato quindi un disavanzo di milioni 504 per effetto del quale il disavanzo della parte effettiva che a fine luglio fu di milioni 501 risulta a tutto agosto in milioni 1.005.

Prescindendo dagli impegni compresi in queste cifre relative alle speciali esigenze delle Colonie dell'Africa Orientale il deficit della gestione normale è di milioni 177 per il mese d'agosto e di milioni 293 per il bimestre luglio-agosto decorso. La situazione analoga del precedente esercizio 1934-35 presentò un deficit per agosto di milioni 181. La categoria del movimento di capitali segna una eccedenza attiva di milioni 59. La situazione finanziaria globale determinata dal disavanzo integrale della parte effettiva di milioni 1005 e dalla accennata accedenza attiva di milioni 59 del movimento dei capitali, chiude con una differenza passiva di milioni 946. Il totale dei debiti pubblici interni è di 107.185 milioni. La circolazione dei biglietti di banca ammonta a 14.095 milioni.

Solenne celebrazione a Torino di Camillo Benso di Cavour

TORINO, 20

A palazzo Madama, presenti le autorità cittadine, tutti gli esponenti dello studio e della coltura torinese e una folla sceltissima, S. E. Giuliano ha commemorato il conte Benso di Cavour. La rievocazione storica del grande Ministro e statista piemontese è stata accolta da calorosi applausi.

Questa sera al Teatro Regio la Compagnia degli spettacoli per la celebrazione dei grandi piemontesi ha recitato, dinanzi a un elegante foltissimo pubblico, il «Saul» di Vittorio Alfieri.

Gli obblighi dei fattorini tranviari in una sentenza di Cassazione

ROMA, 20

Il 9 ottobre 1933, il ragazzo Giuseppe Margano, aggrappatosi al predellino anteriore del rimorchio di un convoglio tranviario provinciale di Napoli, rimaneva stritolato perchè, perduto l'equilibrio, veniva trascinato per un lungo tratto dalla vettura, malgrado le grida degli astanti. Per tale fatto il guidatore del convoglio, il fattorino del rimorchio e il capotreno, ritenuti responsabili di omicidio colposo, con sentenza confermata dalla Corte d'Appello, venivano condannati a sei anni di reclusione ciascuno e ai danni.

Avverso tale sentenza veniva proposto ricorso, ma la Suprema Corte, pronunciandosi sulla responsabilità dei fattorini nei sinistri tranviari, lo ha respinto in quanto, pur ammettendo il fatto illecito della vittima, ha riconosciuto che l'evento doloroso poteva evitarsi se il personale fosse stato vigile

Le credenziali a Cialdaris presentate dal nuovo Ministro d'Italia

ATENE, 20

Il R. Ministro d'Italia, Boscarolli, ha presentato stamane le credenziali al Presidente della Repubblica col cerimoniale d'uso, alla presenza del Ministro interinale agli esteri. Rendeva gli onori una compagnia modello di Euzoni in grande uniforme. Il Presidente ha trattenuto in cordiale colloquio il Ministro.

I biglietti della Lotteria di Merano saranno venduti fino al 3 ottobre

ROMA, 20

Come già fu annunciato precedentemente si conferma che il 3 ottobre p. v. sarà chiusa improrogabilmente la vendita dei biglietti della lotteria di Merano come da decreto in corso di pubblicazione del Ministro delle Finanze.

Le norme per l'erogazione dei sussidi
alle famiglie dei richiamati alle armi

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 26 luglio 1935-XIII che approva il Regolamento per l'esecuzione della legge sui soccorsi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi. Ecco le disposizioni principali:

La decorrenza del soccorso

In tempo di mobilitazione il soccorso giornaliero decorre dal giorno della presentazione del militare alle armi o dal giorno della sua presentazione all'autorità comunale per esservi avviato, a meno che la domanda non sia presentata dopo il primo mese dalla data stabilita per la presentazione alle armi, nel qual caso decorre dalla data della domanda.

Nel caso di congedamento isolato, il soccorso continua fino a tutto il giorno successivo a quello nel quale il militare deve presentarsi al Podestà del comune a seguito del congedamento. Nel caso di congedamento collettivo, il soccorso continua fino al giorno successivo a quello fissato come ultimo giorno del congedamento.

Il soccorso ai congiunti dei militari rimpatriati dall'estero perchè richiamati alle armi per mobilitazione decorre dal giorno in cui il militare ha lasciato la propria residenza fino a quello successivo al ritorno nella residenza stessa.

Il soccorso giornaliero nei casi diversi da quelli di cui sopra, se richiesto all'atto della chiamata e non oltre la presentazione alle armi, decorre dal giorno della presentazione. Se richiesto successivamente, decorre dal giorno della domanda.

Quando il titolo al soccorso sorga in seguito a matrimonio contratto posteriormente alla chiamata alle armi del militare e non vi sia prole prenata, il soccorso decorre dal giorno delle pubblicazioni, non mai però prima della chiamata alle armi. Nel caso di prole prenata già riconosciuta o che venga legittimata all'atto del matrimonio, il soccorso decorre dal giorno della presentazione del militare alle armi o all'autorità comunale. I figli nati posteriormente alla chiamata alle armi del loro padre sono ammessi e hanno titolo al soccorso dal giorno della loro nascita.

In caso di congedo del richiamato

Quando il militare sia rinviato in congedo prima degli altri militari della sua classe, il soccorso ai congiunti cessa dal giorno successivo a quello del ritorno nella propria residenza, salvo che questi sia stato inviato in licenza straordinaria in attesa del congedo per riforma; nel qual caso il soccorso deve continuare fino a che il militare stesso sia stato inviato in congedo. Il soccorso giornaliero ai congiunti continua anche durante il periodo di licenza di qualunque genere (esclusa quella straordinaria o illimitata) in attesa di congedo.

In tempo di mobilitazione, nel caso di morte del militare avvenuta in servizio per cause indipendenti dal servizio, il soccorso ai congiunti aventivi titolo continua a tutto il 90.o giorno dopo quello in cui il militare avrebbe dovuto fare ritorno al comune di residenza. Lo stesso trattamento va fatto nel caso del militare riformato per cause indipendenti dal servizio, purchè sia divenuto inabile permanentemente al lavoro proficuo.

In tempo di mobilitazione, quando all'atto del congedamento della classe o del contingente chiamato il militare si trovi ricoverato in un ospedale o in altro luogo di cura, il soccorso, sempre che non vi sia diritto a pensione, continua fino a tutto il giorno successivo a quello in cui, a giudizio del direttore del luogo di cura, cessi la inabilità al lavoro proficuo, non mai però oltre il 90.o giorno dopo l'uscita dal luogo di cura.

Inabilità e morte per causa di servizio

In tempo di mobilitazione in caso di morte del militare per cause dipendenti dal servizio, il soccorso giornaliero continua fino a quando sia stata liquidata la pensione o sia stato concesso un acconto di essa. Lo stesso trattamento viene fatto nel caso che il militare sia riformato per cause dipendenti dal servizio, purchè sia divenuto inabile permanentemente al lavoro proficuo.

In tempo di mobilitazione nel caso di morte del militare o della sua inabilità al lavoro proficuo per cause dipendenti dal servizio militare, ai congiunti che per effetto di tale morte o di tale inabilità non hanno titolo a pensione, continua ad essere corrisposto il soccorso precedentemente accordato fino al termine di 90 giorni.

In tempo di mobilitazione nel caso di prigionia, dispersione o scomparsa del militare, il titolo al soccorso continua fino a che la posizione del militare sia stata definita.

Il pagamento del soccorso è effettuato a quindicine maturate dagli uffici postali. Allorquando l'inizio del soccorso e il termine di esso non coincidano col 1.o e col 16.o giorno del mese, il primo e l'ultimo pagamento vengono effettuati per il numero effettivo di giorni per i quali il soccorso deve essere corrisposto. In casi particolarmente gravi la commissione comunale può deliberare che sia antecipato l'ammontare del soccorso per la prima quindicina.

L'Italia conta 43,345.000 abitanti
Il movimento demografico in agosto

ROMA, 20

Il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* del 21 settembre 1935-XIII pubblica le seguenti note riassuntive del Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica:

Popolazione: Al 31 agosto del 1935 la popolazione residente nel Regno ammontava a 43.345.000; la popolazione presente a 42.870.000.

Il numero dei matrimoni celebrati nell'agosto 1935 (17.312) è superiore a quello dei matrimoni celebrati nell'agosto 1934 (15. 393). Il numero dei matrimoni celebrati nei primi mesi del 1935 (169.300) è superiore di 4097 a quello del corrispondente periodo del 1934 (165.203). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei matrimoni rappresenta nei primi otto mesi del 1935 il 4 e del corrispondente periodo del 1934 il 3,9 per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nell'agosto 1935 (78.963) è superiore a quello dell'agosto 1934 (75.905). Il numero complessivo dei nati vivi nei primi otto mesi nell'anno 1935 (667.148) è inferiore di 1258 a quello corrispondente del 1934 (668.406). Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi rappresenta nei primi otto mesi del 1935 il 15,6, nel corrispondente periodo del 1934 il 15,8 per mille abitanti.

Il numero dei morti nell'agosto 1935 (47.632) è stato superiore a quello dell'agosto 1934 (43.982). Il numero complessivo dei morti nei primi otto mesi del 1935 (409.634) è superiore di 26.956 a quello del corrispondente periodo del 1934 (382.678). Ragguagliato alla popolazione il numero dei morti rappresenta nei primi otto mesi del 1935 il 9,6 e nel corrispondente periodo del 1934 il 9 per mille abitanti. Nell'agosto 1935 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (31.330) è stata inferiore a quella dell'agosto 1934 (31.923). L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 257.514 nei primi otto mesi del 1935 e di 285.728 nel corrispondente periodo del 1934. Si è avuto pertanto nei primi otto mesi del 1935 un incremento naturale della popolazione inferiore di 28.214 a quello verificatosi nel corrispondente periodo del 1934. Ragguagliata alla popolazione l'eccedenza dei nati sui morti, presenta nei primi otto mesi del 1935 il 6 e nei primi otto mesi del 1934 il 6,7 per mille abitanti.

Acquistate i biglietti della Lotteria di Merano. Con sole dodici lire, non solo concorrerete ad uno dei numerosi, vistosi premi, ma parteciperete ad un'opera altamente umanitaria, poichè il ricavato della Lotteria è destinato alle Opere Assistenziali del Regime.

La Lotteria di Merano offre condizioni vantaggiose, poichè i premi sono numerosi ed i biglietti sono al portatore. Sicchè il vincitore rimane sconosciuto e sottratto, così, ad ogni noia.

Leggete le condizioni ed i premi a tergo del biglietto. Recatevi oggi stesso dal più vicino rivenditore ed acquistate per lo meno un biglietto della Lotteria di Merano. Esso sarà la fortuna vostra e della vostra famiglia.

L'estrazione avverrà improrogabilmente il 20 ottobre c. a.

I biglietti sono in vendita ovunque.

VII^a MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO
21-29 SETTEMBRE 1935-XIII - STAND N. 25 SALA B

APPARECCHI RADIO DELLA STAGIONE 1935-1936

ORFEON
TRIONDA C. G. E.
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

CELESTION
TRIONDA C. G. E.
SUPERETERODINA A 6 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

CELESTION
CONSOLTRIONDA C. G. E.
SUPERETERODINA A 6 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

CELESTION
FONOTRIONDA C. G. E.
SUPERETERODINA A 6 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

ACCORDION
FONOTRIONDA C. G. E.
SUPERETERODINA A 8 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE
CAMBIO AUTOMATICO DI 7 DISCHI

"B 52 C. G. E."
PER AUTO E CASA
SUPER REFLEX ETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE MEDIE

PRODOTTI ITALIANI

BREVETTI APPARECCHI RADIO: GENERAL ELECTRIC Co., R. C. A. • WESTINGHOUSE

CGE COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

RIVENDITE AUTORIZZATE:
Ditta Ing. CLEMENTE KERBES - Via Milano 19, telefono 36-45
Ing. ALFREDO FRASSINI - Via A. e F. Nordio, telefono 84-67
Ditta PIETRO GENOVA - Corso Vittorio Emanuele III, 28
Ditta RADIO ROMANELLI - Via G. Muratti 3, telefono 54-50
Per GORIZIA: «CASA DELLA RADIO» di D. Saccomani - Corso Verdi.

FERROVIE DELLO STATO

NEI GIORNI DI

FIERE e MERCATI RURALI

RIDUZIONE DEL

50%

sui biglietti di

ANDATA e RITORNO

entro i 100 chilometri

*

Consultare l'elenco delle località ammesse presso le biglietterie delle Stazioni.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di récla

Trieste fascista pronta al comando del Duce

La fervida attesa per la grande manifestazione

In linea

Il Capo sta per chiamare a raccolta.

Il segnale sta per essere dato.

Adunata!

Quindici milioni d'Italiani scatteranno sull'attenti, al suono delle campane, al rullo dei tamburi, allo squillare delle fanfare, e abbandoneranno il lavoro per avviarsi in folle nereggianti verso i luoghi di ammassamento.

L'avvenimento non avrà precedenti nella storia d'Italia; se mai, le sue origini si riallacciano al glorioso Carroccio, carro di vittoria e altare di pace dell'Arcivescovo Ariberto, simbolo di libertà dei Comuni italici.

Quindici milioni di uomini, e attorno ad essi il popolo compatto, la Nazione nella sua espressione più virile, la Patria tutta, dalle Alpi al mare, dalle Colonie agli italiani viventi all'estero.

Ora grande di vigilia e di passione, ora soprattutto antiretorica, nello stile del Duce. Perchè questa non sarà parata, non spettacolo: sarà la formidabile manifestazione di un popolo risoluto, calmo, cosciente della sua forza, deciso ed avere la sua parte di sole.

Lo ha proclamato il Duce; ed ha soggiunto:

— Se sarà necessario, si vedrà qualche cosa di meglio. Abbiamo un milione di uomini mobilitati, il Paese è pronto a darne tranquillamente di più.

L'adunata lo dimostrerà. Dirà che sotto i maschi segni del Fascio le gelide formule ginevrine non fanno presa; che nessuna involuzione societaria è capace di incatenare le fresche forze di un popolo giovane — e siano pure quelle telluriche che s'offrono alla rispettosa meditazione del conte di Keyserling — facenti impeto ed urgenti una liberazione. Affermerà che gli interessi non confessati, le coalizioni mostruose possono congiurare ai nostri danni, ma non prevarranno, e che noi tireremo diritto.

Non abbiamo leso alcun interesse di nessuna Potenza. Non abbiamo minacciato nessuno. La nostra controversia con l'Etiopia non ha doppi sensi; scorgervi più di quanto essa realmente comporta è fare il processo alle intenzioni che altri prestano all'Italia per trovare un pretesto a comode ritorsioni. Il giuoco è vecchio e non vale la candela. Occorre subire il proprio tempo per agire su di lui, non contrastandolo con i cervelli e i metodi resi antiquati dalla grande guerra e dalla Rivoluzione delle Camicie Nere, eventi dopo i quali la civiltà non procede da concetto a concetto ma da uno stato emotivo a un altro.

Noi siamo in Etiopia per l'affermazione di un nostro diritto che ci era stato riconosciuto prima della guerra, prima di Ginevra, prima delle sterili elucubrazioni dei comitati societari. Questo è tutto, ed è chiaro, ed è leale.

Il Capo lo ha proclamato troppe volte perchè si possa fingere d'ignorarlo; chi vi insiste è in mala fede, nasconde propositi che la netta dialettica del Duce rende palesi, architetta oscure congiunture che la solare politica del Regime smaschera e stronca.

La diplomazia segreta non attecchisce sul rude ceppo del Fascismo. Questa immane adunata lo dimostrerà. Sarà al suo popolo schietto che il Condottiero si rivolgerà, senza intermediari, non per un consenso che Egli sa di avere incondizionato, ma per riaffermare agl'Italiani in Camicia Nera la Sua decisione irrevocabile di difenderne i diritti e le necessità di vita, e di potenziarne le energie, contro qualsiasi volontà avversa.

Il Duce sta per dare il segno. La Nazione è in piedi, pronta. L'«A Noi!» che, al segnale, gonfierà quindici milioni di petti, sarà il gigantesco corale che passerà, rombando, da un capo all'altro della Penisola ed oltre, e si inciderà nei cieli della Patria, saluto, giuramento, ammonimento.

Le vie e i rioni

Affinchè i cittadini sappiano esattamente la delimitazione delle zone cittadine, diamo i nomi delle vie e delle piazze con accanto a ciascuna indicata la zona cui appartiene:

Abro VIII zona, Aiuole V, Aldraga IX, Aleardi II, Alfieri IV, Alice IX, Alighieri X, Altana IX, Ananian V, Anastasio S. II, Andrea S. Pass. IX, Annunziata IX, Antenorei VIII, Apiari II, Apollinare S. VIII, Arcata IV, Argento IX, Ariosto II, Arsenale X, Artisti IX, Ascoli IX, Asilo IX.

Baiamonti VII, Barbacan IX, Barbariga II, Barcola I, Bartoletti V, Baseggio II, Bastia VIII, Bastione IX, Battaglia IX, Battera VII, Battisti IV, Bazzoni IX, Beato Angelico III, Beccaria IV, Beccherie IX, Beccherie Vecchie IX, Belli VIII, Bellini X, Bellinzona IV, Bellosguardo IX, Belpoggio IX, Belvedere Campo II, Belvedere Scala II, Bergamasco VIII, Bernini VIII, Besenghi VIII, Bocaccio II, Boccardi IX, Bombe vicolo IX, Bonafata I, Bonaparte IX, Bonghi R. scala V, Bonomea II, Bonomo III, Bora IX, Borsa piazza (dall'1-11) IX, detto (dall'11 in poi) X, Borsa via X, Boschetto rotonda III, Bosco via del VIII, Bosco via don Giov. VIII, Bovedo I, Bramante IX, Brandesia III, Broletto VIII, Brunner IV, Buonarroti (fino v. Rossetti) IV, Buonarroti (verso Chiadino) V, Burlo IX, Buso androna IX.

Caccia IV, Cacciatore viale III, Cadorna IX, Caduti Fascisti piazza V, Calafai vicolo IX, Calvola IX, Campanelle VI, Campo Marzio (via) IX, Canal G. A. largo IX, Canal Piccolo X, Canape androna IX, Cancellieri VIII, Candele IX, Canova IV, Capitelli IX, Capitolina IX, Capo di piazza IX, Cappello IX, Caprile II, Caprin VIII, Capuano IX, Carbonara VIII, Carducci IV, Carli IX, Carlo S. X, Carlo Alberto piazza IX, Carpaccio IX, Carpineto VII, Carpison IV, Cassa di Risparmio X, Castagneto superiore II, Castagneto inferiore IV, Castaldi VIII, Castello IX, Caterina S. X, Cattedrale piazza IX, Cattedrale IX, Cattinara strada V, Cavalli IV, Cavana androna, piazza, via, IX, Cavazzeni IX, Cave III, Cavour corso II, Cellini II, Cereria IX, Cerreto I, Cesare Giulio IX, Chiabrera V, Chiadino (via) V, Chiara S. vicolo IX, Chiauchiara IX, Chiesa Evangelica piazza X, Chiozza portici IV, Chiusa androna IX, Ciamician IX, Cicerone IV, Cigotti VIII, Cipriano S. via e piazza IX, Cilino S. via e androna III, Cisternone II, Collegio IX, Colautti IX, Cologna (via) III, Colombi IX, Colombo via e androna VIII, Colonna IX, Combi IX, Contovello salita di I, Commerciale II, Concordia VIII, Conti V, Coppa via e androna IX, Cordaroli II, Cornelia Romana piazza IX, Coroneo IV, Corridoni VIII, Corsi X, Corte androna e via IX, Corti IX, Costalunga VI, Crispi (n.ri pari 2-68 e dispari 1-65) IV, Crispi (altri numeri) III, Crociferi IX, Crocifisso IX, Crosada IX, Cumano V, Cunicoli III.

Dall'Ongaro IX, Dalmazia piazza IV, D'Alviano VIII, D'Angeli V, Daniele S. IX, D'Annunzio X, Daurant IX, Davis II, D'Azeglio IV, De Amicis IX, De Fin IX, Demarchi Salita VII, Denza IX, De Rin IX, Diacono P. VIII, Diaz IX, D'isella VIII, Doccie III, Donadoni V, Donatello III, Donizetti IV, Donota piazza e via IX, Duca Abruzzi piazza X.

Economo IX, Edera vicolo III, Emanuele Filiberto IX, Emanuele Filiberto Duca d'Aosta porta IX, Emo VIII, Elena Regina viale II, Erbette via IV, Eremo V, Ermacora S. II, Eufemia S. androna IX.

Fabbri scala e via IX, Fabbrica V, Fabio Severo IV, Fabra, X, Falchi androna VIII, Farneto strada e via V, Feltre da via V, Ferolli scala III, Ferraris via, IX, Feriera V, Fico IX, Filzi X, Fin de IX, Fiume strada V, Fonderia via IV, Fontana IV, Fontanelle androna IX, Fonte salita al VIII, Fornace via IX, Fornelli IX, Forno androna del IX, Fortino via del IX, Foro Ulpiano IV, Fortis via VIII, Fortunato S. vicolo II, Fortunato Androna II, Fortunio via V, Foscolo IV, Franca IX, Francesco S. via IV, Francesco piazza IV, Friuli strada II.

Galatti via X, Galilei III, Galleria IX, Gallina X, Galvani III, Garibaldi piazza IV, Garibaldi corso fino via Nota IV, resto X, Gatteri via IV, Gattorno vicolo II, Gavardo S. via VIII, Gazzoletti II, Gelsomini II, Genova X, Geppa X, Ghega II, Chiaccera IX, Ghiberti II, Ghirlandaio V, Giacinti II, Giacomo S. Campo VIII, Giacomo S. in Monte VIII, Giardini VII, Giardino Largo del IV, Giganti Scala X, Ginestre II, Ginnastica IV, Gioia II, Giorgio S. IX, Giotto IV, Giovanni S. Passo X, Giovanni S. Piazza X, Girardi V, Giulia (i numeri dispari dal 1 a 19 ed il 2) IV, altri numeri III, Giuliani VIII, Giustina S. IX, Giustinelli IX, Giusto S. IX, Goldoni P. X, Gozzi II, Gradi VIII, Gregorutti V, Gretta Salita di II, Gretta di Sotto (1-158) II, Gretta di Sotto (154-189) I, Gretta di Sopra (1-339) II, Gretta di Sopra (340-520) I, Grigioni A. IX, Grignano (case di) I, Grossi IX, Grumula Riva IX, Gruzzulis IX, Guardia VIII, Guardiella strada III, Guerrazzi IX, Gusion androna IX, Gubi T. IX.

Hermet via IX, Hortis piazza IX, Imbriani via X, Industria VIII, Ippodromo viale V, Ireneo della Croce via IV, Isella d' VIII, Istituto IV, Istria VI.

Kandler III.

La Marmora V, Lavareto I, Lavatoio X, Lazzaretto Vecchio IX, Lazzaro S. X, Legnami piazzale VII, Leo via V, Leonardo da Vinci III, Leopardi II, Libertà piazza II, Limitanea via V, Linfe III, Livaditi V, Lloyd IX, Lodole VIII, Loggia IX, Lorenzo S. androna IX, Lorenzo in Selva S. via VII, Lucia S. piazza IX, Luciani via V, Luigi S. campo V, Luigi S. scala V, Luzzatto via IX.

Macelli VII, Macelli vecchi IX, Macello vecchio androna IX, Machiavelli via X, Maddalena S. Maria inf. e sup. VI, Madonizza IX, Madonna del Mare IX, Madonnina VIII, Mainati scala IV, Maiolica via IV, Malcanton IX, Malta piazza IX, Mameli V, Mamiani IX, Mandracchio IX, Mandrie V, Manna via II, Mansanta VIII, Manuzio IX, Manzoni fino al n. 6 IV; dal n. 6 V, Marcello IX, Marco S. VIII, Marco Polo VIII, Marenzi VI, Margherita III, Margherita Regina viale IV, Maria Maggiore S. IV, Marinella androna IX, Martiri SS. IX, Matteucci Pellegrino IX, Maurizio S. IV, Mazzini X, Media V, Mercadante X, Mercato vecchio IX, Meucci IX, Michele S. IX, Milano X, Milizie V, Miramare case di I, Mirti II, Molingrande IV, Molino a Vapore VIII, Molino a Vento VIII, Molino a Vento interna VIII, Monache IX, Moncolano I, Monte androna IX, Montecchi VIII, Monte via IX, Monfort IX, Monti II, Monticello scala III, Montanelli salita IX, Montorsino via II, Montecucco IX, Monte Radio (511-554) I, Moreri II, Muda Vecchia IX, Mura via delle IX, Muraglione del VIII, Murat IX, Muratti IV, Muzio IX.

Navali VIII, Neri piazza IX, Nicolini largo IV, Nicolò S. X, Nobile IV, Nordio Aurelio Fabio IV, Nota IV.

Oberdan piazza IV, Officina via IX, Olio androna IX, Oliveto via III, Ombrelle IX, Angaro dall' IX, Orlandini VIII, Orologio IX, Orti androna IX, Ospedale via IX, Ospedale piazza IV, Ospedale militare vic. II, Ottaviano Augusto via IX.

Pace VI, Pacinotti IX, Padovan V, Paduina IV, Paganini X, Pagliericci III, Palladio numeri dispari fino al 5 e pari fino all'8 IV, resto V, Pallini IX, Pancogole IX, Pane andr. IX, Pane via IX, Panebianco VII, Panorama II, Panzera I, Papiriano VIII, Parini IV, Passo di Piazza X, Paoliana scala II, Paoliana via II, Pellico X, Pendice Scoglietto III, Perarolo I, Pergola androna della IX, Perugino piazza V, Pesce via IX, Pescheria IX, Pestalozzi largo VIII, Petrarca V, Petronio V, Piave largo IV, Piccardi V, Piccola piazza IX, Piccola Fornace via IX, Piccolomini IV, Pier Luigi da Palestrina IV, Pietà fino via Rossetti IV, dopo via Rossetti V, Pilone III, Pileria Rato via VII, Pindemonte II, Piranella IX, Pitteri IX, Polo VIII, Polonio IV, Ponchielli X, Pondares VIII, Ponte IX, Ponte della Fabra X, Ponte S. Anna VII, Ponterosso piazza X, Ponticello via VII, Ponzianino VIII, Ponziana fino via Battera VIII, poi VII, Porporella IX, Porta androna IX, Porta via V, Pozzacchera IX, Pozzi androna IX, Pozzo androna IX, Pozzo VIII, Pozzo di Crosada IX, Pozzo del Mare IX, Pozzo del Mare piazza IX, Pozzo Bianco via IX, Pratello via II, Prato III, Prelaser IX, Primole III, Procureria IX, Procureria androna IX, Promontorio salita IX, Promontorio largo IX, Punta del Forno via IX.

Quercie II.

Raffineria V, Rampa IX, Rapicio IV, Redi V, Regina Elena viale fino al Cavalcavia di Barcola II, Regina Margherita IV, Rena IX, Reni IX, Rettori IX, Ressmann V, Revere IX, Revoltella II, Riborgo androna IX, Riborgo via IX, Riccardo piazza IX, Riccardo via IX, Ricci III, Rigutti VIII, Rione del Re V, Riparata androna IX, Rismondo IV, Risorta IX, Rittmeier II, Rivalto VIII, Rivi piazza tra i II, Rivo via VIII, Rocco S. IX, Roiano Serbatoio II, Roma X, Romagna IV, Romagna androna IV, Romanin via IX, Ronchetto VII, Ronco IV, Rosario IX, Rose II, Rossetti fino alla via Istituto IV, dalla via Istituto verso Montebello V, Rossini X, Rota IX, Rotonda IX, Roveri vicolo III.

Sale via IX, Saltuari II, Sansovino piazza VIII, Scala Santa II, Sartorio largo IV, Sanzio via III, Sapone V, Sauro riva IX, Saverio S. androna IX, Scaglione vicolo V, Scala androna IX, Scaletta via IX, Scalinata VIII, Scalini androna IX, Schiapparelli via IX, Scoglio III, Scoglietto pendice III, Scomparini via II, Scorcola Cordaroli II, Scorcola pendice II, Scorcola Coroneo II, Scorcola Vetta II, Scorcola San Pietro II, Scorcola piazza II, Scorcola via II, Scuola nuova VIII, Scuole IX, Scuole israelitiche IX, Scuole israelitiche piazza IX, Scussa via IV, Sebastiano S. androna IX, Sebastiano S. via IX, Secchi IX, Segantini IX, Seminario IX, Sergio S. VIII, Servolo VIII, Settefontane V, Signorelli V, Silvestro S. IX, Silvestro S. piazza IX, Silvestro S. androna IX, Sinico via V, Slataper IV, Solitario IV, Solitro II, Somma II, Soncini VII, Sonnino viale V, Sorgente via IV, Setterranei androna IX, Sottoripa via III, Spiridione S. X, Sporcavilla IX, Squero vecchio IX, Squero vecchio piazza IX, Stampa via IX, Stella II, Sterpeto V, Stoppani IV, Strada vecchia di Opicina II, Strada d'Italia I, Stretta IX, Stuparich fino via Rossetti IV, da via Rossetti V.

Tagliapietra IX, Tarabocchia IV, Tartini viale IX, Tasso via II, Tecla S. androna IX, Tedeschi via IX, Teresa S. II, Terza Armata viale IX, Tesa via VIII, Testi IX, Tiepolo IX, Tigor IX, Timeus IV, Tivarnella II, Tommaseo piazza X, Torchio androna IX, Tor Cucherna via IX, Tor S. Lorenzo IX, Tor S. Pietro II. Torre androna IX, Torri via X, Torretta IX, Torrebianca X, Torricelli III, Toti VIII, Traiana riva IX, Tra i Rivi piazza II, Trauner IX, Traversale al Bosco VIII, Tre Novembre riva X, Trenovia via II, Trenta Ottobre X, Trento X, Trionfo IX.

Udine II, Umberto piazza X, Unità piazza numeri 5, 6, 7, 8 X, resto IX, Università via IX.

Valdirivo X, Valle IX, Valle piazza IX, Valmartinaga via II, Valmaura VI, Valussi V, Vasari IV, Vecchia piazza IX, Vecellio via IV, Veltro VIII, Venezia piazza IX, Venezian via IX, Venti Settembre viale fino a via Scussa (casa n. 57) IV, da via Scussa (casa n. 59) III, Ventiquattro Maggio IV, Vento via VIII, Verdi piazza X, Vergerio via V, Veronese VIII, Veruda V, Verzieri IX, Vespucci VIII, Vico piazza VIII, Vidacovich via V, Vidali IV, Vigneti VII, Vignola V, Ville vicolo IX, Vinci piazza da III, Vito S. vicolo IX, Vittoria A. VIII, Vito S. via IX, Vittoria Colonna IX, Vittorino da Feltre V, Vittorio Emanuele III corso, numeri pari e dispari dal 27 X, resto IX, Vittorio Emanuele porto II, Vittorio Veneto piazza X, Volta via IV.

Xydias IV.

Zaccaria S. IV, Zamboni IX, Zanetti IV, Zenone S. VIII, Zonta X, Zorutti VIII, Zovenzoni IV, Zudecche X.

Le disposizioni del Segretario federale per l'adunata

In applicazione delle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del Partito per l'adunata generale delle forze del Regime che avrà luogo prossimamente, dispongo quanto segue:

1) SEGNALI DELL'ADUNATA. Il segnale d'adunata verrà dato col suono delle campane, con le sirene, il rullo dei tamburi, gli squilli di «Allarmi a noi fascisti!» ed il lancio di razzi.

2) ADUNATA E CONCENTRAMENTI. Ai segnali d'adunata, esclusi soltanto gli impiegati ed operai addetti alle industrie belliche od ai pubblici servizi, tutti cesseranno immediatamente dal lavoro, si porteranno al più presto alle loro abitazioni, vestiranno la divisa e nel più breve termine si presenteranno al posto loro assegnato per l'adunata.

3) MILIZIA V. S. N. gli appartenenti alla M. V. S. N. si aduneranno nelle caserme o nei locali stabiliti dai Comandi. Gli ufficiali della riserva, quelli non inquadrati e non facenti parte di Comandi, si atterranno alle norme di cui ad 7).

4) FASCI GIOVANILI DI COMBATTIMENTO. I Giovani Fascisti si aduneranno presso le loro sedi rionali, attenendosi alle modalità stabilite dal Comando federale.

5) GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA. I fascisti universitari non appartenenti alla M. V. S. N. si aduneranno presso la R. Università degli Studi; ivi si aduneranno pure le fasciste universitarie.

6) OPERA BALILLA. Gli organizzati dell'O. B. si atterranno alle disposizioni della Presidenza del Comitato provinciale.

7) P. N. F. - FASCIO DI COMBATTIMENTO - FASCIO FEMMINILE. Con precedenza assoluta sulle chiamate delle altre organizzazioni, che non siano della M. V. S. N., i fascisti, le fasciste e le Giovani Fasciste si aduneranno, a seconda delle zone cui appartengono, nei posti sottoelencati:

I zona, G. R. F. «Floriano Beuzzar», Riviera di Barcola. II zona, G. R. F. «Aldo Ivancich», Largo S. Teresa. III zona, G. R. F. «Quis contra nos?», Rotonda del Boschetto. IV zona, G. R. F. «Morara-Sassi», piazza S. Francesco. V zona, G. R. F. «Angelo Crena», piazza Caduti Fascisti. VI zona, G. R. F. «Gabriele Berutti», spiazzo Stadio del Littorio. VII zona, G. R. F. «Luigi Casciana», Scuola «Demarchi». VIII zona, G. R. F. «Mario Trevisan», Campo S. Giacomo. IX zona, G. R. F. «Alfredo Olivares», piazza Venezia. X zona, G. R. F. «Centro», piazza Ponterosso.

Ivi saranno inquadrati dal fiduciario del Gruppo Rionale Fascista e resteranno in attesa di ordini.

8) ASSOCIAZIONI FASCISTE - U.N.U.C.I. - SINDACATI FASCISTI - O. N. DOPOLAVORO. I non iscritti al P. N. F., uomini e donne, appartenenti alla Associazione fascista del Pubblico Impiego, all'Associazione fascista postelegrafonici, all'Associazione fascista addetti aziende Stato, all'Associazione fascista della Scuola, all'U.N.U.C.I., ai Sindacati fascisti dei datori di lavoro e lavoratori, all'O. N. D., si aduneranno, a seconda della zona cui appartengono, nei posti sottoelencati:

I zona, G. R. F. «Floriano Beuzzar», Riviera di Barcola. II zona, G. R. F. «Aldo Ivancich», spiazzo davanti alle case dell'«Incis». III zona, G. R. F. «Quis contra nos?», termine via Pindemonte. IV zona, G. R. F. «Morara-Sassi», via Zanetti, davanti al Palazzo di Giustizia. V zona, G. R. F. «Angelo Crena», viale Ippodromo. VI zona, G. R. F. «Gabriele Berutti», spiazzo Stadio del Littorio. VII zona, G. R. F. «Luigi Casciana», Scuola «Demarchi». VIII zona, G. R. F. «Mario Trevisan», piazza mercato S. Giacomo. IX zona, G. R. F. «Alfredo Olivares», largo Pescheria. X zona, G. R. F. «Centro», piazza Vittorio Veneto.

Resta stabilito che gli appartenenti a più organizzazioni, parteciperanno all'adunata osservando la precedenza nell'ordine seguente: M. V. S. N., Fascio, Associazione fascista (Pubblico Impiego, ferrovieri, postelegrafonici, dipendenti aziende Stato, Scuola), U.N.U.C.I., Sindacati, O. N. D.

9) FASCISTI DI ALTRI FASCI. I fascisti iscritti ad altri Fasci di Combattimento che nel giorno dell'adunata si troveranno a Trieste, dovranno presentarsi in Sala del Littorio (via San Carlo 1), ove resteranno concentrati e firmeranno il foglio di presenza.

10) FASCISTI A DISPOSIZIONE PER L'ADUNATA. I fascisti che hanno ricevuto incarichi in vista dell'adunata, sono tenuti, all'atto dei segnali, a raggiungere immediatamente il posto assegnato, mettendosi a disposizione del fiduciario del Gruppo Rionale.

11) PREMILITARI. I premilitari iscritti ai FF. GG. C. ed all'O. B. parteciperanno all'adunata inquadrati in questi reparti.

12) ADUNATA IN PROVINCIA. Per l'adunata dei camerati della Provincia varranno le disposizioni date dagli ispettori federali di zona e dai segretari dei Fasci di Combattimento.

13) DIVISA. I fascisti e le fasciste indosseranno la divisa.

14) NEGOZI, LOCALI DI RITROVO, ESERCIZI PUBBLICI ECC. Ad esclusione di quelli di pubblica utilità (farmacie, ad esempio), tutti i negozi e locali di ritrovo, teatri e cinematografi compresi, chiuderanno. Per gli esercizi pubblici valgono le disposizioni della Unione commercianti.

15) RADIO, TELEGRAFO e TELEFONO. La radio, il telegrafo ed il telefono funzioneranno per tutta la durata dell'adunata in attesa degli ordini che saranno impartiti per i movimenti e per l'eventuale ammassamento generale.

16) AMMASSAMENTO GENERALE. Ove alle masse inquadrate venga dato ordine di marciare verso il posto dell'eventuale ammassamento generale, le masse inquadrate raggiungeranno per la via più breve la località che sarà comunicata.

17) NORME PER LA POPOLAZIONE. I cittadini tutti potranno assistere alle adunate rionali ed a quella generale ammassandosi negli spiazzi liberi circostanti quelli riservati per il concentramento.

18) CITTADINI NON ISCRITTI AL P. N. F. O AD ALTRE ORGANIZZAZIONI CHE HANNO CHIESTO L'ONORE DI ESSERE ADUNATI. Aderendo alle numerose domande pervenutemi in questi giorni da parte di cittadini che, non iscritti al Partito nè alle Associazioni fasciste, nè ai Sindacati, nè al Dopolavoro, mi hanno chiesto l'onore di essere adunati, dispongo che, muniti di mia espressa autorizzazione, si affianchino alle colonne dei dopolavoristi.

19) BANDIERE ED ILLUMINAZIONE. Durante l'adunata la città ed i borghi saranno illuminati ed imbandierati.

Il Segretario federale:
CARLO PERUSINO

Ordini di raccolta

MOBILITAZIONE DEI REPARTI OPERA BALILLA. Nell'occasione della mobilitazione generale delle forze armate del Regime, l'Opera Balilla di Trieste vi parteciperà con le modalità che seguono: Una Centuria ciclisti e due reparti Balilla Moschettieri tamburini e trombettieri in Piazza Verdi. Presso ogni Casa Balilla al momento dell'adunata si aduneranno le Coorti Avanguardisti e Balilla Moschettieri. I Figli della Lupa, i Balilla ordinari e le Piccole Italiane potranno per la circostanza indossare la divisa e intervenire ai concentramenti solo se accompagnati dai genitori. I reparti della Provincia, secondo gli ordini mandati ai rispettivi Comitati comunali, al momento dell'adunata convergeranno in divisa alle rispettive sedi comunali. Le Giovani Italiane si aduneranno nelle località sotto indicate: Palestra R. Istituto Magistrale G. Carducci: Gruppi VII, VIII, IX, XI, XII. Palestra della Scuola G. Corsi e R. Manna: Gruppi XXV, XXVII, XXVIII. Palestra della Scuola Bergamas: Gruppi I, VI, più le Giovani Italiane delle Scuole elementari del rione. Palestra Scuola Xydias: Gruppo XIX, XX, XXI, XXIV, XXVIII più le Giovani Italiane delle Scuole elementari del rione. Palestra Scuola G. Parini: Gruppi XVII, e le Giovani Italiane delle Scuole elementari del rione.

Gli ufficiali e collaboratori senza comando di reparto si aduneranno presso i rispettivi Comandi di Legione e mentre i reparti saranno messi in libertà alle ore 21, i quadri rimarranno a disposizione del Comitato provinciale fino a nuovo ordine.

Per conoscenza degli interessati si comunica che in occasione della nota adunata delle forze del Regime gli Avanguardisti appartenenti a comitati di altre province e casualmente residenti a Trieste, hanno l'obbligo di presentarsi alla più vicina Casa Balilla, denunciando tutte le generalità e se possibile anche il numero della tessera.

NORME PER LE ISCRITTE AL FASCIO FEMMINILE E ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI. Tutte le iscritte al Fascio Femminile e al Gruppo Giovani Fasciste si presenteranno al raduno delle forze fasciste riunendosi ai centri di adunata dei circoli rionali. Si metteranno a disposizione delle fiduciarie rionali che, raccolte tutte le donne presenti al raduno, le guideranno nel centro di adunata del Fascio Femminile.

Le madri e le vedove dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione riceveranno disposizioni dalle loro presidenti.

Le insegnanti, tranne quelle esonerate dal Segretario federale, per comando all'Opera Balilla, si presenteranno ai Circoli rionali in divisa fascista o in divisa dell'Opera Balilla. Tutte le altre iscritte, a qualsiasi altra organizzazione appartegano, si aduneranno ai Gruppi rionali mettendosi agli ordini della fiduciaria rionale, possibilmente nella divisa di donna fascista.

LA LEGA NAVALE. D'incarico della presidenza generale della Lega Navale Italiana si porta a conoscenza dei soci che, circa la grande adunata ordinata dal Duce, d'intesa con il Federale, si è concordato quanto appresso: a) al primo annunzio fatto nei modi già noti il labaro sociale sarà portato in piazza G. Verdi, mentre i singoli soci raggiungeranno il posto di concentramento secondo le disposizioni emanate al riguardo dal Federale; b) in un secondo tempo quando i grandi gruppi periferici si porteranno al centro per l'ammassamento, i soci sono invitati a raggrupparsi intorno al proprio vessillo.

IL COMANDO GRUPPO U.N.U.C.I. comunica che gli ufficiali in congedo non iscritti al P. N. F. o ad associazioni fasciste si aduneranno nella zona in cui risiedono e si daranno in nota al fiduciario della zona stessa.

I PROFESSIONISTI E ARTISTI. La Unione professionisti e artisti comunica: Gli iscritti ai Sindacati professionisti e artisti parteciperanno alla adunata delle forze del Regime affluendo ognuno al posto di concentramento della sua zona territoriale. Coloro che, oltre a essere iscritti ai Sindacati sono anche tesserati del P. N. F., si inquadreranno con le forze del Partito; gli altri si inquadreranno con le forze sindacali, a seconda delle tabelle indicatorie. Presso ogni posto di concentramento sarà presente un fiduciario della Unione.

Tutte le iscritte al Circolo Donne Artiste e Laureate di Trieste, tesserate del Fascio Femminile, si presenteranno al raduno delle forze fasciste ai centri di adunata dei Gruppi Rionali, mettendosi a disposizione delle fiduciarie del Fascio Femminile. Le artiste e laureate che non abbiano la tessera del Fascio Femminile si inquadreranno con le forze sindacali, presentandosi al fiduciario dell'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti.

I COMMERCIANTI. Gli iscritti alla Unione fascista dei commercianti, inquadrati nei ranghi della Milizia o nel Partito, dovranno presentarsi nei luoghi di raccolta stabiliti per queste organizzazioni.

Gli altri commercianti dovranno presentarsi ai fiduciari dell'Unione dei commercianti nei luoghi di raccolta stabiliti per le organizzazioni varie, e cioè: I zona: lungo la Riviera di Barcola; II zona: spiazzo antistante le case dell'«Incis»; III zona: termine di via Pindemonte; IV zona: Palazzo di Giustizia; V zona: viale Ippodromo; VI zona: spiazzo Stadio del Littorio; VII zona: Scuola «De Marchi»; VIII zona: piazza del mercato di S. Giacomo; IX zona: largo Pescheria; X zona: piazza Vittorio Veneto. Apposito cartello indicatore segnerà nel luogo di raccolta il punto di concentramento dei commercianti.

I LAVORATORI DEL COMMERCIO. La Segreteria dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica: Invitiamo tutti i lavoratori del commercio iscritti ai rispettivi Sindacati di leggere attentamente le disposizioni pubblicate dal Segretario federale per la grande Adunata e di attenervisi con la più scrupolosa disciplina. Rammentiamo che l'ordine di preferenza è il seguente: appartenenti alla M. V. S. N., che obbediranno agli ordini del Comando della Milizia; iscritti al P. N. F. Coloro che non appartengono nè alla Milizia nè al Partito, dovranno adunarsi con le forze sindacali nelle rispettive zone indicate nelle disposizioni del Segretario federale. All'Adunata dovranno intervenire anche le donne iscritte ai Sindacati, che si presenteranno nelle località indicate alle fiduciarie dei Fasci Femminili, che hanno l'ordine d'inquadrarle.

GLI ARTIGIANI. Gli iscritti alla Federazione fascista dell'Artigianato inquadrati nella Milizia o nel Partito dovranno presentarsi nei luoghi di raccolta stabiliti da tali organizzazioni. Tutti gli altri artigiani non iscritti alla Milizia ed al Partito dovranno presentarsi ai fiduciari della Federazione fascista degli artigiani che si troveranno nei luoghi di raccolta stabiliti dal Partito. Apposito cartello indicatore segnerà nel luogo di raccolta il punto di concentramento degli artigiani.

GLI ISCRITTI ALLA FEDERAZIONE FASCISTA DELL'ARTIGIANATO, inquadrati nella Milizia o nel Partito, dovranno presentarsi nei luoghi di raccolta stabiliti da tali organizzazioni. Tutti gli altri artigiani non iscritti alla Milizia ed al Partito, dovranno presentarsi ai fiduciari della Federazione fascista degli artigiani che si troveranno nei luoghi di raccolta stabiliti dal Partito. I zona: lungo la Riviera di Barcola; II zona: spiazzo antistante le case dell'I.N.C.I.S.; III zona: Palazzo di Giustizia; V zona: Viale Ippodromo; VI zona: spiazzo Stadio Littorio; VII zona: Scuola De Marchi; VIII zona: Piazza del Mercato di S. Giacomo; IX zona: Largo Pescheria; X zona: Piazza Vittorio Veneto. Apposito cartello indicatore segnerà nel luogo di raccolta il punto di concentramento degli artigiani.

ASSOCIAZIONE FASCISTA FERROVIERI. Al segnale d'adunata, tutti i ferrovieri liberi dal servizio dovranno presentarsi in divisa (chi ne fosse sprovvisto, in camicia nera) ai posti di riunione stabiliti per ciascun Gruppo rionale e distinti per gli appartenenti al P. N. F. e per quelli iscritti alla sola Associazione, come è chiaramente indicato in altra parte del giornale. I ferrovieri che dovendo montare o smontare dal servizio dopo il segnale d'adunata sono tenuti ugualmente a presentarsi ai rispettivi posti di riunione.

LE DISPOSIZIONI DEL DOPOLAVORO. Ordinata la mobilitazione, tutti gli iscritti al Dopolavoro che non appartengano alla Milizia, al Partito o ai Fasci Giovanili ed ai Sindacati, dovranno trovarsi riuniti nei luoghi indicati dalla Federazione fascista, e precisamente agli ordini dei fiduciari dei Gruppi rionali fascisti dalla cui zona ogni dopolavorista appartiene. Non si dovrà tener conto dell'appartenenza ad un Dopolavoro o all'altro. Il dopolavorista dovrà immediatamente raggiungere il Gruppo rionale fascista dal quale dipende in quanto abitante in quel determinato settore. E' doveroso che tutti i dopolavoristi seguano e leggano le disposizioni del Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale, allo scopo di mettersi in condizione di eseguire con simultaneità e con disciplina gli ordini. Nessun socio e nessuna socia del Dopolavoro potrà mancare all'adunata, salvo casi di gravissima forza maggiore, e per i quali ciascun assente dovrà rendere conto.

Negozi, uffici commerciali ed esercizi
durante l'adunata

L'Unione fascista dei commercianti comunica che, in occasione dell'adunata delle forze fasciste, tutti i negozi e gli uffici dovranno chiudere al segnale dell'adunata.

Gli esercizi pubblici potranno restare aperti con personale non soggetto agli obblighi di mobilitazione e potranno nella giornata dell'adunata prolungare di un'ora l'orario normale di chiusura.

La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che in occasione dell'adunata delle forze fasciste, tutte le botteghe artigiane dovranno chiudere al segnale dell'adunata, comprese le barbierie. I barbieri e parrucchieri potranno prolungare di un'ora l'orario normale di chiusura nella giornata dell'adunata suddetta.

STATO CIVILE DI TRIESTE

20 settembre 1935-XIII

Nati vivi	**16**
maschi 8, femmine 8.	
Nati morti	**—**
Morti	**13**
Matrimoni	**24**

Nel Partit

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I. 35.o Gruppo C. A. *Domani, nica, le batterie 138.a e 139.a ranno esercitazioni di tiro a pr Pertanto tutti i graduati, CC. Avanguardisti precettati sono tati per tale giorno e comandati varsi in tenuta di marcia per la Caserma di via Donadoni. Si rie in mattinata. Tutti gli appart alle batterie 140.a e 141.a sono c dati di trovarsi oggi, sabato, al al Poligono di Servola per le istru*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *gli appartenenti al 302.o manipo traglieri sono comandati di tr per oggi, sabato, alle 15, in Ca di via Donadoni per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Tutti g partenenti alla III e IV squadr C. R. N. sono comandati di tr oggi, sabato, alle 15, in Caser via Donadoni per le istruzioni.*

Premilitari. *Tutti i premilita forza alla Legione sono comand trovarsi oggi, sabato, alle 16, i serma di via Donadoni, per parte all'inaugurazione del Corso premil*

G. U. F.

Sezione tennis. *I camerati che avessero ancora ricevuto le me dell'ultimo torneo sociale di te possono passare in sede tutti i g durante le ore d'ufficio.*

F. G. C.

Comando federale. Corsi spec 1915-1916. *Tutti i giovani delle 1915-1916 iscritti ai Corsi specialis no comandati di trovarsi oggi, 14.30, in piazza Verdi, per pre parte all'inaugurazione dei Corsi si. I Giovani Fascisti interverran divisa. I Giovani Fascisti apparte alla M.D.I.C.A.T. dovranno presen a quel Comando anche se avessero vuto l'ordine dal Comando federal*

Fascio del Centro. Ordine di adu *Tutti i Giovani Fascisti apparte al Fascio del Centro sono coma oggi alle 15 alla sede, in perfett visa. Contro gli assenti saranno provvedimenti disciplinari. I poss di bicicletta interverranno con la china.*

Comando Fascio di San Vito. *i Giovani Fascisti appartenenti a sto Comando Fascio sono comand intervenire all'adunata che si terrà alle 15 in sede.*

OPERA BALILLA

640.a Legione mista «A. Ivano Ordine di adunata. *Oggi, sabato, 17, tutti gli ufficiali, gli istrutto graduati in forza alla Legione ciperanno in divisa di marcia al rapporto che verrà tenuto alla Cas lill «E. De Amicis».*

Comando 715.a Legione «Rismo Rapporto graduati. *Tutti i capi dra, capicenturia e cadetti in forz 715.a Legione «Rismondo» dov trovarsi oggi alle 18.30 nella Cas lilla «G. Brunner», in perfetta militare, per il rapporto che sar nuto dal comandante di Legione.*

Domani avrà luogo in Provi
la Giornata dell'uva

La preparazione in tutte le bo carsiche e friulane per la celebra dopolavoristica della festa dell'u giunta nella sua fase conclusiva. fervore delle opere, anche nei c più piccoli e più lontani, si può pr sticare agevolmente il più lieto su so della giornata e la più lusingh affermazione dell'opera di penetra e di comprensione dell'O. N. D. in ta l'estensione della provincia.

Diamo riassuntivamente il prog ma delle adunate delle forze dopo ristiche, dei corsi corali e music

A Postumia, per tutta la zona, 11; a Sesana, per tutto il circond alle 15.30; ad Aurisina, per le fra dipendenti, alle 16.30; a Monfal per la zona friulana, alle 17; a Ba alle 16 e a Muggia alle 17.

Si prevede un buon concorso di tanti in tutti i centri di raccolta. Ronchi dei Legionari inoltre, preparata una festa di ricevimento gli ospiti triestini, per cui è viva tesa. Per i trasporti si può usuf del treno popolare delle 6.50 per stumia. Quota lire 9. I treni ord per Monfalcone e Ronchi (ore lire 5.80 per almeno 5 partecipanti pure con i treni normali per Sesan Aurisina con il 70 per cento di r zione per comitive dopolavoristi

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

este saluterà oggi i Fanti partenti per l'Africa

, alle 17.30, partirà da Trie- l'Africa Orientale un batta- di fanteria. attaglione lascierà la Caser- ttorio Emanuele III alle e raggiungerà la Stazione le percorrendo le vie Rosset- ttisti, Carducci, Ghega, Cel- piazza Libertà. to i camerati e i cittadini d imbandierare le vie del per- ed a portare l'affettuoso sa- di Trieste ai camerati par-

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

olontari

te saluta con animo particolar- commosso e fiero il battaglione rte oggi per l'Africa Orientale. ciali che lo comandano sono qua- volontari della Venezia Giu- uni anzi due volte volontari, per- duci gloriosi della guerra di re- e.

grande esempio. Abbiamo veduto prodi, ieri, all'inaugurazione del ento che tramanda al ricordo ed nerazione delle generazioni avve- memoria dei loro eroici commili- duti. Oggi, essi, i sopravvissuti, amo rivestire la vecchia divisa ta dei segni del loro valore e e giovanilmente il gesto di ven- sono. E' la stessa fiamma che si de nei loro gesti, la stessa pas- non menomata nel suo impeto unga esperienza della trincea, gli anni trascorsi nella pace o- , in terra redenta.

Patria li ha trovati un'altra vol- ti all'appello, questi nostri vo- , questo fiore della gente giulia- cora una volta, per essi, il nome lontarismo giuliano s'illumina e a, come sul Carso, come sulle Al- ul mare e nel cielo durante il to mondiale. Offerta la vita in sto per documentare il diritto o sulle nostre terre, oggi, che il riafferma possentemente i dirit- la Nazione in Africa, accorrono allora e, come allora, rinnovano ta.

questa tempra sono i figli della Regione che oggi partono per a. I loro nomi si confondono con di un valoroso che essi conside- spiritualmente loro capo: la Me- d'oro Guido Slataper, fratello oico Scipio.

do Slataper è stato tra i primi a tare l'onore di rivestire la divi- volontario, e la sua domanda è accolta. Diciassettenne appena a- sciolto, arruolandosi, il voto del nimo. Il 3 dicembre 1915 suo fra- Scipio moriva, la gola squarcia- un assalto al fortino di Quota Guido, gravemente ferito, veni- asportato alle ambulanze. Con una fratturata chiedeva di tornare nte, combatteva in Val di Bren- ul San Gabriele, vi guadagnava tra medaglia e la promozione; il aggio 1917 balzava contro le trin- el Monte Santo; dopo sei ore di ttimento accanito conquistava la Accerchiato, premuto da ogni par- sieme con i suoi, sotto il furibon- artellare dell'artiglieria austria- rucia fino all'ultima cartuccia e infine «Alla baionetta!». Così in mano al nemico, al quale, do- drammatiche peripezie, riusciva cia a sfuggire, guadagnandosi la glia d'oro con questa stupenda mo- one:

lontario irredento, rinunciava ad inviato nelle retrovie e, benchè enomate condizioni fisiche, per dente ferita, partecipava volonta- nte, al comando della sua compa- ad un'azione di particolare im- nza, trasfondendo, col suo esem- ntusiasmo, slancio e ardimento nei denti e trascinandoli, sotto violen- oco d'artiglieria, mitragliatrici e ria, alla conquista di forte ben mu- posizione, il cui possesso avrebbe a- conseguenze decisive in quel trat- l fronte. Oltrepassate le trincee av- rie, catturava numerosi nemici, or- zava la difesa sul rovescio della ione, e su questa resisteva ad ol- a, quantunque conscio del grave olo che affrontava, come irreden- ualora fosse stato fatto prigio-

masto con pochi superstiti, esaurito genere di munizioni ed accerchia- opo aspra lotta a corpo a corpo ca- in mano al nemico. Fulgido esem- di amor di Patria, di cosciente va- e di sublime spirito di sacrificio. Monte Santo, 14 maggio 1917».

ieste, ricordando oggi queste gesta, nel nome di Guido Slataper, rievo- quelle di tutti i camerati volonta- e partono con lui, china dinanzi ad la sua vecchia bandiera alabardata benedice.

Caserma Vittorio Emanuele III

battaglione del nostro Corpo d'Ar- che partirà per l'Africa Orien- è forte di cinquecento uomini e quattro ufficiali e composto da del 12.o Reggimento Casale del e 152.o Reggimenti Sassari, della ione di fanteria del Timavo del 73.o e 74.o Reggimenti della Di- ne di fanteria del Carnaro.

comanda un valoroso ufficiale, il giore cav. Armando Satta.

rovenienti dai vari Reggimenti i si sono concentrati nella Caser- Vittorio Emanuele III dalla sera 7. Animati da altissimo spirito, essi no dedicato i giorni dell'attesa alla arazione per l'imminente partenza. mattina il battaglione è stato pas- in rivista sul piazzale della Ca- a da S. E. il Generale Scala, co- dante il Corpo d'Armata. Erano presenti il Generale Zingales, comandante la XII Brigata di fanteria del Timavo, i comandanti dei vari Reggimenti e numerosi ufficiali. Dopo gli squilli di rito la musica ha intonato l'Inno della Divisione del Timavo.

S. E. il Generale Scala dopo aver passato in rivista le fiere compagnie ha rivolto un fervido saluto e alte parole di incitamento ai magnifici soldati. Il Comandante il Corpo d'Armata si è intrattenuto quindi con gli ufficiali del battaglione stringendo la mano a ciascuno di essi. Si è levato poscia dalla truppa il canto di Giovinezza, alto e solenne come una promessa e un giuramento.

I cittadini, invitati ad esporre lungo il percorso i tricolori, recheranno al passaggio il loro caldo saluto ai baldi partenti. Tutte le associazioni con larghe rappresentanze e vessilli si troveranno alla Stazione Centrale.

Il saluto dei Fanti in congedo

I Fanti in congedo della Sezione di Trieste porgeranno il loro caloroso e fraterno saluto ai camerati partenti.

Con alla testa il Direttorio della Sezione si troveranno alla partenza. Con gentile atto di cameratismo per interessamento del presidente capitano cav. Vecchiotti, ad ogni partente l'Associazione del Fante distribuirà un dono consistente in sigarette e un pacco di biscotti, offerti dal Fascio Femminile. Ogni pacco porterà un cartellino con i colori dell'Ordine militare di Savoia.

Nessuno mancherà certamente alla Stazione Centrale per portare il caloroso saluto della città ai fanti d'Italia partenti per l'Africa Orientale.

La Federazione Combattenti invita tutti i combattenti a trovarsi oggi alle 16 in sede, alla Casa del Combattente, per recarsi a salutare i fanti partenti.

L'Associazione Arma d'Artiglieria invita tutti gli artiglieri a trovarsi in sede, in divisa, oggi alle 16, per recarsi a portare il cameratesco saluto ai fanti partenti per l'Africa Orientale.

L'Associazione Arma di Cavalleria invita i cavalieri in congedo a trovarsi oggi alle 16.30 in Piazza Libertà, davanti alla Stazione centrale.

Gli ufficiali del Battaglione

Ecco i nomi degli ufficiali partenti: 1.o capitano D'Elia Antonio, capitano Perovel Vittorio, capitano Bianchi Elia, capitano Slataper Guido, capitano Picco Carlo, tenente Marinelli Pietro, tenente Franchi Aldo, tenente Martinollo Marco, tenente Pilat Giovanni, tenente Pellarin Eusebio, tenente Gottardi Gildo, tenente Menis Giordano, tenente Minutillo Ferruccio, tenente Cappelletti Mario, tenente Del Vecchio Eduardo, tenente Banchi Aldo, tenente Macchi Antonio, tenente Pirona Claudio, tenente Fornasier Alessandro, tenente Guido Paolo, tenente Rossi Remo, tenente Garbani Alferio, tenente Carnevali Cesare.

Invito alle Associazioni

L'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra (Sezione di Trieste), invita i soci a radunarsi oggi alle ore 17 alla Stazione centrale per dare il saluto cordiale e augurale ai camerati partenti per l'Africa Orientale.

Il Comitato d'Azione Dalmatica invita tutti gli Azzurri a intervenire in sede del Gruppo alle ore 15.30 per recarsi a porgere il saluto ai camerati fanti partenti per l'A. O.

Compagnia Volontari Giuliani alle 16.30 in piazza Oberdan. Fazzoletto cremisi.

Sezione Bersaglieri «E. Toti» oggi alle 16.40, in borghese, atrio della Stazione Centrale.

Associazione Nazionale Alpini. Oggi alle 16.30 ritrovo atrio Stazione Centrale.

Associazione Granatieri. Il Consiglio direttivo e i granatieri della Sezione «Carlo Stuparich» sono invitati in sede alle 16.30.

Associazione Nazionale del Fante. Tutti i soci alle 16.30 in sede. La Centuria grigio-verde interviene in uniforme.

Patronesse Associazione Nazionale del Fante. Alle 17 al Fascio Femminile per recarsi alla Stazione Centrale.

Fascio Femminile. Tutte le fasciste e Giovani Fasciste sono invitate a trovarsi alle 17 nella sede del Fascio Femminile.

Società Dalmatica. Soci invitati a intervenire numerosi alle 15.30 in sede, via d'Anunzio 2.

I treni popolari di domani

La Direzione del Compartimento delle Ferrovie dello Stato comunica che sono esauriti i biglietti delle gite popolari a Venezia, Padova, Gorizia e Udine e che ne restano invece ancora qualcuno per Postumia e per S. Daniele del Carso.

E' un altro bel successo che viene ad aggiungersi alla lunga serie di treni completi effettuati quest'anno per gite a prezzi popolari e lascia bene sperare sulla riuscita delle gite indette per domenica 29, ultima giornata dei «popolari» del 1935.

Pubblichiamo il programma di tutte le gite per comodità dei viaggiatori:

Trieste-Venezia-Padova, andata Trieste p. 6.20, Venezia a. 9.40, Padova a. 10.5; ritorno, Padova p. 19.55, Venezia p. 20.17, Trieste a. 23.25. Fermate: Monfalcone, Portogruaro e Mestre.

Trieste-Gorizia-Udine, andata Trieste u. 7.15, Gorizia a. 8.51, Udine a. 9.30; ritorno, Udine p. 19.5, Gorizia p. 19.50, Trieste a. 21.20. Fermate: Monfalcone, Gorizia e Cormons.

Trieste-Postumia, terza classe, lire 9. Andata, Trieste p. 6.50, Postumia a. 9.2; ritorno, Postumia p. 20.10, Trieste a. 21.58. Fermate: Aurisina, Divaccia e S. Pietro del Carso.

Trieste-S. Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata, Trieste Campo Marzio p. 6.25, S. Daniele a. 7.34; ritorno, S. Daniele p. 21.47, Trieste, Campo Marzio a. 22.50.

Fiume-Trieste, terza classe, lire 12. Andata, Fiume p. 5.35, Trieste a. 9.1, ritorno, Trieste p. 19.40, Fiume a. 23.23. Fermate: Abbazia, Villa del Nevoso, S. Pietro del Carso, Divaccia e Aurisina.

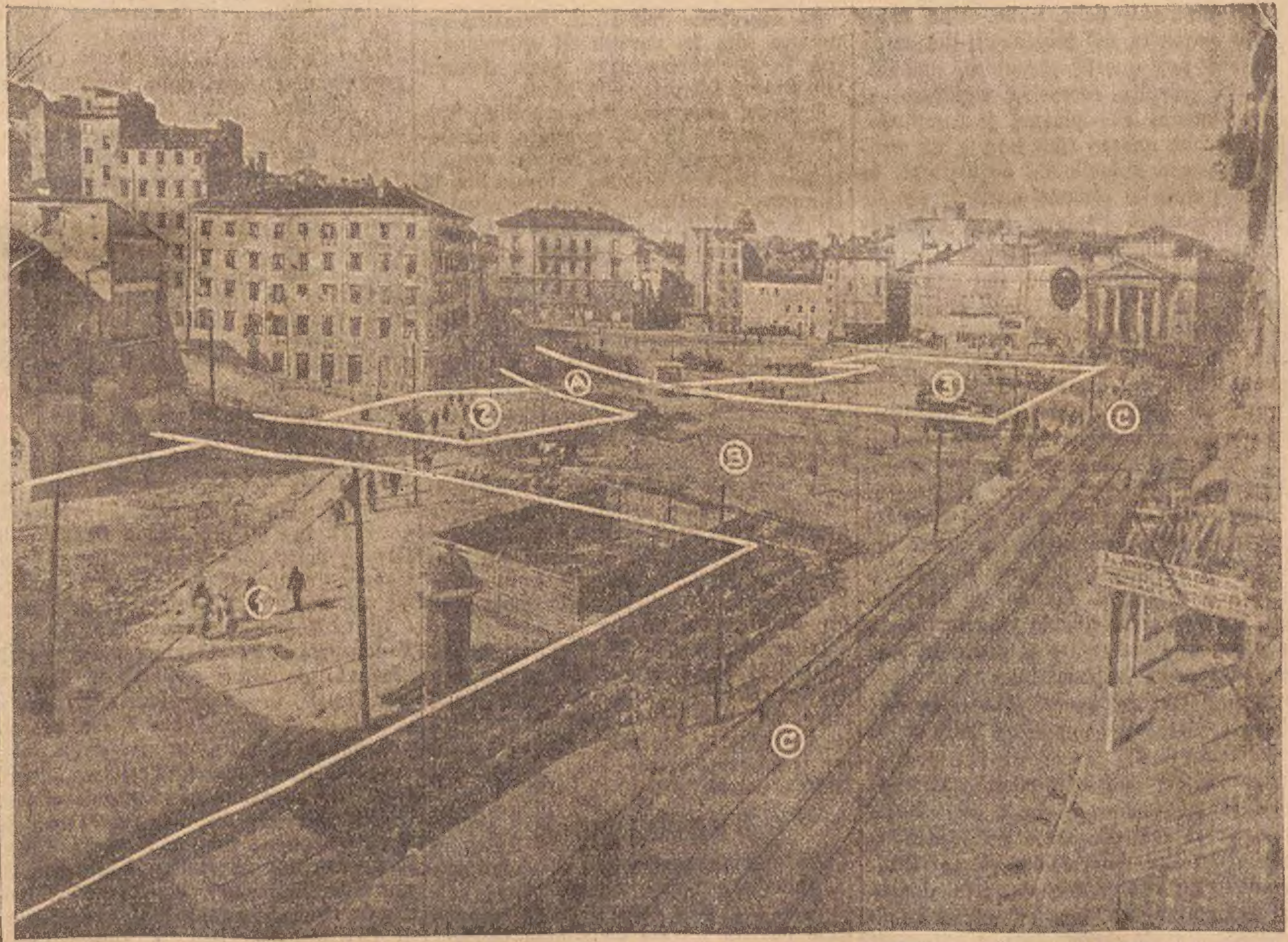
Partenza per l'Africa Orientale

Apprendiamo che il concittadino tenente Ermanno Tommasini, già volontario ufficiale aviatore nella guerra di redenzione, è stato richiamato in seguito a sua domanda nel R. Esercito ed è partito alcuni giorni or sono per raggiungere un reparto mobilitato destinato all'Africa Orientale.

Rapporto fiduciari
del Pubblico Impiego e Aziende Stato

Questa sera, alle 19, tutti i fiduciari di categoria dell'Associazione Fascista Pubblico Impiego e dell'Associazione addetti aziende industriali dello Stato, sono convocati a rapporto nella sala maggiore dell'Associazione, in via del Coroneo 15. Verranno trattati argomenti della massima importanza.

Il Corso come risulterà a costruzione compiuta



(1) Banco di Napoli — (2) Casa Opiglia — (3) Assicurazioni Generali — (A) Imbocco del nuovo Corso Littorio — (B) Piazza Malta — (C) Corso Vittorio Emanuele III

La fotografia che pubblichiamo dà l'idea esatta di quello che sarà il Corso modificato e allargato, quando sul suo lato sinistro per chi si dirige verso piazza della Borsa, sorgeranno i nuovi palazzi progettati, insieme alla piazza Malta, ricavata, come si sa, dalle demolizioni di Cittavecchia.

L'ampo spazio per poco tempo ancora visibile a chiunque percorre la maggiore arteria cittadina, è già stato diviso fra i due grandi istituti, l'uno le Assicurazioni Generali e il Banco di Napoli l'altro, nonchè la ditta Opiglia e Cernitz. Il Banco di Napoli ha in questi giorni iniziato gli assaggi del terreno per le fondamenta del palazzo che sarà la sua nuova e degna sede; le Assicurazioni Generali, a giorni, chiuderanno con uno steccato la superficie loro assegnata e daranno principio ai lavori. Contemporaneamente, o quasi, la ditta Opiglia e Cernitz darà mano a quello che è stato definito il grattacielo, vale a dire a un palazzo di 10 piani, così concepito, come avvisammo a suo tempo, per «centrare» la piazza Malta. Questo della necessità di centramento della piazza con un edificio che superi in altezza quelli circostanti e se ne differenzi per forma e misura, risulta spiegabile dalla visione diretta dello scomparto. Si tratta invero, di rompere la uniformità, creando un edificio che faccia da sfondo alla piazza e di diversa fattura degli edifici laterali.

E veniamo al corso Vittorio Emanuele III, il quale a lavori compiuti risulterà più largo dell'attuale di ben sei metri. Cesserà con ciò la grave angustia del marciapiedi e la maggiore ampiezza di tutto l'insieme concorrerà a rendere il Corso, e precisamente il tratto che va dallo sbocco di via Dante a piazza della Borsa, la più bella strada cittadina.

I progetti dei tre palazzi sono stati approvati dagli organi tecnici municipali, quindi la loro esecuzione è imminente.

Si può ricordare a questo proposito che il primo luglio 1934 venne dato il primo colpo di piccone alle vecchie e malsane abitazioni di Cittavecchia; a un anno o poco più di distanza ha luogo la costruzione di tre imponenti edifici, la creazione di una vasta piazza dalla quale si dipartirà il corso Littorio, il rifacimento di un intero rione, quello centrale e in cui si svolgono le maggiori attività triestine, rifacimento ispirato ai più sani criteri igienici nonchè estetici e moderni.

L'opera è veramente degna di ammirazione sia per le sue caratteristiche intrinseche, come per la rapidità con la quale viene eseguita. Indiscutibilmente il merito maggiore è da attribuirsi alla decisa volontà del primo magistrato civico, ma non va dimenticato il generoso contributo offerto dai due istituti, assicurativo l'uno e finanziario l'altro, con l'apporto dei loro capitali, nonchè quello, sia pure più modesto, ma non per ciò men degno di lode, di una ditta privata come la Opiglia e Cernitz, acciocchè l'opera rinnovatrice sia rapidamente e nobilmente compiuta.

Importante riunione al Rotary Club

All'ultima riunionen del Rotary Club di Trieste erano convenuti numerosi soci di vari altri Clubs d'Italia e dell'estero, reduci dal grande Congresso di Venezia.

Presiedeva il gr. uff. cap. Antonio N. Cosulich che diede il benvenuto agli ospiti e palò poi il gr. uff. prof. Castiglioni, il quale, in vista della visita che gli intervenuti dovevano fare nel pomeriggio alla città e ai dintorni, tracciò magistralmente la storia di Trieste citando interessanti riferimenti storici ed accennando ai recenti suoi sviluppi edilizi.

Dopo di lui sorse a parlare il sig. Paul Baillod, ex Governatore del Distretto svizzero, il quale porse in dono al Rotary Club di Trieste, con commossa parola, la bandiera svizzera e diede espressione ai suoi sentimenti di viva ammirazione per la Nazione italiana che ebbe sempre la massima influenza nello sviluppo della civiltà, dai fasti dell'Impero romano fino alle magnifiche realizzazioni del Regime fascista. Il prof. Castiglioni ed il sig. Baillod furono calorosamente applauditi.

IX Congresso internazionale di dermatologia

In questi giorni ha luogo a Budapest il congresso internazionale di dermatologia. Oltre 1100 medici di tutto il mondo sono convenuti nella capitale ungherese per prendere parte ai lavori scientifici ed esporre i risultati delle proprie esperienze. La delegazione italiana è molto numerosa e dà un importante contributo ai lavori del Congresso, indice pure questo del fervore, col quale si studia nell'Italia rinnovata dal Fascismo. L'ospitalità offerta dall'Ungheria ai congressisti è magnifica. Essi furono ricevuti dal Reggente Horthy e dai Ministri. Al prof. Tommasi, che parlò a nome della rappresentanza italiana, il Reggente rispose in italiano. I medici italiani furono anche invitati alla Legazione d'Italia, dove furono cordialmente accolti dal Principe Colonna.

Il lavori del Congresso continuano e ne daremo un riassunto particolareggiato alla fine.

Giuoco di tombola a San Giacomo. Avrà luogo domani alle ore 17, a favore delle Opere assistenziali delle Legioni marinare dell'Opera Balilla. Sono in palio lire 2400 complessive di vincite e le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Prima dell'inizio del giuoco la brava banda dei marinaretti della C. R. B. «Enrico Toti» sosterrà un concerto di musica varia.

Il Municipio di Parenzo comunica che domenica 15 settembre, durante il raduno dopolavorista, è stato rinvenuto un orecchino d'oro con brillante e con perla orientale e che lo stesso trovasi depositato presso la Tesoreria comunale a disposizione del legittimo proprietario.

Trattenimento al Dopolavoro Cooperative. Domani, dalle 18.30 in poi, nella sede sociale del Dopolavoro Cooperative Operaie, si terrà il trattenimento danzante dei richiamati. Vi saranno numerosi scherzi, gare di tango ecc. Suonerà un'ottima orchestrina.

Condoglianze. Dopo lunghe sofferenze è spirata a Divaccia la signora Maria Zorzini nata de Fachinetti, che male crudele ha strappato in giovane età all'affetto dei familiari. Al dolente marito sig. Marino Zorzini ed alla famiglia di Giuseppe de Fachinetti colpita da questo nuovo lutto, vada l'espressione del nostro cordoglio.

Commemorazione. La morte dell'avv. Eugenio Brunner, avvenuta giorni fa, ha avuto vasta e dolorosa risonanza negli ambienti giudiziari e forensi ove l'estinto era largamente apprezzato e stimato. Di tale generale compianto si è fatto eco ora, alla Corte di Appello, l'avv. Robba il quale, alla Sezione penale, ha voluto commemorare degnamente il più vecchio avvocato del Foro triestino. Alle toccanti parole dell'avv. Robba si sono associati il Presidente della Sezione ed il P. M.

Decesso. E' morto ieri all'Ospedale Regina Elena Erminio Braito, che per molti anni coperse il posto di commissario alle aste del Monte di Pietà. Cittadino integerrimo e irredentista fervente prese parte a tutte le battaglie politiche del Partito nazionale liberale. Ritiratosi da alcuni anni in riposo, viveva ritiratissimo e soddisfatto per l'avvenuta redenzione di Trieste. Cittadino e funzionario esemplare si fece amare e stimare da quanti lo conoscevano. Alla famiglia, così duramente colpita, le nostre condoglianze.

Il Congresso nazionale di oftalmologia
La XXXIII adunata si terrà a Trieste dal 7 al 9 ottobre

Dalla redenzione in poi Trieste è abituata ad ospitare congressi nazionali di ogni sorta: delle scienze in generale e di scienze specifiche, con prevalenza della scienza medica; dell'ingegneria nelle sue varie applicazioni; dell'industria nei suoi diversi rami; di materie culturali le più svariate. Insomma si può dire che delle collettività che hanno consuetudine di riunirsi a congresso non una abbia mancato da quindici anni a questa parte di scegliere Trieste a sede di un convegno nazionale. In proposito è bello ricordare che vi furono nell'immediato anteguerra congressi che, con ferma fede nella redenzione di queste terre, indissero la successiva riunione in Trieste liberata. Le ragioni di questo preferente amore erano e sono ovvie: tanta è la cordialità con la quale Trieste accoglie gli ospiti graditi, ansiosa di dimostrare il suo carattere nazionale, rimasto intatto attraverso le più dure vicende, e le bellezze naturali che la circondano.

Eppure un Congresso non si era ancora avuto a Trieste: quello dei cultori di oftalmologia, che si terrà nella nostra città nei giorni 7, 8 e 9 dell'ottobre p. v. Ma la ragione di questa assenza non va ricercata nella mancanza degli elementi simpatizzanti sopra accennati, bensì in una condizione, diremo così, statutaria. I congressi nazionali degli oftalmologi sono riunioni specifiche annuali della Società oftalmologica italiana, la quale si riunisce per due anni di seguito — di solito in ottobre — a Roma, ove è la sede centrale della Società, ed ogni terzo anno in un'altra città in epoca da determinarsi di volta in volta.

Nel congresso dell'ottobre 1934 a Roma fu scelta come sede del prossimo congresso Trieste, dove un convegno nazionale degli oftalmologi non era stato mai tenuto. E questa scelta fu segno di vivo affetto e di grande considerazione per la nostra città; perchè, sempre per disposizioni statutarie, questi congressi sociali dovrebbero tenersi in città aventi cattedre universitarie di oculistica, che Trieste non ha. Certamente nella scelta d'eccezione influì anche la rinomanza dei nostri cultori di questo ramo particolare della scienza e dell'arte medica, che ha per oggetto la cura degli organi del senso forse più pregiato e prezioso per la vita umana.

Presidente della Società oftalmologica italiana è una illustre personalità: il senatore prof. Giuseppe Ovio, titolare della cattedra oculistica dell'Università di Roma. Per l'organizzazione dell'imminente congresso, che ha ottenuto l'alto consenso del Capo del Governo e che si onora dell'Alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, si è costituito a Trieste un Comitato ordinatore, di cui è presidente il dott. Giuseppe Manzutto, primario oculista dell'ospedale «Regina Elena», coadiuvato dai suoi valenti colleghi in oculistica.

La cerimonia inaugurale alla presenza delle autorità avrà luogo la mattina del 7 ottobre in sala del Littorio, gentilmente messa a disposizione dal Segretario federale; mentre le sedute scientifiche saranno tenute nella Biblioteca dell'ospedale «Regina Elena», per gentile concessione della presidenza di questa istituzione.

A questo raduno nazionale si prevede il concorso di numerosissimi oftalmologi d'ogni parte d'Italia, che porteranno con pregevoli comunicazioni il prezioso contributo dei loro studi e della loro pratica curativa ed operatoria, e che avranno dal ceto medico e dalle autorità cittadine la più cordiale accoglienza. Il Comitato ordinatore sta organizzando visite e gite per festeggiare gli ospiti e dar loro qualche saggio delle attrattive naturali della nostra regione.

Daremo in seguito particolari sulla partecipazione di notabilità nel campo dell'oculistica e sugli argomenti più importanti da trattarsi nel congresso.

Raccolta documenti storici

Il Comitato della «Giovane Trieste», che si occupa della raccolta di dati e ricordi storici di quell'epoca (che viene considerata dal 1897 al 1914) prega tutti i cittadini che conservano fotografie, stampe, medaglie, documenti o scritti interessanti, di farli conoscere ad esso Comitato, anche se i proprietari non sono disposti di farne donazione.

Va ricordato che tutto quanto verrà raccolto da questo Comitato, verrà consegnato a lavoro finito al Museo del Risorgimento.

Si raccomanda a coloro che mandano le loro memorie, di precisare nei particolari interessanti, come si svolsero i fatti ricordati, indicando la data, il luogo, le persone ivi vedute, la quantità dei partecipanti, la violenza della manifestazione o della sua repressione e speciali azioni di rilievo commesse da persone conosciute. Nelle mischie contro avversari o guardie di p. s. descrivere possibilmente ogni particolare.

Il Comitato ha la sede in via Silvio Pellico n. 4, presso il Dopolavoro Credito e Assicurazioni. Orario dalle 19 alle 21.

Fondazione Eleonora Francesca ved. Melin. Con i redditi di lire 65 della Fondazione Eleonora Francesca ved. Melin, amministrata dalla Congregazione di Carità, fu distribuito per l'anno 1935 un sussidio. La persona beneficata, nel ricevere il sussidio, rivolse con animo riconoscente un pensiero di gratitudine alla memoria della generosa benefattrice.

Vendemmiata al Dopolavoro «R. Pitteri». Organizzata dal Dopolavoro «Riccardo Pitteri», domani, nella ridente valle di Vipacco, Monte Re e a Sable Grande (Aidussina) avrà luogo la grande vendemmiata sociale. Il tragitto verrà effettuato con un comodo automezzo. Tutti i partecipanti sono invitati a trovarsi alle 7.30 in Campo S. Giacomo da dove avverrà la partenza. Un'altra partenza avrà luogo alle 7.45 dai Portici di Chiozza.

Vendemmiata a Cittanova del Dopolavoro Cooperative. Domani, la sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie, si recherà a Cittanova e dintorni dell'Istria. La gita avrà carattere di vendemmiata, e a ogni partecipante verrà fatto omaggio del saporito frutto. Vi saranno inoltre numerosi scherzi e sorprese. La partenza seguirà dalla sede, alle 7.30. La quota di passaggio è di lire 11. Gli ultimi biglietti sono in vendita presso la sede sociale, via Tiziano Vecellio 4, dalle 20.30 alle 22.30.

Nuova culla. La casa del camerata Severino Mazzaroli, ex combattente ed ex squadrista, è stata allietata in questi giorni dalla nascita di una bambina a cui è stato imposto il nome di Benita. Con la nascita della bimbetta il numero dei figli della prolifica famiglia è salito ad otto: quattro maschi e quattro femmine. Ai genitori felici vivi rallegramenti.

L'odierno concerto della banda dell'Acegat
in Campo San Giacomo

Questa sera, alle 20, in Campo San Giacomo, il corpo bandistico dell'«Acegat», diretto dal maestro Camillo Capri, terrà il seguente concerto di musica varia:

1) Capri: «Forza e cuore» Marcia; 2) Herold: «Zampa», sinfonia; 3) Verdi: «Rigoletto», fantasia; 4) Donizetti: «Lucia di Lammermoor»; 5) Lehàr: «Le vedova allegra»; 6) Pucci: Canzoniere napoletano.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Ufficio di collocamento sezione industria

Sono disponibili alcuni posti per tornitori, autogenisti, apprendisti bandai, falegnami, pittori a spruzzo, falegnami per macchina, mezze lavoranti pellicciaie. Gli interessati si presentino in via Beccaria n. 9 con il libretto di lavoro.

Scuola di musica al Dopolavoro ferroviario. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di musica dell'anno 1935-36. L'istruzione è impartita da valenti professori, sotto la direzione del maestro Franco Gulli. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi presso la segreteria del Dopolavoro, piazza Vittorio Veneto 3.

ASTERISCHI

Giubileo di lavoro

Ieri la signorina Bruna Osvaldella compiva un non comune giubileo di lavoro, essendo stata ben venticinque anni sempre alle dipendenze della Ditta Giacomo Pollak, presso la quale occupa attualmente il posto di gerente. Entrata infatti nella casa nel 1910 ella divenne subito un elemento prezioso, indispensabile addirittura, tanto che durante i quattro anni di guerra, in assenza del proprietario, confinato, diresse con virile energia, l'azienda, a capo di ben sessanta persone. Per la circostanza la festeggiata ricevette dal titolare della casa una artistica targa d'oro e dal personale dipendente una pergamena ed un prezioso dono, nonchè innumerevoli attestati di rallegramento.

40 anni di matrimonio

Ieri, nell'intimità della famiglia, hanno festeggiato quarant'anni di matrimonio i coniugi Enrico Schiera ed Elvira Mora. Rallegramenti e auguri.

Scongelamento crediti bloccati in Brasile. Il Banco do Brasil ha stabilito il 30 corrente quale termine improrogabile per richiedere il trasferimento al cambio ufficiale dei crediti scaduti dal 1.o all'11 febbraio 1935 e relativi a merci importate in Brasile dall'Italia sotto detto regime.

Una sala di lettura al Dopolavoro ferroviario. E' stata istituita nella sede Vittorio Veneto una sala di lettura. La bella iniziativa incontrerà certamente il pieno favore dei dopolavoristi ferrovieri, che avranno così la possibilità di sfogliare qualsiasi giornale o rivista in un ambiente adatto e familiare. La sala di lettura, che è attigua al bar, è fornita dei principali giornali e riviste

Il Convegno della Filologica Friulana a Gorizia

Domani, domenica, avrà luogo a Gorizia il XIV convegno annuale della Società filologica friulana, al quale parteciperanno numerosissimi soci. Il programma del convegno comprende: Ore 8.15: Ricevimento degli ospiti alla Stazione centrale. Parco della Rimembranza; Omaggio d'una corona d'alloro al monumento dei Volontari caduti per la Patria. Giardini pubblici: Omaggio d'una corona d'alloro all'erma di G. I. Ascoli. Ore 9: Ricevimento in Municipio. Ore 10-12: Convegno sociale nel teatro dell'Unione Ginnastica Goriziana, gentilmente concesso: a) Discorso ufficiale del prof. Carlo Luigi Bozzi sul tema: «Scene e profili settecenteschi goriziani; Discussione delle relazioni sulla gestione sociale; Approvazione dei conti; proposte dei soci; nomina delle cariche; designazione della sede del XVII convegno sociale. Ore 12-13: Visita al Museo provinciale della Redenzione, con la gentile guida del direttore cav. uff. prof. Ranieri Mario Cossàr. Ore 13: colazione sociale presso l'Albergo al Corso. Quota individuale lire 10. Ore 15: visita al Castello e all'Ossario di Oslavia con autocorriere. Ore 20.30: nel teatro dell'Unione Ginnastica Goriziana, gentilmente concesso la Compagnia dialettale della S.F.F., diretta dal cav. A. Bosetti, reciterà «L'amor vieri», un atto di Ercole Carletti; «Il lirôn di sior Bortul», due atti di Giuseppe Marioni, musicati dal maestro Luigi Garzoni. Orchestrina diretta dall'A. Negli intervalli, la Corale alpina goriziana, diretta dal maestro Marcello Bombi, eseguirà uno scelto programma di canti e villotte friulane.

Domenica 22 Settembre ha inizio il

CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO

Sportivi!

Non dimenticate che usufruendo del servizio delle

Radioaudizioni

sarete in grado, per ogni partita, di essere rapidamente informati dell'andamento dei primi tempi e dei risultati finali.

Abbonamento alle Radioaudizioni Lire 81.- annue

E.I.A.R. - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche

ALLA VIGILIA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO DI CALCIO

La partita con la Fiorentina allo Stadio

Notizie dell'ultima ora smentiscono quanto di allarmistico si andava dicendo in questi giorni sulle possibilità della Triestina di allinearsi al completo nella prima partita di campionato. Tutti i giocatori, sui quali si presume cadrà la scelta del selezionatore per la composizione della squadra, erano presenti ieri all'ultimo allenamento della settimana; tutti tranne Colaussi, il quale aveva avuto però l'autorizzazione di rimanere a casa.

Contro la Fiorentina si allineerà dunque una squadra non incollata all'ultimo momento, ma il prodotto di una selezione scaturita da una possibilità di scelta abbastanza vasta, cioè di tutti gli uomini a disposizione. Era quello che ci voleva per non compromettere le possibilità di riuscita contro un avversario che si sa a priori forte e deciso. L'allenatore si è ancora astenuto dal comunicare ufficialmente la formazione, comunque soltanto per qualche ruolo possono sussistere dei dubbi.

Aspetti della Triestina

Vi possono essere incertezze per la formazione della difesa? No. Umer, Gaigherle e Nicoli costituiscono un blocco che, almeno, fino al prossimo rientro di Loschi, non teme movimenti. Qui, senza essere imbattibili, siamo forti. Il portiere ha dimostrato di essere degno di difendere la rete di una squadra di Divisione Nazionale. Oggi tutti sono concordi nel considerare Umer alla stregua dei buoni portieri della massima categoria. Solo ch'egli non si fidi troppo della sicurezza della sua presa e sappia adoperare all'occorrenza anche il pugno (ad esempio quando l'afferrare al volo la palla è pericoloso per la vicinanza di avversari) ed egli potrà guadagnare qualche punto di più nella stima degli intenditori. Davanti a questo guardiano, una coppia di terzini di prim'ordine. Che giochi Nicoli o che giochi Loschi, Gaigherle ha sempre al fianco un compagno dalle caratteristiche tecniche diverse dalle sue. Gaigherle è l'uomo di punta della difesa, quegli che occorrendo va allo sbaraglio per provocare l'azione di giuoco nella quale potrà dire la sua parola decisiva il compagno. E' terzino di poco stile ma efficace, ha il pugno del ricupero, cioè quel saper fulmineamente rituffarsi nell'azione da cui pareva già battuto. Il suo contrario sono Nicoli e Loschi, tutto calma e lucidità di gioco, ai quali un po' di maggiore rudezza nei contatti con lo avversario non guasterebbe. Il contrasto fra i differenti metodi del terzino di sinistra e di quello di destra si è già notato nel gioco delle difese celebri (es. Rosetta-Calligaris). Il lavoro dell'uno equilibria il lavoro dell'altro. La forza di un riparto è nei contrasti che si fondono e non nelle somiglianze tecniche, che si elidono.

Di consimili contrasti se ne annoverano in tutti i reparti della Triestina. Osservate nella mediana la diversità fra il gioco che pratica Spanghero e quello che pratica Pasinati (o Cuffersin), osservate nella prima linea il contrasto fra l'impeto che non conosce ostacoli di Rocco e la tendenza di Chizzo ad aggirarli, è come bianco e nero, non meno che il distacco di tipi tecnici esistente fra Colaussi e Mian.

Le caratteristiche della linea di mezzo

Davanti alla difesa avremo una mediana che sa il fatto suo. L'elemento tecnicamente più maturo è Spanghero. Piuttosto lento a mettersi in moto, il suo rendimento cresce col procedere dell'incontro. Spanghero è fine ma è anche forte, perciò non lo spaventano le partite di combattimento. Castello è certo più greggio di Spanghero, è però una forza fresca, vigorosa, irrompente. E' anzitutto un combattente, le partite in cui a un certo momento è necessario rimboccarsi le maniche, sono le sue. Non scopriamo un segreto ed egli non si adonterà se diciamo che l'impulso che fa di lui un lottatore più che un giocatore, lo porta a volte a esuberanze pericolose, come quella di non resistere al desiderio di battere gli avversari con il «dribling» o come la tendenza a cercare col passaggio compagni troppo lontani perchè possano essere facilmente raggiungibili, là dove molte volte sarebbe più semplice e più redditizio manovrare a palle brevi e immediate con i compagni delle vicinanze, leggi le mezze ali o i mediani laterali. Molte volte ancora i terzini sarebbero più tranquilli se l'attrattiva di tuffarsi dove ferve la partita non lo allontanasse dalla posizione arretrata di attesa. Non occorre molta esperienza per capire che tutti questi, chiamiamoli pure difetti, hanno un solo nome: esuberanza, quella invidiabile, talvolta ammirevole esuberanza che lo fa uno dei più caratteristici tipi di giocatori da combattimento d'Italia. La nostra seconda linea si completa con Pasinati o con Cuffersin (primo ruolo di ballottaggio). Due elementi di quelli, come si suol dire, fatti in casa, troppo noti per essere illustrati. I frequentatori dello Stadio sanno che in fatto di amore per la lotta, nessuno batte Piero Pasinati, che si è guadagnato il nomignolo più indicato alle sue tendenze tecniche, il nomignolo di «Mastino». Cuffersin è meno irruento, ma forse più riflessivo, tuttavia appartiene anche lui alla categoria dei mediani d'assalto.

I cinque dell'«attacco»

La Triestina, che solo due anni or sono aveva nelle ali punti di minor resistenza, può vantare oggi in questi settori non solo due grandi forze della squadra, ma due ali che fanno l'invidia di qualunque compagine di Divisione Nazionale. Levante e Ponente per caratteristiche di gioco, Mian e Colaussi, s'uguagliano però in efficacia. Questo un ariete, quello un fioretto, costituiscono strumenti di offensiva di qualità insostituibile.

Si è detto tante volte — ormai è legge — che le squadre deboli nelle mezze ali sono destinate a misera sorte. Il gioco è orientato oggi sul grande impiego di questi due ruoli. La Triestina, che per sua fortuna è forte in questo settore, non avrà la preoccupazione di risolvere un problema ch'è vivo e vitale nella maggior parte delle squadre. Rocco è una forza di primissimo ordine. Conosce il segreto di essere presente nelle retrovie quando si rende necessario un uomo che tenga i collegamenti con il reparto avanzato e ugualmente è in linea nella fase di chiusura dell'azione offensiva. E' un segreto che risiede nei muscoli non meno che nei polmoni, ma è pure l'effetto di un raro intuito che guida il giocatore sui passaggi obbligati della palla. Una maggiore elasticità nei movimenti del corpo sarebbe per questo giocatore, che denuncia talvolta eccessiva rigidezza, il complemento che plasma il campione. Basterebbe questo (ma non è un nonnulla e non è facile da acquistarsi, in altre parole si chiama scatto), perchè noi vedessimo l'azione farsi sensibilmente più fluida e più veloce.

Chizzo è agli antipodi del suo compagno per timbro di gioco come per aspetto fisico. Piuttosto piccolo di statura, lo si direbbe soverchiato dalla responsabilità del compito. Tutto il contrario di Rocco. Questi dona prodigalmente le sue energie, Chizzo le misura, se l'uno è l'anima motrice del gioco, l'altro ne è l'accumulatore di riserva. Il lavoro di Chizzo non fa presa subito ma emerge gradatamente: è tutto ordine, la freddezza modera l'impeto e invita a riflettere. Noi siamo convinti che un tipo come questo giocatorino diciannovenne sia molto a posto in una squadra come la Triestina.

Il problema del centro-attacco sembra bene avviato. Il compito di Toth è attualmente quello di portare Busidoni al massimo del suo rendimento. Il maestro ha già compreso che il suo allievo non potrà mai diventare un centro-attacco del tipo dei calcolatori, potrà diventare un ariete. Ben piantato, dotato di temperamento, non ha paura neanche del diavolo se gli capitasse davanti in area di rigore. Prima che il servizio militare cambiasse l'adolescente in un uomo, era tecnico più fine che oggi, ma non ha perduto l'impostazione del gioco e sta riacquistando il tempo del tiro. Il signor Toth non pensa che a lui per il ruolo di centro, e fa bene.

La Triestina che abbiamo cercato di definire nei suoi vari aspetti può essere la Triestina di domenica, ma può anche verificarsi che l'incompletezza dell'addestramento ce la faccia figurare sotto un diverso grado di valore. Siamo sicuri però di assistere a una prova in cui tutti porranno la loro massima buona volontà perchè chi incomincia bene è alla metà dell'opera e bisogna incominciare bene.

Disposizioni per il pubblico

La segreteria dell'U. S. Triestina comunica che la partita di campionato con la Fiorentina avrà inizio domani allo Stadio Littorio, alle 15.30.

I prezzi sono stati così stabiliti: Tribuna centrale lire 25 (signore, mutilati, ufficiali in divisa e ragazzi sotto i 10 anni lire 18). Tribuna laterale lire 14 (signore, mutilati, ufficiali, ragazzi, «Guf» e O.N.D. lire 10). Gradinata centrale lire 8 (signore, ragazzi sotto i 10 anni, mutilati, militari b. f. lire 6. Dopolavoro (limitati) lire 5.50). Gradinate laterali lire 5. Balilla con tessera, boys tesserati e militari (limitati) lire 2.

La vendita dei biglietti è stata iniziata alle 10 di ieri, venerdì, presso le Biglietterie centrali (piazza Verdi e via Gatteri). L'orario di vendita è: 9-12 e 15-19.

Si richiama l'attenzione sui biglietti limitati. Essendo appunto tali, è bene premunirsene subito. Sarà pertanto inutile, per esempio, per i posti a 2 lire, aspettare la domenica per acquistarli. E così per i biglietti del Dopolavoro (gradinata centrale).

La segreteria dell'U. S. Triestina comunica ai soci abbonati che ancora non avessero fissato il posto numerato in tribuna, che per tale bisogna provvederà la Biglietteria centrale (piazza Verdi) con il seguente orario: oggi, sabato, ore 10-12 e domani ore 10-12.

Il servizio tranviario

Il Municipio rende noto che come nella passata stagione un'ora prima dell'inizio fino a un'ora dopo il termine della partita i tram da Piazza Goldoni allo stadio faranno servizio diretto, senza fermate intermedie.

Il Duce premia il vogatore Offredi con la medaglia al valore atletico

ROMA, 20

Il Duce ha concesso al Giovane Fascista vogatore Antonio Offerdi, la medaglia d'argento al valore atletico per la stoica forza d'animo dimostrata nel grave infortunio occorsogli durante i campionati europei di canottaggio in Grünau (Germania).

Premio più ambito non poteva essere assegnato al campione della Canottieri Lecco. Sceso nelle acque di Grünau per difendere con Mascherpa i colori d'Italia ai campionati di Europa, veniva tolto dalla lotta dal grave incidente occorsogli nell'allenamento sul campo di gara. Il comm. Giovanetti, presidente della Reale Federazione Italiana di Canottaggio, lo sostituiva nella regata, soltanto per dimostrare che i rematori «azzurri» non disertano le competizioni, anche ove manchi la speranza della vittoria. Ecco, ora, che il Duce conferisce ad Antonio Offredi di un premio di altissimo significato morale, perchè lo stoicismo della giovane Camicia Nera ha messo in viva luce la tempra d'acciaio degli atleti fascisti, pronti col cuore e coi muscoli a tutte le prove.

Il G. P. Motociclistico d'Italia sospeso

ROMA, 20

A conferma di quanto avemmo occasione d'annunciare, il R. Moto Club d'Italia comunica che, date le speciali esigenze del momento, il «G. P. Motociclistico d'Italia» è per l'anno XIII soppresso.

I campionati ginnastici rinviati

I campionati di ginnastica artistica per la X Zona della R. F. G. I., che dovevano svolgersi domani, vengono rinviati alla prossima domenica 29 settembre, per ragioni tecniche. Rimane invariato il programma per tutte le categorie. Le iscrizioni, gratuite, vanno indirizzate, sino al 27 corrente, al C. P. della R. F. G. I., presso la Società Ginnastica Triestina, nella cui palestra, gentilmente concessa, si effettueranno le gare, con inizio alle 10.

Incontri sportivi al "Crena,,

Domenica 22 corrente, in sede del Dopolavoro rionale «A. Crena», avranno luogo i seguenti incontri sportivi, dalle 15 in poi:

Incontro di pattini a rotelle tra le squadre «pulcini» del Crena e Pubblico Impiego; incontro di pattini a rotelle tra le squadre A del Dopolavoro Ferroviario e Pubblico Impiego; incontro di pattini a rotelle tra le squadre Crena e Dopolavoro Cementi di Pola; incontro di pallacanestro tra le squadre Crena e Dopolavoro «Crda» Muggia valevole per la Coppa Tergeste.

Per l'incontro tra il Crena e la squadra del Dopolavoro Cementi di Pola è in palio una coppa del Dopolavoro di Pola.

Francia-Italia 3-1 nell'incontro di tennis a Parigi

PARIGI, 20

Le prime partite dell'annuale confronto di tennis italo-francese si sono svolte oggi allo stadio Rolland Garros, teatro abituale dei grandi avvenimenti tennistici internazionali. La giornata, apertasi con una vittoria italiana, ottenuta per merito di Mangold su Gentien, si è conclusa, come era facilmente prevedibile, a vantaggio della Francia che ha vinto tre dei quattro incontri disposti. Ecco i risultati:

Mangold (Italia) batte Gentien (Francia) 1 a 6, 6 a 1, 6 a 3, 8 a 6; Lesuer (Francia) batte Quintavalle (Italia) 9 a 7, 6 a 2, 6 a 3; Marcel Bernard (Francia) batte Rado (Italia) 1 a 6, 7 a 9, 6 a 0, 6 a 1, 6 a 2; Borotra-Gentien battono Quintavalle-Taroni 7 a 5, 6 a 4, 1 a 6, 2 a 6, 6 a 1.

Italia-Germania nel calendario della F.I.G.C.

ROMA, 20

Apprendiamo che il calendario internazionale della Federazione italiana gioco calcio sarà probabilmente completato da un sesto incontro fra la nazionale italiana e quella tedesca. L'epoca di tale incontro non è stata ancora fissata. Come si ricorderà, gli incontri già stabiliti in calendario sono i seguenti: Cecoslovacchia-Italia, Italia-Ungheria, Svizzera-Italia, Italia-Belgio, Italia-Austria.

Cronache radiofoniche del C. O. N. I.

Questa sera da tutte le stazioni dell'«Eiar», alle 20.30, nelle cronache radiofoniche dello sport, a cura del «Coni»: Tiro a segno.

La riunione pugilistica al "Ponziana,,

L'incontro pugilistico tra il fiumano Mario Dobrez e il triestino Luigi De Laurentis si effettuerà domenica 29 corr. anzichè sabato, come erroneamente comunicato. L'incontro, per il quale vivissima è l'attesa nei circoli sportivi, ed in particolar modo in quelli amanti del pugilato, vedrà il suo svolgimento sul campo sportivo «Ponziana», con inizio alle 15.30, e sarà preceduto da altri quattro combattimenti, protagonisti i migliori dilettanti di Trieste, Pola e Monfalcone.

Radio Gruppo Nord

Programma del 21 settembre 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30: Dischi di musica varia. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 14: Dischi. — 16.40: Il teatrino dei Balilla: «A passeggio per Roma antica» (La Zia dei perchè e Zio Bombarda). — 16.55: Rubrica della signora. — 17.5: Estrazioni del R. Lotto. — 17.10: Musica da ballo (dischi). — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino orto-frutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro. - Notiziario in esperanto. — 19: Notiziario in lingue estere. — 19.40: Cronache italiane del turismo. — 19.50: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.10: Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I. — 20.40: Dischi. — 20.50: Trasmissione da Praga: **Orchestra sinfonica** diretta dal m.o Otokar Jeremias. Dvorak: «Sinfonia in fa», op. 76. Indi: Notiziario e varietà.

Congressi, feste e convegni

G. A. R. S. Martedì 24 corr. seduta istruttori Scuola nazionale di roccia alle 20.30. Domenica 29 inizio ciclo autunnale lezioni in Val Rosandra. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Seralmente in sede iscrizioni lezioni pianoforte, violino e ginnastica preatletica femminile. Con gli ultimi giorni di settembre inizio trattenimenti danzanti.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani gita vendemmiale a Cittanova e dintorni dell'Istria. Lire 11. Ultimi biglietti in sede, dalle 20.30 alle 22.30. Atlete domani alle 7 in Stadio Littorio.

Dopolavoro C.R.D.A. Tutti i partecipanti al II Campeggio estivo, sono invitati ad una riunione che avrà luogo oggi alle 21 in sede, via S. Francesco 5. Verrà data relazione sull'attività escursionistica e alpinistica svolta dai campeggianti e saranno proiettate alcune diapositive assunte al campeggio.

Istituto Fascista di Cultura - U. P. La segreteria, via U. Polonio 4, I p., rimarrà chiusa per tutto il corrente mese.

Società Ginnastica Triestina. Disponibili ancora alcuni posti gita a Loqua. Aperte iscrizioni ai corsi di ginnastica. Domenica 29 grande festa dell'uva.

Dopolavoro sportivo «Olympia». Sono disponibili ancora alcuni posti per la gita che verrà effettuata domenica con comodo automezzo attrezzato alla volta dei Laghi di Fusine. Iscrizioni e informazioni presso la cassa del bar in via Cesare Battisti n. 8 e bar in via Carlo Grega 2. La partenza avrà luogo dalla via Cesare Battisti 8 e ritrovo alle 3.30.

Dopolavoro sportivo «Monte Nero». Questa sera alle 21.30 seduta direzione. Tutti gli atleti di pallavolo maschile devono trovarsi questa sera alle 21 in sede.

D.I.M.M. Sezione A. Domani gita per San Giacomo in Colle. Ritrovo alle 6.15 Stazione Campo Marzio. Prenotazione sede fino alle 19. Continuano iscrizioni gruppo scherma per soci e simpatizzanti. Iscrizioni compagnia filodrammatica.

Le iscrizioni al R. Istituto Tecnico Industriale

E' stato pubblicato e affisso un dettagliato manifesto contenente le norme per la inscrizione di allievi presso il R. Istituto Tecnico Industriale (con indirizzi specializzati per meccanici-elettricisti e per edili) e presso le annesse R. Scuola Tecnica Industriale (con indirizzi specializzati per meccanici, edili, pittori-decoratori, falegnami-ebanisti, lavorazione della pietra) e R. Scuola professionale femminile.

Le iscrizioni sono aperte, tanto per i vecchi alunni, quanto per i nuovi aspiranti, sino alla fine del corrente settembre.

Per modalità e chiarimenti rivolgersi personalmente alla segreteria dell'Istituto (via C. Battisti 31), dalle 11 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Gita per Brioni e Pola con la motonave «S. Giusto»

La monotonave «San Giusto» effettuerà domani domenica 22, una gita per Pola toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni.

La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.

I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'«Istria Trieste», via F. Venezian n. 2, I, nell'Ufficio centrale viaggi, piazza Unità n. 5, nell'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani n. 11 e prima della partenza della motonave al chiosco sul Molo della Pescheria.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero giovedì 19:

Per onorare la memoria di Mauly Cosulich Nicolich, dalla mamma Emilia ved. Nicolich lire 50 pro Ass. Medica (vedove e orfani) e lire 50 pro Congregazione di Carità; dalla sorella Laura ved. Martinolich lire 50 pro Madri Ausiliatrici e lire 50 pro Congregazione di Carità; dal fratello prof. dott. Giorgio e Anita Nicolich lire 200 pro Associazione Medica (vedove e orfani), lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 100 pro Congregazione di Carità; da Ernesta ved. Catolla lire 30 pro Congregazione di Carità; da Bice e dott. Ettore Catolla Cavalcanti lire 30 pro Associazione Medica (vedove e orfani); da Vittoria e ing. Guido Catolla Cavalcanti lire 30 pro Congregazione di Carità; da Paolo ed Emma Cuzzi lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Arrigo ed Elsa Daveglia lire 30, da Emilio e Luisa Schwarzkopf lire 20 pro Guardia medica; da Aristide e Ottilia Cosulich lire 30 pro Fondo Banelli; da Olga e dott. Emilio Mayer lire 20 pro Congr. Carità; da Emilia Arnstein lire 50 pro Soc. Amici Infanzia; da Maria e dott. Rodolfo Arnstein lire 50 pro Unione Fascista Commercianti (assistenza); da Rina e dott. de Franceschi lire 20 pro Ass. Medica (vedove e orfani); dal dott. Oddo Nasso lire 30 pro Fondo Oscar Cosulich; dalla dott. Teresa e dott. Angelo Peri lire 30 pro Nido Regina Elena; da Antonia e avv. Nicolò Costanzo lire 30 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dalla famiglia Carlo Kern lire 30, da Enrico Kern lire 30 pro Guardia medica; da Laura Welponer de Braunfernwald lire 30 pro Congr. di Carità; da Olga e dott. Carlo Fleischmann lire 30 pro Assoc. Medica (vedove e orfani); dalla cognata Dora Matievich-Cosulich lire 50 pro Liceo G. Oberdan (scolari poveri); dall'avv. Antonio Cosulich lire 50, da Enrico Paolo ed Eleonora Salem lire 100 pro Congr. di Carità; da Calliope Rodocanachi e Olga Geralopulo lire 20 pro Guardia medica; da Liuba ed Enrico Schott lire 30 pro Congr. di Carità; da Agnese Nicolich e figli lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo urologico Nicolich); da Bianca e Carlo Padoa lire 30 pro Fondo O. Cosulich; dal dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 100 pro Oratorio Salesiano; da Antonio e Ida Radonicich lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo urologico Nicolich); dall'avv. Giulio e Dolores Sandrini lire 30 pro Congr. di Carità; dalla cognata Maria Cosulich ved. Francovich lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Cittavecchia); da Alessandro e Bice Santi lire 20 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Barriera vecchia); da Maria Pessi-Pitteri lire 20 pro Congr. di Carità (beneficenza esterna); da Elsa David lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nello e Bianca Jesurun lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria II settore); da Maria Anna Pototschnig lire 25 pro Patronato neuropsichici; da Elena e Ferruccio Slocovich lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giovanni ed Elisa de Scaramangà lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo urologico Nicolich); da Maria e Antonio Cosulich lire 100 pro Fondo Oscar Cosulich; da Carmen e Guido Cosulich lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); da Sylva e Giuseppe Cosulich lire 100 pro Congr. di Carità; da Teresa e Carlo Gerolimich lire 100 pro Fondo Oscar Cosulich; da Gilda e Augusto Cosulich lire 100 pro Guardia medica; da Giacomo Pollack lire 20 pro Ospedale Regina Elena; da Maria e Alberto Mimbelli lire 50, da Antonio nob. del Senno lire 50 pro Italia Redenta; dalla dott. Maria Scrivanich lire 20 pro Guardia medica; dal senatore e dalla contessa Segrè-Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; da Dalia Cominotti lire 25 pro Fondo Vittorio Cominotti; da Maria e Marco Martinolli lire 25 pro Ospedale di Lussinpiccolo; da Wanda Rowinski lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo G. Nicolich); da Xenia e Antonio di Demetrio lire 30 pro Congr. di Carità; da Irma e dott. Augusto Nordio lire 25 pro C. R. Balilla Fabio e Aurelio Nordio; da Margherita e dott. Ettore Nordio lire 25 pro Congr. di Carità; da Mary e Giorgio Gunalachi lire 30 pro Ospedale Regina Elena; dal col. Nosati lire 20 pro A. N. Famiglie Caduti in Guerra.

Per onorare la memoria dell'avv. Eugenio Brunner, da Carmen e dott. Otto Reillinger (Milano) lire 100, da Adolfo Reillinger (Milano) lire 100, da Emilia Arnstein lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Guido Goldschmid lire 50, dall'avv. Paolo Cuzzi lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Ugo e Lily Brettauer lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria I settore).

Per onorare la memoria di Vittorio Girardelli, da Emilia Arnstein lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ida e Spartaco Muratti lire 50, da Emilia Girardelli Muratti lire 25, da Olga e dott. Emilio Mayer lire 20 pro Congr. di Carità; da Mario e Maria Strudthoff lire 20 pro Scuola F. Venezian; da Amelia Iellersitz Polacco lire 25 pro Scuole via dell'Istria (patronato); da Luisa e Giulio dott. Paolina lire 50, dall'avv. G. B. Rusconi lire 20, da Marianna e Giorgio Küchler lire 30 pro Congr. di Carità; da Alfredo e Sabina Pototschnig lire 30, da Federico Elleri lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'amministrazione De Mejo lire 30 pro Nido Regina Elena; da Rita Olescovich lire 25, dal cav. Antonio Cyak lire 25 pro Liceo G. Oberdan (cassa scol.); dalla marchesa Alma Crosa lire 25, dalla baronessa Marcella Skene lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Maria Scheiner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Ugo e Lily Brettauer lire 30 pro Industrie femm. italiane (assistenza); da Lucia Polacco-Bussi lire 50 pro Congr. di Carità; da Alessandro e Bice Santi lire 20 pro Croce Rossa (assistenza sanitaria Barriera vecchia); da Maria Pessi-Pitteri lire 20; da Nello e Bianca Jesurun lire 30 pro Congr. di Carità; da Jacopo e Teresa Serravallo lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; dal dott. Augusto Nordio lire 25 pro C. R. Balilla Fabio e Aurelio Nordio; da Margherita e dott. Ettore Nordio lire 25 pro Congr. di Carità; da Nora e avv. Vincenzo de Pangher Manzini lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ilse Brunner lire 30 pro Congr. di Carità; da Jeanne Rovis-Wigny lire 30 pro Croce Rossa; da Geni Tomei lire 20 pro Industrie femminili (assistenza lavoranti povere).

Per onorare la memoria di Giovanni nob. Marini, da Carlo Martinolli lire 30, da Irene e Mariuccia Gerussi lire 20 pro Congr. di Carità; dall'avv. Enrico Illeni-Sivi (Milano) lire 30, dall'avv. Paolo Cuzzi lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Elsa e Giulio Sas lire 20 pro Guardia medica; da Lydia e avv. Giorgio Giorgacopulo lire 30 pro. P. N. F. (E. O. A.); dalle famiglie Brod e Urizio lire 500 pro Croce Rossa; da Nelly e Gianni Mann lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Irma e dott. Augusto Nordio lire 25 pro C. R. Balilla Fabio e Aurelio Nordio; dall'ing. Giorgio Gunalachi lire 30 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Pietro Tomadesso, da Esther e Pirro Cosolo lire 20 pro Scuola materna via Antenorei.

Per onorare la memoria di Fanny Mazzuchini, dalla famiglia Magrini lire 15, dalla famiglia Sossi lire 10 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); da J. e R. Pettinello lire 20 pro Congr. di Carità; dai colleghi di stanza del nipote dott. Paolo Venier lire 50 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); dal dott. Fausto Pecorari lire 25 pro Casa parrocchiale S. Antonio.

Per onorare la memoria di Lorenzo R. Carmeli, da Adele ed Eugenio Berger lire 20 pro Ospedale israelitico; dall'ing. Luigi Versa lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel genetliaco dell'indimenticabile Vincenzo Piscitello, dalla consorte lire 20 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Istituto Rittmeyer; da A. D. lire 5 pro P. N. F. (E. O. A.).

Raccolte alle nozze Wieninger-Mauri lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In una triste ricorrenza, da Irma e Gastone Sanzin lire 20 pro Opera Balilla.

Per onorare la memoria del fratello della signora Rosina Gattegno, da Aurelia de Zeno Modugno lire 25 pro Asilo Jolanda.

Da Ernesto Rocco lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria di Arturo Bruschina, da Bruna e Giulio Frausin lire 15, dalla famiglia Grion e Guido Frausin lire 15, da Ines e Luigi Grion lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Oscar Varadi, da Vincenzo Kersevany lire 10 pro Osped. Regina Elena (fondo F. Mann).

— L'elargizione di lire 50 pubblicata l'8 agosto u. s. dalla famiglia L. Stupari era pro Orfanotrofio dei Lussini anzichè Asilo Infantile di Lussinpiccolo.

Le ELARGIZIONI pervenuteci ieri saranno pubblicate nel «Piccolo» di domani.

Gli spettacoli alla Fenice

Oggi e domani dà le ultime rappresentazioni alla Fenice la bella artista greca Valeria Kasfikis, che tanto successo ha ottenuto in questi giorni con la sua Compagnia di riviste magiche. La Kasfikis, oltre a presentare i suoi migliori esercizi di prestidigitazione e illusionismo, nei quali si è dimostrata di una abilità sorprendente, si esibirà in nuove creazioni della cosiddetta «alta magia».

Per lunedì è annunciato il debutto sulle stesse scene della Compagnia «Troupe Gattine Innamorate» presentata dalla vivacissima soubrette Anna Castellani. Di questo eccellente complesso artistico fanno anche parte l'elegantissima cantante Hilda Helghen, il comico Leonello Bruni, le «Sisters Good Star», Rossi e Ducrot, gli assi della comicità e le «Otto Vignoles Ballet».

SPETTACOLI D'O

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso succ.: «Il ... Haway» l'elettrizzante operetta ... Abraham, con Martha Eggerth ... Petrovich.
Nazionale. 16.15: Première: «Volga ... me», con Inkijnoff.
Excelsior. 16.30: Première: Shirley ... nel suo capolavoro «Il piccolo ... lo», con Lionel Barrymore e E... nable.
Supercinema Eden. 16: Grande ... «Una notte a New York, film ... Franchot Tone e Una Merkel ... animati colorati.
Fenice. 17.15: Prima: «Avventura ... nia», con Gustav Froelich. Var... cesso Compagnia magica Kasfi...
Italia. 16: «Il dominatore», spe... originalissimo film, con Clive ... Madeleine Carroll. Lire 1.
Regina. 16: «Biberon», operetta ... del m.o Borsatti, belle canzoni, ... messa in scena. Film «Labbra ... con Costance Bennett. Dopolavor...
Impero. 16: «Abissinia», impressio... cumentario della barbarie etiop... che: «Il discorso del Duce a B... «La sposa nell'ombra», con ... Stanwyck. Un classico giallo!
Reale. 16: Trionfale successo: «M... diana», con Silvia Sidney. Gra...
Garibaldi. 15.30: «Piccoli uomini», ... ckie Cooper, nonchè: «Abissinia» ... sionante documentario della ... etiopica.
Novo Cine. 16: «Abissinia», 2.a vi... po il successo al Teatro Excelsio... co documentario sulla barbarie ... presentato a Ginevra. L. 1.
Massimo. 15.30: «Abissinia», 2.a vi... po il successo al Teatro Excelsio... co documentario sulla barbarie ... presentato a Ginevra. L. 1.
Moderno. 16: «Lui e l'altro», con S... rel e Oliver Hardy. Varietà e... debutto.
Armonia. 15.30: «Teresa Confalon... Abba. Varietà Comp. De Rosè-P...
Odeon. 16: «Rifugio», splendido, ... bert Montgomery e M. O'Sulliva...
Savoia. 16: «Serenata» di Schub... Nils Asther e Pat Paterson. Il...
Vittoria (già Roma) all'aperto. ... gni infranti», commovente dra... vita e di tenerezza. Interessa... Topolino.
Aurora. 16: «Villafranca», con ... artisti. Film di grande success... lino. II 0.80.
Azzurro. 16: «Catturato», con L... ward e Douglas Fairbanks jr. ... I posti L. 1, II posti L. 0.80.
Belvedere. 16: «Angeli senza Parad... Martha Eggerth e Hans Jaray...
Argentina (Buffalo Bill). «Il caso ... impress., «Zampa di gatto», Haro...
Popolo. 16: «Guerra mondiale», col... Topolino. I L. 1, II L. 0.55 indistin...

HOTEL PALA...
VIENNA
VI., MARIAHILFERSTRASS...
Il preferito del commerciante e turista
Direzione: DANIELE ...

a chi... la fortuna?

A voi; a voi che la cercate, la inseguite e la tentate... Le sue buone carte essa le riserva esclusivamente a voi. Come volete che le ceda a chi non si dà neppure la pena di chiedergliele? La fortuna vi passa oggi vicina. E' nei 350 premi della grande LOTTERIA DI MERANO Acquistate un biglietto. Costa 12 lire.

Lotteria di Merano

BANCO BOLAFFIO

...zi di tiro a Punta Grossa

...pitaneria di Porto comunica:
...nello comandante del Porto e ...partimento marittimo di Trie-... evitare danni alle navi ed alle ... durante le esercitazioni di tiro ... anno effettuate dal promontorio ... Grossa nei mesi di settembre ...re 1935, ed aprile, maggio e giu-...; sentito il parere del Comando ... Marittimo di Pola, visto l'art. ... Codice per la Marina mercan-...tina:
...iorni 22 e 29 settembre, 6, 13, ... ottobre 1935-XIII, e 19 e 26 ...; 10, 17, 24 e 31 maggio, 14, 21 ...ugno 1936-XIV, dalle 8 alle 12, ...o effettuate esercitazioni di tiro ...are dal promontorio di Punta ... Il settore pericoloso è compreso ...allineamenti Punta Grossa-Cam-... Pirano e Punta Grossa-Castel-...ino per una profondità di 5 mi-...zz'ora prima dell'inizio dei tiri ... alzate tre bandiere rosse, di ... a Punta Sottile, una a Punta ...ed una all'Ospizio Marino Du-... l'Aosta. Le navi ed i galleggian-...anno astenersi dal transitare e ... durante i giorni e le ore dei tiri ... settore pericoloso. I trasgresso-...nno puniti a termine di legge e ...responsabili delle eventuali con-...e della trasgressione.

...corso modelli "idrovolanti"

Bagno Ausonia

... alle 17.30 al Bagno Ausonia ...eranno le gare di aeromodelli ...amente «idrovolanti» che l'Aero ... Gramaticopulo» organizza pri-... Europa.
...tale originale manifestazione vi ...giusto, vivissimo interessamento ...o locale ma d'oltre i confini in-...chè la proposta del delegato al-...odellismo, camerata Mario Cal-... al quale si deve la pater-...ll'idea, sarà realizzata anche in ... in un concorso nazionale ban-... quell'Aero Club a Parigi.
...bblico è invitato alla manifesta-... prezzi saranno di lire 1.50 per ...lti e lire 1 per i soci e ragazzi) ...a propaganda aviatoria, ma sa-...e spettacolo nuovo e interessan-...edere i piccoli idrovolanti decol-...all'acqua per far poi bella mo-...lle loro doti di volo e, quindi, ...ere il mare come veri apparecchi.
...argine al concorso verrà presen-... modello di nave futurista, crea-...ei fratelli Mateica.
...vertono i concorrenti che avran-...gresso libero al Bagno già alle

...ncorso delle mostre ...r la VI Festa dell'uva

...mitato cittadino per la VI Festa ...le dell'uva, presieduto dal Pode-...erenti il Segretario del Partito, ...olavoro, la Federazione del com-..., dell'Agricoltura, dell'Artigiana-... Cattedra ambulante e altri enti ...i, bandisce, tra le altre manife-...i, un concorso cittadino di mo-... uva fresca, che avrà luogo a ... domenica 29 settembre, e ne fis-...eguenti norme:
... concorso è esteso a tutti i com-...ti di frutta fresca, ai pubblici ..., ai posteggi dei pubblici mercati ...ti i negozi del genere, autorizzati ...ndita di uva;
... durata del concorso, rispettiva-... delle mostre, è fissata per la gior-... domenica 29 settembre 1935-A.
... concorrenti saranno suddivisi in ...egorie distinte;
...egozi aventi regolare licenza com-...le per la vendita di frutta fresca, ...ri negozi autorizzati alla vendita ...ta e pubblici esercizi in genere, ...teggi fissi e chioschi su piazze e ...i;
...e mostre dovranno perseguire il ... scopo commerciale di mettere in ...za l'uva fresca per invogliare il ...o all'acquisto;
... commercianti e gli esercenti che ...ono partecipare al concorso do-... inviare all'Unione provinciale ... dei commercianti la loro adesio-...tta non più tardi di mercoledì 25 ...te, indicando a quale delle suindi-...e categorie appartengono e comu-... l'esatto indirizzo del locale di ... rispettivamente il numero del po-... sui pubblici mercati;
...er ciascuna delle tre categorie sa-... assegnati:
...o premio assoluto, artistica cop-... oggetto d'argento; secondo pre-...rande medaglia di argento, terzo ..., grande medaglia di bronzo, inol-...rà assegnato, a tutti i partec-...al concorso, un artistico diploma ...emerenza;
...a Giuria, i cui componenti sono ...ti designati dal Comitato, decide-...ppellabilmente, e il suo verdetto ...omunicato all'autorità e reso no-... mezzo della stampa.
...nione provinciale fascista dei com-...nti invita gli interessati a ritira-...tuitamente nei suoi uffici i sac-... per l'uva che saranno usati dome-... corrente.
...omitato cittadino dispone inoltre ... limitato numero di artistici ce-...he potranno essere ritirati, verso ...so della spesa di costo, presso la ... dei commercianti.

La fatale imprudenza di un ragazzo

Una disgrazia mortale, che dovrebbe essere di severo monito per tanti ragazzi, i quali hanno la deplorevole abitudine di arrampicarsi dietro ai veicoli — specialmente dietro autocarri — è avvenuta ieri, nel pomeriggio, in Riva Tre Novembre, ove lo scolaro Francesco Laporta, di 9 anni, abitante in via Concordia 19, è rimasto vittima di una di queste imprudenze.

Il tristissimo fatto, svoltosi quasi sotto gli occhi del vigile urbano Mario Corazzi, che per ben due volte di seguito aveva ammonito il piccolo Francesco, a non arrampicarsi sul rimorchio dell'autoveicolo, è avvenuta poco dopo le 16 nei pressi di via Genova. Secondo quanto raccontò il vigile, il convoglio, ch'era diretto verso S. Andrea, procedeva a velocità moderata. Essendo, in quel punto della Riva, il selciato della strada piuttosto accidentato, la disgrazia va attribuita ad un brusco sobbalzo del veicolo; colto di sorpresa, mentre si teneva aggrappato al bordo posteriore del rimorchio, il fanciullo è caduto pesantemente all'indietro in modo da battere la testa contro un lastrone di pietra. Tale è sta la violenza del colpo che il poveretto ha avuto fratturata la scatola cranica. Quando il vigile ed alcuni passanti si sono chinati su di lui, egli era ormai agonizzante. Tuttavia si è provveduto a telefonare immediatamente alla Guardia medica; ma essendo l'autolettiga dell'istituzione in giro per un'altra chiamata, il Francesco è stato posto sopra un'auto pubblica ma quando è giunto all'ospedale era già spirato.

Due ore dopo avvenuto il tristissimo fatto, il babbo del ragazzo, ignorando l'accaduto, si è portato all'ospedale, cercando ansiosamente del figliolo che, uscito di casa per recarsi a fare una passeggiata, non era più rincasato. E' facile immaginare come sia rimasto il disgraziato genitore nell'apprendere la luttuosa notizia.

La pietosa fine di una madre

Muore mentre accompagna il figlio all'ospedale

Ieri sera, verso le 20, nell'Ospedale Regina Elena accadde un fatto pietoso che ha commosso quanti erano presenti. In quell'ora giungeva e si fermava davanti al portone del pio luogo un'auto, nella quale vi era un giovanetto, Stelvio Casadei, che per consiglio del suo medico curante doveva essere accolto per le cure. Dietro al giovanetto scendevano alla loro volta i congiunti e la madre di lui, Orsola Masseria in Casadei, che, per quanto dissuasa — perchè di natura eccessivamente emotiva — aveva voluto accompagnare il figlio e udire qualche buona parola dai sanitari. Ma la buona madre, quella parola non l'udì: l'emozione in lei fu tanto forte che, colta da sincope respiratoria, cessava di vivere sul momento. Così, mentre il giovanetto con una pietosa bugia veniva trasportato nella divisione che gli era stata assegnata, la salma della madre sua veniva trasportata provvisoriamente, sino a decisione dei congiunti, nella cappella mortuaria del pio luogo.

Abbagliato dal sole finisce sotto un'auto

In via Giulia un camioncino ha investito un pedone che attraversava la strada. Per fortuna, l'investimento avvenne col parafango di destra, cosicchè l'investito, Giacomo De Gravisi di 66 anni, abitante al n. 11 di via della Madonnina, non riportò altre lesioni che quelle derivanti dalla caduta che fece di fianco e cioè una vasta contusione all'anca destra, lussazione della rotella del ginocchio destro e alcune escoriazioni alle mani ed al viso. Un autista che passava di là raccolse il ferito e lo trasportò all'ospedale Regina Elena. Ivi, il De Gravisi, disse che l'accidente era stato causato dal barbaglio del sole che gli aveva impedito di scorgere il veicolo.

Con la mano sulla piastra arroventata

Ieri nel pomeriggio, il trentacinquenne Giovanni Benedetti, abitante in S. Maria Maddalena superiore 379, aggirandosi per la cucina della sua abitazione, scivolò e cadde con la mano sinistra sopra una delle piastre metalliche arroventate del focolaio, producendosi delle scottature di primo e secondo grado. Fu medicato all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in due o tre settimane.

I guai della fionda

Un sasso scagliato da un ignoto fromboliere ha colpito ieri, alle 16.30, alla fronte il dodicenne Giorgio Silvestri abitante al n. 45 di via della Ginnastica, il quale ha riportato una ferita lacero contusa che gli è stata medicata all'ospedale Regina Elena.

Un mattone sul dorso

L'operaio Giuseppe Metlica, di 27 anni, abitante in via Cologna n. 303, lavorando ieri in un fabbricato di via dell'Istituto n. 1, fu investito da un pezzo di mattone che, cadendo dall'alto, lo colpì al dorso producendogli una forte contusione. Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia Medica, fu inviato all'Ospedale Regina Elena. Fortunatamente è una semplice contusione escoriante.

Cronaca giudiziaria

Un incontro a Sasso Grosso

(Tribunale Penale) Il 18 luglio scorso due militi della Confinaria, in servizio di perlustrazione in quel di Sasso Grosso, s'imbatterono in un contadino che, alla loro vista, si dava alla fuga verso la sottostante vallata. Messisi alle calcagna, i militi in breve lo raggiunsero e lo invitarono a legittimarsi. Per tutta risposta il tizio si gettava a terra, opponendo viva resistenza per cui si dovette faticare non poco per tradurlo in caserma, ove, mentre veniva interrogato, rispondeva arrogantemente, proferendo bestemmie ed insulti in lingua slovena.

L'individuo, identificato per Luigi Bergoc, ha dovuto pertanto comparire, in istato d'arresto, davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di oltraggio e resistenza.

Il Bergoc ha sostenuto di non essersi dato affatto alla fuga, bensì, prevedendo che i militi gli avrebbero richiesto i documenti, s'era diretto verso il luogo dove aveva deposto la propria giacca. Ha ammesso di essersi gettato a terra, ma all'unico scopo di non essere allontanato dal lavoro, cui stava accudendo. Ha escluso d'aver opposto resistenza e di avere pronunciato parole oltraggiose.

Chiusa l'assunzione delle prove, il P. M. ha chiesto per l'imputato la pena di quattordici mesi. Gli avvocati Robba e Averino hanno perorato invece per l'assoluzione del loro difeso. Il Tribunale, infatti, ha pronunciato sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Presidente cav. Zetto; giudici Gnesda e Zerboni; P. M. cav. Zulmin; cancelliere Janni.

Furti in serie a Barcola

(Tribunale Penale) Orlando Zangaro fu Silvio e Bruno Lauri fu Carlo sono comparsi davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di una serie di furti commessi a Barcola nel maggio e giugno scorsi. Secondo la denuncia, i due imputati, previo scavalcamento di muri e approfittando del tempo di notte, avevano asportato da varie case indumenti, biancheria, viveri e altri oggetti. Assieme allo Zangaro ed al Lauri hanno dovuto presentarsi in Tribunale pure certi Pietro Bonecchi e Michele De Risolo per avere ricettato oggetti provenienti dai furti.

All'udienza gli imputati hanno negato recisamente ogni addebito. Nonpertanto il Tribunale, uditi i danneggiati, esaminati i testi e valutate tutte le circostanze di causa, ha ritenuto di condannare: Zangaro a tre anni e otto mesi di reclusione nonchè a 3600 lire di multa; Lauri a due anni e 4 mesi di reclusione e 2400 lire di multa. Ha assolto invece il Bonecchi per insufficienza di prove e De Risolo per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. Zetto; giudici Gnesda e Zerboni; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Svilocossi e Averino per Zangaro e Lauri e avv. Ernani Bologna per Bonecchi e De Risolo; cancelliere dott. de Paoli.

Tabacco

(Tribunale Penale) Alcune guardie di finanza, recatesi un giorno dello scorso febbraio, nel magazzino della ditta Arrigoni per eseguire delle verifiche, rinvennero un centinaio di grammi di tabacco estero. Chieste informazioni seppero che il tabacco apparteneva a tale Carlo Brumatti fu Giovanni, di 37 anni, il quale, manco a dirlo, fu reso responsabile di contrabbando.

Al processo svoltosi ieri, alla quarta sezione, il Brumatti è riuscito però a dimostrare la propria innocenza per cui i giudici hanno ritenuto di assolverlo per non avere commesso il fatto a lui addebitato.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Ostoich e Pepe; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Kezich; cancelliere Janni.

"Un uomo in mare!"

Un caso di salvataggio in mare degno di essere rilevato è avvenuto ieri l'altro alle 15.45 nelle acque tra lo Scalo dei Legnami e la Ferriera di Servola. Il capitano del piroscafo «Italia», Giovanni Zangrando, era sul cassero intento alla manovra di virata per l'accostamento alla riva dello Scalo, quando udì il grido di uno dei suoi marinai: «Uomo in mare al fianco destro di prua». Immediatamente il capitano Zangrando ordinò: «Timone tutto a destra; imbarcazione in mare!»

Alla immediatezza del comando seguì la manovra con tanta prontezza che il pericolante veniva afferrato e tirato a bordo. Pochi minuti erano trascorsi, che con la pratica della respirazione artificiale il salvato riprendeva i sensi. Nel frattempo il piroscafo attraccava allo Scalo dei Legnami e il bravo capitano Zangrando, soddisfatto dell'atto compiuto, inviava, per le ulteriori cure, il naufrago all'Ospedale Regina Elena. Riavutosi dopo alcune ore dallo scombussolamento della memoria causatogli dalla brutta avventura, il salvato si qualificò per Germano Kren, di 16 anni, il quale disse che non sapeva neppure lui come, per essersi sporto troppo dal parapetto di bordo per osservare il gioco dell'acqua prodotto dal tagliamare, causa certamente il rollio del piroscafo, era caduto in mare.

CORRISPONDENZA APERTA

Un assiduo della mattina. La sua domanda è troppo generica e non possiamo quindi darle una risposta precisa. Effettivamente vi sono stati casi simili al suo in cui fu pagato l'indennizzo, ma soltanto quando concorsero circostanze specifiche. Per avere informazioni particolareggiate in merito, le consigliamo di esporre dettagliatamente la questione al Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale, via Cicerone N. 6.

B. F., Monfalcone. 1) I fichi si essicano così: Si colgono perfettamente maturi, anzi preferibilmente già alquanto appassiti, e senza rugiada. Si collocano su assi coperte di paglia, o su stuoie di canne e si espongono al sole in luogo caldo quanto più sia possibile. Si ritirano durante la notte in luogo asciutto e ventilato. Ogni giorno occorre rivoltare i frutti affinchè possano seccare bene da ogni lato. La mattina si levano i fichi già secchi e si ripongono in una stanza ben arieggiata, e infine si ripongono in scatole, ecc. E' ottima pratica quella di sbucciare i fichi che hanno la buccia grossa. La buccia bianca sottostante riesce morbidissima dopo l'essecazione; si hanno così dei fichi secchi di qualità ottima. 2) L'uva conviene lasciarla appassire in parte sulle viti, intaccando per metà il picciuolo ed esponendo i grappoli quanto meglio si può all'azione calorifera dei raggi solari. L'uva raccolta, si libera da tutti gli acini guasti, secchi, immaturi, e si tiene esposta al sole per una quindicina di giorni. L'uva secca si dispone entro cassette o cestini, a strati, sui quali si sparge zucchero in polvere, e si conserva in luoghi freschi ed asciutti. Un altro procedimento è il seguente: Dopo averla immersa brevemente in una soluzione bollente di soda (20 per cento), la si espone su graticci al sole collocandola in modo che i grappoli non abbiano ad accavallarsi; questo riguardo viene usato specialmente alle uve passite di qualità fina. Il disseccamento si perfeziona nei forni, usando però qualche attenzione e procurando di non introdurre nei forni le uve prima che abbiano raggiunto un grado sufficiente di essicazione, per evitare che abbiano a guastarsi. (Dal «Ricettario domestico» dell'ing. I. Ghersi).

Feste. Le abbiamo già risposto (nel «Piccolo» del 20 settembre) che il suo titolo di studio non è sufficiente per l'ammissione a quel corso accelerato. — *I. F. Spiacenti*, ma non possiamo aderire alla sua richiesta. Formuli la domanda scritta e ce la spedisca; le risponderemo ben volentieri.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Santino.

NASCITE (20 settembre 1935-XIII): Ollifisch Giorgina; Bradach Vittorio; Martellani Emilio; Vidotto Clelia; Rebula Marcello; Pastori Lidia; Cervellera Fabio; Santi Nevio; Loro Elvira; Pavich Ersilio. Illegittimi: maschi 2, femmine 4.

DECESSI: Bugatti Emma, a. 85; Krismancich in Montini Milena, a. 23; Gergolet Luigi, m. 4; Papo Roberto, g. 14; Babuder Achille, a. 50; Sornik in Sulic Anna, a. 79; Cociani in Depangher Maria, a. 27; Tragher Giuseppe, a. 77; Pagliaro Nicolò, a. 35; Nordio Egidio, a. 54; Bressan Giovanni, a. 45; Braito Erminio, a. 56; Ciacchi Antonio, a. 83.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lorenzi Ernesto, fabbro con Svab Maria, casalinga; Marchetto Valentino, agricoltore con Petroni Antonia, casalinga; Bari Francesco, autista con Salvi Erminia, sarta; Centonze Gaspare, sottotenente R. E. con Crisciani Ariella, insegnante elementare; Lisjak Celeste, meccanico con Cergolj Giuseppina, casalinga; Kirchmayr Riccardo, tipografo con Rota Italia, sarta; Giombi Edmondo, meccanico con Bandelli Iside, sarta; Brendiero Amelio, cuoco con Ziciv Gioconda, parrucchiera; Brazzatti Carlo, carpentiere in ferro con Cirelli Alfonsa, casalinga; Bortolutti Ottone, tubista con Fioretto Carmela, casalinga; Battilana Attilio, meccanico con Tofful Gioiella, casalinga; Zabini Alessandro, pasticciere con Tonet Marta, casalinga; Schiraldi Francesco, studente con Trani Lidia, casalinga; Fantin Giovanni, meccanico con Bubnich Dora, giornaliera; Depaulis Egone, dispensiere con Kobau Giorgina, casalinga; Celli Ernesto, impiegato bancario con Mezzetti Bruna, casalinga; Carli Bruno, muratore con Marzi Anna Maria, casalinga; Bastianutti Francesco, banconiere con Leisner Marcella, casalinga; Bartoli Leopoldo, macchinista navale con Novak Ada, impiegata; Bacci Vincenzo, impiegato con Vergani Vittoria, casalinga; Parovel Nicolò, pittore con Corsetti Carla, giornaliera; Pidutti Antonio, commesso di banca con Fallavicini Ida, casalinga; Schoss dott. Emilio, industriale con Ghidini Lucia, casalinga; Tragher Giuseppe, privato con Fantini Emilia, casalinga.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Pola (dal molo della Pescheria) alle 7; da Pola alle 13.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.

Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 18.10.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 18.40.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.20 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35 e 22.10.

Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 7.5, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.46, 15.45, 19.30 (ev.), 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 14.40, 18.30 (ev.), 19.15, 20.30, 21.30 e 23.

Per Strugnano alle 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.30, 11.30 e 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 10, 11 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 16.30 (diretto), 18.15 (Ospizio), 20, 21 (con bel tempo) e 22.30; da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.30, 9, 12, 13.15 (Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19 (Ospizio), 20 (con bel tempo), 21.30 (diretto).

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle 8, 10, 12.5, 4.45, 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia per Trieste alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Miramare-Grignano bagni col piroscafo «Grignano», partenza dalla radice del molo Audace alle 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10; da Miramare-Grignano alle 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della Lue per via orale. Il prof. Pomaret, Capo del Laboratorio della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE», pubblicazione che si spedisce GRATIS e in busta chiusa dalla S. A. SPECIALITA' FARMACOTERAPICHE via Napo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano N. 64983, 1935)

La Borsa di Trieste

settembre	18	20	settembre	18	20
Rend. 3½%	71.10	71.10	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	68.—	68.25	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	80.—	80.—	Lussino	130.—	115.—
B.T.n. 1940	92.75	92.75	Martinol.	98.—	98.—
B.T.n. 1941	92.75	92.75	Meridion.	525.—	510.—
B.T.n. 1943	81.75	81.75	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	404.—	402.—	Pico. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	406.—	403.—	Tripcov.	122.—	122.—
Dan.-Sava	148.—	148.—	Ampelea	110.—	110.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Tram	220.—	220.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	95.—	94.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	3930.—	3895.—	Istr. Cem.	79.50	79.50
Ass. Ital.	455.—	455.—	S. I. P.	45.—	44.—
Infortuni	1970.—	1970.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1705.—	1705.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1625.—	1625.—	Edison or.	660.—	650.—
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.	600.—	600.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	15.25	14.75	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	36.—	37.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	43.—	43.—	Terni	197.—	186.—

CAMBI: Londra 60.60; New York 12.28; Francia 80.80; Belgio 206.85; Svizzera 398; Amsterdam 827.81; Jugoslavia 27.93; Polonia 232; Germania 492.13.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 20-9-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	514.—	512.—
Opere Pubbliche 5%	417.—	420.—
Cassa R. Milano 4%	426.—	427.—
Monte Paschi 4%	406.—	403.—
Cr. Fond. Roma 4%	406.—	406.—
Pubblica Utilità 6%	442.—	441.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	443.—	443.—
Credito Navale 6.50%	454.—	450.—
Edison em. 1931 6%	444.50	440.—
Emiliana 6%	450.—	450.—
Merid. Elettric. 6%	452.—	454.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	426.—	426.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.33 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD (al mercoledì, venerdì e domenica).

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 10.1 AL; 11.28 OS; 14.13 D; 19.15 AL; 20.40 D (al lunedì, mercoledì e venerdì).

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.57 DL; 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

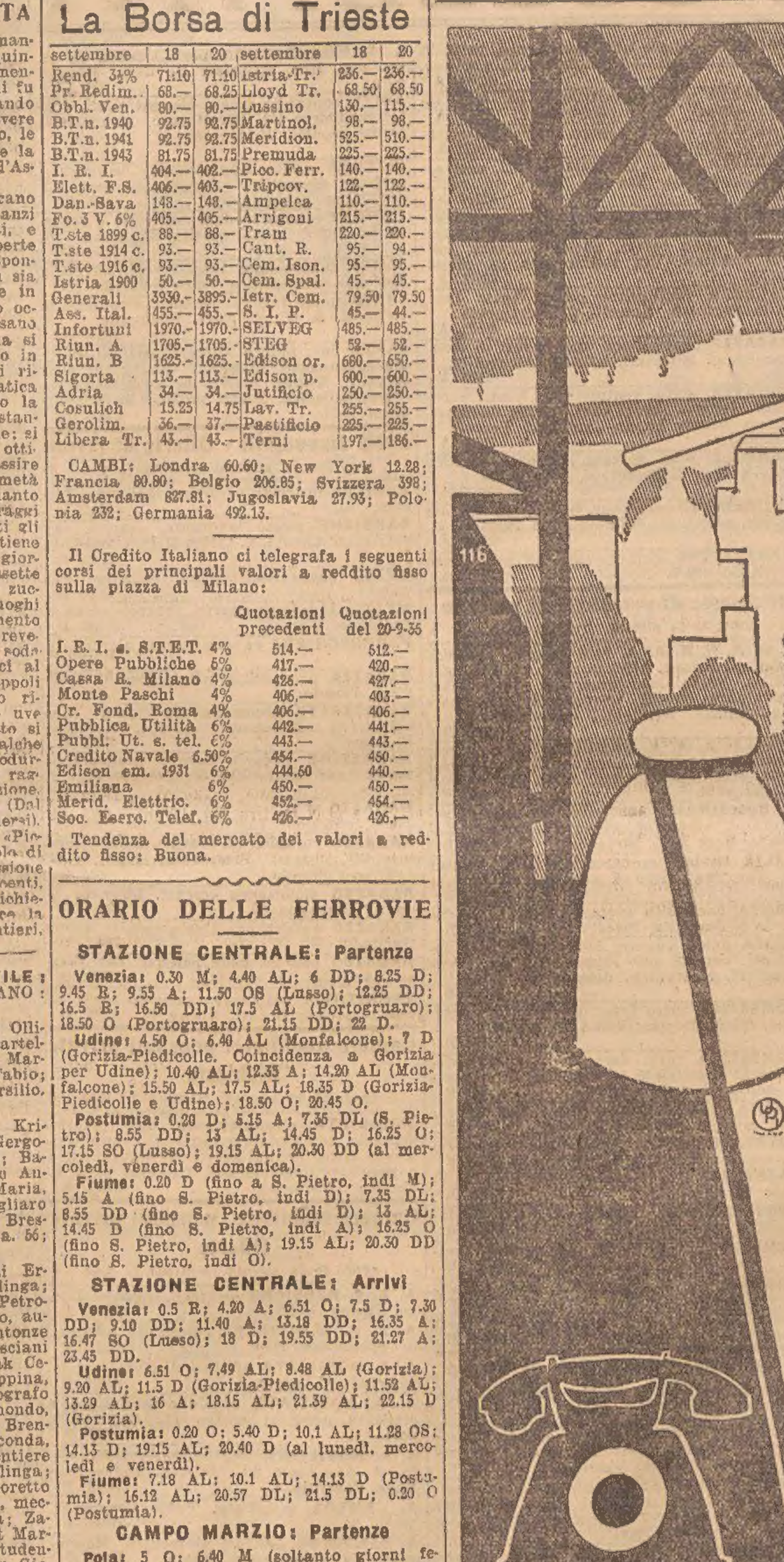
CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste



CON 1 LIRA AL GIORNO

risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Manca qualcosa...

MACEDONIA EXTRA

GLI ANTICHI BUONGUSTAI NON FURONO PIENAMENTE FELICI PERCHÈ DOPO I LORO BANCHETTI NON AVEVANO LE SQUISITE SIGARETTE MACEDONIA EXTRA

MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

talismano

22

... Novelli e Mario Sant'Elmo

...mmaginate: non sono ancora ve-...n qui! Pare incredibile, vero? Ma ...ete, io non son fatto per le pas-...o mattiniere! E poi Alì, — ag-... accarezzando il collo del suo ... — preferisce sentieri molli e ... e per venire sin qui bisogna ... dalla strada dura e polverosa...
...avallo s'impennò mentre il capi-...rava Gianni in disparte.
...itemi un po' — chiese — che co-...te fatto a Morgine?
...o? — rispose Gianni, con ironia ...lla. Perchè questa domanda?
...ficiale passava e ripassava lo scu-... sulla punta dei suoi stivaloni ... esitasse rispondere. Finalmen-...ecise:
...oi non eravate, iersera, all'ora ...eritivo, al caffè d'Europa?
...o. Sapete bene che non ci vado ...
...eccato, perchè avreste potuto ap-...re delle cose interessanti!
...h! davvero? Che cos'è avvenuto?
...h! nulla d' straordinario... Mor-...roneggiava in mezzo ai suoi ami-...egando loro ad alta voce, in mo-do d'essere udito da tutti, che il ponte era stato costruito a dispetto di ogni buon senso e che perciò non avrebbe potuto resistere e non avrebbe resistito.

Gianni sentì stringersi il cuore da una sorda angoscia, a quelle parole. Egli era ormai sicuro che quel miserabile fosse capace di tutto, per servire quei misteriosi interessi che si opponevano alla costruzione del ponte: perciò temeva che non avesse inventato qualche trucco atto a provocare la rovina della sua opera.

— Lasciatelo dire, capitano, lasciatelo dire! — fece Gianni, fingendo una serenità ed una fiducia che era ben lungi dal provare.

— Sono cose che non mi riguardano. — soggiunse l'ufficiale — Ma voi sapete qual'è la mia opinione su quel losco individuo. Perciò credetti di far bene ripetendovi i suoi discorsi, che mi hanno sorpreso non poco...

L'ingegnere lo ringraziò cordialmente.

— Credete che ve ne sono molto grato, — concluse — poichè all'infuori di voi e delle personalità ufficiali, nessuno s'è mai interessato a me in questo paese.

Egli aveva pronunziato le ultime parole con un accento così amaro che l'ufficiale ne fu commosso.

Egli gli mise una mano sulla spalla:

— Andiamo, Velmonte! io credo di capire...

— Contate 4 metri e 50 al di sopra del livello dell'acqua alta! — gridò l'ingegnere ai suoi operai, fingendo di dover dare quell'ordine per nascondere il suo imbarazzo.

E volse la testa...

— Sì, — insistè il capitano — credo di comprendere... Ma ciò che non riesco a capire è lo strano contegno di quella ragazza...

Questa volta Gianni non potè esimersi dal replicare:

— Forse che le ragazze sanno esse stesse quello che vogliono?

— In generale, è probabile che non lo sappiano. — rispose l'altro — Ma questa, in particolare mi è sempre sembrata una ragazza tanto seria, tanto intelligente, tanto differente, insomma, dalle solite piccole scervellate...

— Ah! Vedo che vi siete reso conto di ciò che è accaduto fra noi...

L'ufficiale accarezzò macchinalmente il muso del suo cavallo, che scalpitava, principiando a mostrarsi impaziente di quella lunga sosta.

— C'è sotto qualche cosa! — concluse — Nessuno me lo toglierà dal capo...

E terminò con aria misteriosa:

— Si vedrà! Si vedrà! L'ultima parola non è ancora stata detta!...

Dopo di che strinse cordialmente la mano di Gianni, saltò in sella e scomparve.

L'ingegnere lo guardò allontanarsi con un sorriso commosso:

— Che bravo figliolo! — mormorò fra i denti.

Mezzogiorno suonava in lontananza. Allora lasciò anch'egli il cantiere e si diresse verso la città per andare a far colazione.

Strada facendo, mentre rasentava un boschetto, che alcuni legnaiuoli stavano abbattendo, udì improvvisamente un lamento infantile. Il giovane si fermò e si guardò d'attorno per scoprire da dove veniva la voce. Dapprima non vide nulla. Poi aguzzando lo sguardo scoprì fra i tronchi tagliati, una fanciulletta seduta, con un panierino posato in terra accanto a lei, che gemeva tristemente.

Egli le si avvicinò:

— Che cos'hai, piccina? — le chiese con dolcezza.

La bimba alzò su di lui gli occhi pieni di lagrime e gli mostrò una mano tutta insanguinata.

— Fu portando la colazione al babbo. Sono caduta e mi sono tagliata con un pezzo di vetro...

L'ingegnere osservò la ferita abbastanza profonda che tagliava in parte un dito e dalla quale colava il sangue in abbondanza.

— Vieni con me! — le disse.

La condusse ad una vicina fontana, le lavò la ferita, si tolse di tasca il fazzoletto e lo strappò per farne alcune striscie con le quali fasciò il dito e la mano.

— Ecco fatto, per il momento. — osservò — Ma ciò non terrà a lungo.

Allora un'idea gli attraversò il cervello:

— Aspetta, cara.

Mise una mano in tasca e ne cavò il piccolo guanto che portava sempre con sè. Ne tagliò un dito e lo passò sulla fasciatura:

— Così puoi andartene senza paura.

XVII.

Una corsa tragica

Qualche tempo dopo, il Club nautico decise di dare una festa per chiudere la stagione.

Si era infatti agli ultimi giorni d'ottobre e le belle giornate stavano ormai per finire, tanto più che la temperatura essendosi rinfrescata, non permetteva più le lunghe passeggiate sul fiume.

Per quell'ultima manifestazione era stato elaborato un brillante programma, il quale comprendeva tutti i giochi sull'acqua.

Il numero più interessante doveva essere una corsa di canotti automobili, disputata su un percorso di otto chilometri, andata e ritorno. La gioventù di Clairville si appassionava alla cosa, allenandosi per vincere e affrontare la gara.

Le signorine Fellieri si erano impegnate per un «doppio-dame»; non già che Susanna ne avesse avuto voglia, nè che si aspettasse il minimo piacere da quella festa — il suo cuore ed il suo spirito essendo troppo occupati altrove — ma Margherita aveva tanto insistito che ella non aveva saputo rifiutare. La minore sperava di riuscire a quel modo a distrarre un po' sua sorella, la cui tristezza la addolorava moltissimo.

Roberto Morgine, sdegnando questa volta le gare d'atletismo, — dato che l'ultima gli era riuscita mediocremente e gli aveva lasciato un poco lieto ricordo, — aveva deciso di non figurare che nelle corse di motoscafi. In questo genere di sport, egli era del resto un concorrente temibile, tanto per la sua nota abilità nel tenere la sbarra del timone, quanto per le qualità eccellenti del suo motoscafo, il «Rampone», che poteva raggiungere una velocità elevatissima. Si potevano facilmente contare al Club i motoscafi degni di competere col suo e disputargli la vittoria. Fra questi, l'unico che fosse proprio della stessa forza, era il «Gabbiano» del capitano Villanova: però l'ufficiale era notoriamente meno abile pilota dell'imprenditore: Roberto rimaneva quindi gran favorito; ma, per non trascurare nessuna probabilità, egli si affaccendava intorno al suo motore e due operai specializzati vi lavoravano da mane a sera.

Finalmente il giorno arrivò.

Già di buon mattino una numerosa ed elegante folla, fra cui si notavano tutte le alte personalità della città, aveva invaso il recinto del Club nautico che aveva fatto erigere lungo la riva del fiume delle comode tribune. Tutto era stato magnificamente organizzato e sembrava concorrere alla riuscita della festa, tanto più che anche il tempo era splendido.

Quando la signora Fellieri arrivò con le figliole, Morgine troneggiava già in mezzo ad un crocchio di giovanotti.

— Io sono sicuro del mio «Rampone»; quanto al percorso l'ho studiato minuziosamente, specie al viraggio e scommetto di poter guadagnare almeno tre minuti su colui che mi seguirà da vicino.

— E il «Gabbiano»? — chiese qualcuno.

— Oh! il «Gabbiano» non cammina male, — fece Roberto candidamente — ma il capitano Villanova non sa condurlo a devere. Credo di poterlo dire...

Tutti assentirono ed un concerto di lodi s'innalzò intorno a Roberto, più tronfio che mai. *(Continua)*

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biciletteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ed ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZE scelte, con attestati, capacissime ogni mansione, altre principianti, miti pretese, offronsi. «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

BONNE tedesca, bambinaia, cuoche capaci, cameriere, seconda cameriera tedesca, domestiche, ragazzette, buon personale offro. Zeidler, Machiavelli 7, tel. 7784. 78924 A

CAMERIERA lunghi attestati, buone informazioni, offresi. Via Genova 4, porta 39. 45596 A

DOMESTICA friulana, bella presenza, tutto fare, lunghi attestati, offresi stabile o giornata. Referenze. Viale XX Settembre 48-I, porta 5. 78867 A

DOMESTICA offresi, capace cucinare e tutti lavori. Corso Garibaldi 15. 45604 A

DOMESTICA giovane, brava, offresi buona famiglia. Via Commerciale 5, pianoterra. 45597 A

DOMESTICA offresi tutti lavori di casa. Via Bosco 5, pianoterra. 7530 A

DOMESTICA forte, capace tutto anche cucinare, anche per osteria. Via S. Maurizio 10-IV, portinaia. 45615 A

DONNA brava cucina, tutto fare, offresi oppure a giornata. Fabio Severo 49-II, sinistra. 78863 A

DONNA friulana media età, laboriosa, offresi piccola famiglia. Battisti 20, portinaia. 78873 A

FRIULANA giovane offresi tutto fare. Via Udine 33-I, Fabris. 45595 A

PRATICA ogni lavoro offresi prestaservizi, stabile, miti pretese. Brunner 3-III, sinistra. 22558 A

PRESTASERVIZI pratica, volonterosa, offresi qualunque lavoro. Battisti 33, porta 11. 22567 A

PRESTASERVIZI offresi alcune ore al giorno. Via S. Maurizio 10-IV, portinaia. 45616 A

PRESTASERVIZI lunga pratica offresi o pulire ufficio. Toti 8-I. 78852 A

PRESTASERVIZI giovane tutto fare, ore da combinarsi. Via Giulia 40, Hremech. 78918 A

PRESTASERVIZI giovane, capace, offresi ore mattina, combinarsi. Via Beccaria 9, magazzino verdure. 78879 A

RAGAZZA friulana capacissima con buone referenze, offresi. Via Geppa 3, portiere. 45583 A

RAGAZZA capace tutti lavori casa, tutta la giornata offresi. XX Settembre 25, portiere. 45554 A

RAGAZZA prestaservizi brava per tutti lavori offresi. Piazza Ospitale 3. 45518 A

RAGAZZA offresi, capace anche trattoria. Via S. Maurizio 9. 45625 A

RAGAZZA brava per tutti lavori, con attestati, offresi. Via del Bosco 17, portinaia. 45599 A

RAGAZZA venticinquenne, offresi prestaservizi tutto il giorno, oppure ore combinarsi, pratica tutti lavori, anche cucinare, lunghi attestati. Via Molinovento 38, pianoterra. 78912 A

RAGAZZA ventunenne offresi tutto fare, bella presenza. Rossetti 23, portineria. 45598 A

RAGAZZA pratica per tutti lavori di casa, con buoni attestati, offresi. Aleardi 2. 45590 A

RAGAZZA slava ventottenne, buoni certificati, pratica lavori casa, anche cucinare, offresi presso buona famiglia. Foscolo 9, portineria. 78872 A

RAGAZZE due, giovani, offronsi servizio stabile. Via Bramante 4, pianoterra. 45600 A

RAGAZZETTA sedicenne, brava, offresi tutti lavori, affettuosa bambini. Via Ferriera 41. 78887 A

RAGAZZETTA principiante offresi. Corso Garibaldi 29-V. 45556 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Venezia, Bologna, Milano, Firenze, altre città, Roma, Sicilia, cerchiamo cameriere, domestiche, bambinaie, cuoche, governanti, altre persone fiducia. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, cerchiamo Trieste, tutta Italia. Torrebianca 24. 45613 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, signorine, signore, cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 45608 B

BALIA sanissima, cercasi stabile. Urgente. Tor San Piero 4, mezzanino, Pippan. 78914 B

BRAVA domestica cercasi. Presentarsi dopo le 8. Janovitz, Piccolomini 4. 78925 B

CUOCA finita, capace, 30-35 anni, buoni attestati, cercasi per Fiume. Rivolgersi via Conti 24, mezzanino, destra, ore 15-16. 45589 B

DOMESTICA tutto fare, bene cucinare, cercasi. Viale Regina Elena 21, porta 10. 78878 B

DOMESTICA tutto fare, ottime referenze, cercasi. Rossetti 21, pianoterra. Presentarsi non prima delle 9. 45570 B

DONNA capace cucinare e assistere ammalata cercasi. Indirizzo Piccolo. 45623 B

PRESTASERVIZI friulana, capace tutto fare, cercasi. Boccardelli, via Leo 10. 45592 B

PRESTASERVIZI cerca signora sola. Indirizzo Piccolo. 78853 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi tutto fare. S. Francesco 53-III, porta 13. 78884 B

RAGAZZA 15 anni cercasi per negozio frutta. Via Moisè Luzzatto 22. 78858 B

RAGAZZA giovane, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78868 B

RAGAZZA 16-20 anni cercasi. Presentarsi dopo le ore 14. Indirizzo Piccolo. 45619 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (doppio controllo), lire 10. Scrivere: Scuola musica. Vidali 12. 7531 C

AMMINISTRATORE stabili, energico, assume altre amministrazioni verso mitissime pretese. Primarie referenze, eventuale cauzione. Indirizzo Piccolo. 45610 C

AMMINISTRATORE rurale, serio, capace, onesto, offresi. Miti pretese. Cassetta 22486 C, Unione Pubblicità. 22486 C

CONTABILE amministratore, esperto, lunga pratica, occuperebbesi presso ditta commerciale o industriale. Offerte: Sinnico, Scalasanta 179. 78904 C

DISTINTA media età occuperebbesi pomeriggi, posto fiducia, venditrice, cassiera, lavori d'ufficio, referenze ineccepibili. Miti pretese. Cassetta 22539 C, Unione Pubblicità. 22539 C

GIA' proprietario ditta cerca impiego, disposto versare 1500 cauzione. Associerebbesi eventualmente per posto sicuro. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 22496 C, Unione Pubblicità. 22496 C

GIOVANE capace e di fiducia, dispone cauzione, offresi qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 78875 C

GIOVANE pratico bar offresi. Indirizzo Piccolo. 45566 C

INDIPENDENTE civile, capace cucinare, lavori casalinghi, assistenza malati, offresi distinta famiglia, anche colonie, estero. Cassetta 22541 C, Unione Pubblicità. 22541 C

LAUREATO, conoscendo tedesco, occuperebbesi mattine corrispondente, traduttore. Cassetta 22334 C, Unione Pubblicità. 22334 C

PRIMO dolciere napoletano recherebbesi Trieste introducendo anche richieste rinomate specialità di Napoli. Offerte Cassetta 22484 C, Unione Pubblicità. 22484 C

RISCUOTITORE offresi, cauzione. Indirizzo Piccolo. 45574 C

SIGNORINA presenza, offresi qualsiasi lavoro, purchè decoroso. Viale XX Settembre 91, porta 6. 78868 C

STENODATTILOGRAFA giovane, volonterosa, aiuto contabile offresi, mitissime pretese. Cassetta 22526 C, Unione Pubblicità. 22526 C

VENTITREENNE, madrelingua tedesco, conoscenza italiano, francese, inglese, latino, dattilografia, discreta stenografa, brava pianoforte, cerca posto ufficio oppure dama compagnia, istitutrice bambini. Miti pretese. Scrivere: Erna Aichinger Kroisbach bei, Mariatrosterstr 21 pz. Graz (Austria). 45553 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette, garanzia 8-12 mesi, lire 10, eseguisce il premiato Salone «Venus», Navarra, via Madonnina 19, telefono 3849. 22566 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6 a 12 mesi, lire 10; ondulazioni acqua 2.50; lavatura asciugatura 1,50. Salone Wally, Madonnina 11. 22556 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI, soprabiti uomo, elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 78926 CC

PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, garantite, prezzi onestissimi. XX Settembre 5, portineria. 78876 CC

PITTURE stanze moderne 40, rullo e spruzzo 60. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 78908 CC

SARTA capacissima tutti lavori, offresi a giornata. Alessandro Volta 6-V. 45594 CC

SARTA uomo rivolta rimoderna confeziona occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 78847 CC

SARTA fine, reduce ateliers parigini, assume ordinazioni mantelli, vestiti, tailleurs eleganti. Taglio esecuzione perfetta. Consegna sollecita. Prezzi modici. Mazzi, Carducci 10-II. 22553 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA bracciante cercasi. Indirizzo Piccolo. 78911 D

BARBIERE mezzo lavorante, pratico, cercasi prontamente. S. Cilino 61 (S. Giovanni). 22557 D

MEZZO pasticciere cercasi. Indirizzo Piccolo. 78899 D

MEZZO lavorante sarto, bravo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 45602 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Coroneo 4. 78864 D

RAGAZZA per pulizia ufficio cercasi. Indirizzo Piccolo. 78895 D

RAGAZZETTO accompagnare signore giro affari, 15 settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 45609 D

RAGAZZINE proprio lavoro prenderebbe sarta bravissima, lire 30. Foscolo 38. 78922 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi per negozio confezioni. Indirizzo Piccolo. 78896 D

RAGAZZO quindicenne pratico negozio commestibili cercasi. Presentarsi dopo le 14. Indirizzo Piccolo. 78840 D

RAGAZZO diciottenne cercasi. Deposito liquori, Romagna 22. 78850 D

RAGAZZO pratico panetteria cercasi. Corso Garibaldi 39. 78917 D

RAGAZZO pratico moto cercasi. Bar Piazza Garibaldi 10, ore 21. 78859 D

VENDITRICE pratica in articolo mode signori cercasi. Ornati, Ghega 11. 78900 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA elegantemente, tipo salotto, centrale, cerca stabile impiegato, eventualmente vitto, dettagliare costo stanza, vitto e precisare trattamento. Cassetta 22532 E, Unione Pubblicità. 22532 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. PENSIONE elegante, ingresso libero. Geppa 15-II. 22544 F

A. A. A. SEMILIBERA soleggiata affittasi. S. Spiridione 10-IV. 78875 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto stabile. Imbriani 12, porta 8. 45558 F

A. A. MOBILIATA pensione famigliare a studente inferiori medie. Via Galleria 7, porta 4. 4904 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto. S. Anastasio 6-I, sinistra, vicino Stazione Centrale. 78881 F

A. CAMERA mobiliata. Fabio Severo 37, porta 24. 78860 F

A. CAMERINO affittasi 40 mensili. Molinovento 36, pianoterra, destra. 78919 F

A. ELEGANTE, cura vestiario, affittasi distinto. Palestrina 1-II. 78882 F

A. MOBILIATA, desiderando vitto, prezzo modico. Piccolomini 8, porta 14, angolo XX Settembre. 45606 F

A. MOBILIATA con vitto, comodità telefono, affittasi. Via Zonta 3, porta 8. 78913 F

A. MOBILIATA affittasi a persona dabbene. Giulia 27-II, destra. 78936 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Via Roma 30-III. 78846 F

CAMERA elegantemente mobiliata, minimo prezzo affittasi. Coroneo 29-I, destra. 45551 F

CAMERA vitto ottimo, famigliare, 240 mensili affittasi. Venezian 26-II. 4907 F

CAMERA mobiliata, vicinanza Posta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78907 F

CAMERA grande, ingresso scale, affittasi prontamente, primo. Mazzini 53-III. 78865 F

CAMERA grande, vuota, o mobiliata, affittasi. Via Maiolica 14-IV. 78885 F

CAMERE mobiliate ingresso scale, volendo salottino, telefono 5244. Milano 27, Vaccari. 22547 F

CAMERE una due, mobiliate, volendo vitto. Piccardi 7, porta 6. 78883 F

CAMERE due vuote, mobiliate, volendo vitto. Rittmeyer 6-III, sinistra. 45628 F

CAMERINO mobiliato prezzo basso. Cologna 23-II, porta 9. 100329 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Capitelli 9-I. 45562 F

CAMERINO elegantemente mobiliato, affittasi persona distinta. Media 16-II, sinistra. 78916 F

CAMERINO pulitissimo, volendo vitto, presso piccola famiglia, Gatteri 23, mezzanino. 22552 F

GARÇONNIERE elegantissima, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 22535 F

INDIPENDENTE, luce, affittasi prontamente 65 mensili. Gatteri 35, porta 13. 78915 F

LETTO pulito, affittasi operaio. Madonnina 39, primo. 45607 F

MATRIMONIALE una due persone distinte affittasi. Timeus 16-III, sinistra. 22564 F

MATRIMONIALE pranzo cucina, bella posizione centrica, primo piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 78886 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinti. Molinovento 3, porta 12. 45612 F

MATRIMONIALE, stufa, comodo cucina, affittasi presso Stazione. Rittmeyer 12-III, sinistra. 78855 F

MATRIMONIALE lussuosa, altra una persona, affittasi. S. Michele 23-II. 78794 F

MATRIMONIALE, cucina, soleggiata, stufa, affittasi. Antonio Caccia 13-III, sinistra. 45564 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi signore distinto. Soussa 5, terzo, destra. 000 F

MOBILIATA affittasi, una-due persone, volendo cucina. Via Fabbri 4-III, porta 13. 45584 F

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto 3-III, destra. 45552 F

MOBILIATA affittasi. Piazza Garibaldi 10, porta 11. 45557 F

MOBILIATA affittasi distinto. Viale XX Settembre 22, porta 23. 45563 F

MOBILIATA pulita, eventualmente costo, affittasi. Crispi 25, porta 1. 45572 F

MOBILIATA, indipendente, uno due letti, affittasi anche giorni. Bellinzona 1-II. 45626 F

MOBILIATA due finestre affittasi, ingresso indipendente. Via Crispi 53-IV. 78929 F

MOBILIATA affittasi distinto. D'Azeglio 3, primo, destra. 78910 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, indipendente, unico inquilino, affittasi. Giulia 36, porta 9. 78866 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Piazza Leonardo Vinci 2-I, destra. 78861 F

MOBILIATA ingresso scale, uno due affittasi. Antonio Caccia 13-III, sinistra. 78877 F

MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi. Zonta 3-IV, sinistra. 78880 F

MOBILIATA a nuovo e due camerini affittansi. Viale Sonnino 7-I, sinistra. 0078820 F

STANZA affittasi, due uomini, letto per signora. Giuliani 6-I. 45621 F

STANZA bellissima, vuota, o mobiliata, luce, ottimo vitto, cura vestiti, prezzo convenientissimo, affittasi a distinta. Foscolo 38, secondo. 78923 F

STANZA ingresso scale, andito proprio, affittasi uso ufficio professionista, laboratorio. Corso Vittorio Emanuele 4-II, sinistra. 78870 F

STANZA ingresso libero, vuota. Via Ferriera 17-II, Monaro. 78891 F

STANZA soleggiata, con bagno, affittasi distintissimo presso sola. Volta 4, mezzanino. 78849 F

STANZA vuota, grande, affittasi. Coroneo 9, secondo, porta 8. 45559 F

STANZE due per ufficio, con anticamera, indipendenti, telefono, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 45560 F

STANZETTA, vista al mare, vuota o mobiliata, affittasi. Rivolgersi Piazza Hortis 7, Scatolaio. 4905 F

STANZETTA comodità moderne, prezzo conveniente, affittasi. Portiere S. Nicolò 35. 78928 F

STANZETTA mobiliata affittasi a signorina dabbene. Indirizzo Piccolo. 78893 F

VUOTE, comodo cucina a coniugi affittansi. Daniele 3-II, sinistra. 78874 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei», Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri abilitati luglio massime medie. Scuola elementare. Scuola materna. Scuole medie. 22548 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici 20 lire mensili; inscritti 23 settembre lire 15. S. Nicolò 21-I. 21734 G

A. A. A. MAGISTRALI, apertura XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale maestre asilo. Insegnamento razionale: ricupero anni perduti: corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, tel. 43-28. 22563 G

A. A. APERTE iscrizioni Scuola, Diaz 3. Corsi accelerati regolari. Diploma maestro, ragioniere, maestre asilo. Ammissioni superiori tecniche, magistrali. Tassa 400 per anno. Chiedere programmi anche telefonicamente 5263. 1207 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 45429 G

A. MAESTRO, maestra cerco, lingua serbocroata. Offerte con pretese Cassetta 22538 G, Unione Pubblicità. 22538 G

ABILITAZIONE magistrale, maturità scientifica, classica (corso accelerato, ottobre, giugno). Insegnanti regi. Istituto «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

DIPLOMATA paziente dà lezioni piano e teoria, miti pretese. Scorcola Coroneo 687, Procacci. 45575 G

ISTITUTO coltura, Scuola elementare. Corso preparatorio ammissione Medie per alunni quarta, quinta. Corsi preparatori tutti esami Scuole medie inferiori, superiori. Ricupero anno perduto. Studio lingue straniere corsi serali. Via Zonta 4. 78816 G

MAESTRA darebbe lezioni pianoforte. Miti pretese. Umech, T. Grossi 8. 45407 G

SCUOLA Commerciale «Manzoni». Iscrizioni aperte corsi: diploma ragioniere, licenza avviamento, licenza Istituto tecnico inferiore. Torrebianca 25, telef. 4868. 78456 G

SPAGNOLO conversazioni cercasi. Cologna 10, porta 14. 45591 G

STENODATTILOGRAFA paziente, lezioni singole, metodo rapido, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 45555 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MANCIA per indicazione valigia caccia smarrita S. Giorgio Nogaro, Trieste, Buie. Indirizzare: Scotti Adolfo, Vicenza. 5499 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli, media grandezza, grandi, quasi tutti paraggi, prezzi minimi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. CAMERA e cucina, centro, primo, casa signorile, affittasi sposi. 120. Indirizzo Piccolo. 78893 I

ABITAZIONE bellissima, tutto nuovo, tre stanze, stanzetta, bagno arredato, cucina maiolicata, termosifone gas, giardino, affittasi. Redi 4, dirimpetto Sanatorio Rossetti. 45601 I

ALLOGGI due tre camere, bagno, dispensa, termosifone, poggiuoli, tromba immondizie, affittansi stabile nuovo Sonnino 44. Rivolgersi: Ulcigrai, Machiavelli 15, tel. 72-25. 78802 I

ALLOGGIO camera cucina affittasi. Rivolgersi: Zanutto, Guardia 52. 22545 I

ANCORA singoli quartieri moderni, stabile nuovo, due stanze, accessori, riscaldamento, Barbariga 1 (Udine prolungata). Informazioni: Spagnul, Piazza Umberto 2, telefono 46-27. 45294 I

APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento, bagno completo, lire 270-340 mensili. Viale Sonnino 37, Amministrazione Poillucci. 45300 I

APPARTAMENTI bellissimi, stabile nuovo, due stanze, camerino, bagno, comfort moderno, via Solitro 6 (via Udine prolungata). Informazioni: Spagnul, Piazza Umberto 2, telefono 46-27. 45293 I

APPARTAMENTI cinque stanze, accessori, posizione centrica, affitti aggiornati. Informazioni: Spagnul, Piazza Umberto 2, telefono 46-27. 45295 I

APPARTAMENTI moderni tre quattro stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 78746 I

APPARTAMENTI moderni, eleganti, soleggiati, ariosi, stabile nuovo, due stanze, accessori, affittansi. Via Fortunio 4. 45526 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi Bonomo 15. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 78837 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, stanzetta, bagno, termosifone, affittansi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 45578 I

APPARTAMENTI quattro cinque stanze accessori, affittansi, affitto convenientissimo, Giulia 39. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 45580 I

APPARTAMENTI soleggiati tre, quattro stanze, accessori, affittansi. Via Giulia 32. 78901 I

APPARTAMENTI rinnovati due stanze, comfort, affittansi 180-200. Mirti 8. 22561 I

APPARTAMENTO quattro stanze, soleggiato, senza vis-a-vis, affittasi. Via Volta 4, mezzanino. 45534 I

APPARTAMENTO signorile, pressi Stazione centrale, tre stanze grandissime comunicanti, bagno installato, stanzino, cucina, affittasi. Torquato Tasso 3-II. 45535 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, eventualmente riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Donizetti 3. 45530 I

APPARTAMENTO splendida vista, stabile recente costruzione, tre stanze, bagno, stanzino, cucina, 240 mensili, affittasi. Molinovento 31. 45532 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, ricchi accessori, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, casa signorile, splendida vista, affittasi prontamente. Telefono 56-70. 45531 I

APPARTAMENTO soleggiato, completamente rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, quattro stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi. Piazza Garibaldi 11. 45529 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, affittasi. Rossetti 16-II. 45528 I

APPARTAMENTO bellissimo pressi Stazione Centrale, tre stanze, stanzino, cucina, affittasi. Boccaccio 2, porta 8. 45527 I

APPARTAMENTO lussuoso, cinque stanze, stanza servitù, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Salita Montanelli 3-I. 45525 I

APPARTAMENTO in villa, tre stanze, bagno installato, termocucina, terrazza, accessori. Informazioni: Spagnul, Piazza Umberto 2, telef. 46-27. 45296 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, accessori, affittasi Pacinotti 5. Tel. 58-27. 78838 I

APPARTAMENTO due camere, accessori, affittasi via Tigor 8. Telefonare 58-27. 78839 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, soleggiato, convenientissimo, affittasi. Fabio Severo 45. 45573 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno installato, termosifone, giardino, affittasi paraggi via Navali. Informazioni: ACI, Torrebianca 14, telefono 304. 45579 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, terrazzo, affittasi. Via Fontana 4. 45605 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 78902 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 78903 I

APPARTAMENTO bellissimo tre camere, bagno, casa nuova, soleggiato, affittasi prontamente causa partenza. Viale Sonnino 10, porta 4, ore 10-11 e 14-17. 78859 I

APPARTAMENTO cinque vani, bagno, giardino, terrazza, cantina, accessori, soleggiatissimo, salubre posizione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78932 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, giardino, affittasi 280. Severo 56. 22562 I

BOTTEGA con magazzino interno, due fori, ottima posizione commerciale, affittasi prontamente. Via Udine 28. Rivolgersi portineria. 78629 I

CASA nuova, quartieri modello due camere, camerino, bagno, cucina, termocucina, cantina, giardino, affittansi prontamente. Piazza Caduti Fascisti. Tesa 53. 22536 I

LOCALE rione centrico, unita abitazione, affittasi 70 mensili. Indirizzo Piccolo. 45582 I

MAGAZZINO affittasi via S. Nicolò 1. 45569 I

NEGOZIO via Battisti 22, due fori facciata, retro locale, affittansi prontamente 450 mensili. Amministrazione Poillucci. 45627 I

QUARTIERE signorile, soleggiato, quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, accessori, affittasi prontamente. Via Udine 28, terzo piano. Rivolgersi portineria. 78630 I

QUARTIERE due camere grandi, eventualmente camerino, affittasi mensili 150. Indirizzo Piccolo. 78706 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, accessori, affittasi subito. Via Volta 8-I, ottima posizione. 45472 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, Alessandro Vittoria 1, affittasi prontamente. Rivolgersi Vespucci 37. 45464 I

QUARTIERE quattro camere, bagno, giardino, cantina, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 78664 I

QUARTIERE due camere, cucina, accessori, comfort, affittasi prontamente. Pieri, via Ferriera 45 A-III. 45588 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, ripostiglio, soffitta, vista giardino, libero subito, abbuono un mese. Via Giulia 4-II. 78845 I

QUARTIERINO camera cucina accessori affittasi. Via dell'Istria 43. 78848 I

STANZE due uso ufficio affittansi. Piazza dell'Unità 6. 45567 I

STANZE due uso ufficio affittansi. Viale XX Settembre 1. 45568 I

STANZE tre, cucina, bagno, affittasi V, rimesso nuovo. Stuparich 12. 45576 I

STANZE due uso ufficio in stabile signorile, indipendenti, con gabinetto, archivio, affittansi. Geppa 17-I. 45533 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina possibilmente centro, cerca distinta. Cassetta 22540 L, Unione Pubblicità. 22540 L

QUARTIERE mobiliato, signorile, due-tre stanze, bagno, riscaldamento, cercano coniugi. Telefonare 9724. 45620 L

QUARTIERE camera cucina cercasi, oppure scambio altro più grande, affitto minimo. Offerte Cassetta 22527 L, Unione Pubblicità. 22527 L

QUARTIERE due stanze, bagno, cucina, possibilmente giardino, cercasi Trieste, Barcola. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 22537 L, Unione Pubblicità. 22537 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. DECIMALE italianizzata, portata 1000, casseforte vendonsi. Rainfid, Ponte 6. 22560 M

APPARATO quadri dissolventi, perfezionatissimo, ricca collezione quadri olio, vendonsi straoccasione. Manzoni 24-I, porta 5. 78934 M

ARMONICA triestina 300, dischi lire 1 in poi vendonsi. S. Lazzaro 17. 78927 M

BOTTI diverse grandezze vendonsi. Via Vasari 20, deposito vini. 78894 M

CARROZZELLA «Brenabor» vendesi. Settefontane 24-III, porta 13. 78851 M

GRAMMOFONI (quattro), valigia, prezzi diversi, 130 dischi, vera occasione vendonsi. Battisti 13, porta 8. 78909 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 22559 M

MACCHINE cucire Singer da lire 80 in poi. Beccherie 12, negozio. 22551 M

QUADRI cornici oleografie, biliardo, macchina espresso vendonsi. Gerbino, Rossetti 5, primo. 78854 M

RADIO Watt 5 valvole vendesi 450. Via Denza 8, porta 6. 78842 M

RADIO occasioni Zenith sette valvole 280, Philips quattro 245, altro tre 194, diverse altre occasionissime vendonsi. Zanetti Radio, via Cavana 6. 4906 M

VESTITI, cappotto, scarpe, biancheria uomo, quasi nuovi, vendonsi. Petronio 17-I, destra. 78862 M

VOLPE argentata nuova vendesi. Via Udine 23, porta 15. 45624 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. MACCHINA scrivere, macchina cucire Singer, acquistansi. Rampa, Ponte 6. 22560 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ARRIVI nuovi, matrimoniali 900, 1000, 1100, 1400! Sala lusso 1700. Türk, Battisti 12. 22550 NN

APPROFITTATE! Matrimoniale massiccia 870! Porte doppie 1300, 1400, 1500! «Tergeste», Crispi 39. 45585 NN

ARCIOCCASIONISSIMA! Cucine 350, matrimoniali 900, pranzo, ottomane, carrozzine, lettini, scrivanie, librerie, prezzi vantaggiosissimi. Tarabocchia 6. 22546 NN

ARMADIO scuro con specchio, grande, vendesi. Alfieri 4, porta 9. 45565 NN

BANCHI da falegname acquistansi. Offerte Cassetta 22529 NN, Unione Pubblicità. 22529 NN

CAMERA matrimoniale modernissima, per sposi, vendesi. Coroneo 39-I, sinistra. 45561 NN

CAMERA matrimoniale seminuova vendesi occasione. Via Benedetto Marcello 2 A, falegname. 78920 NN

CAMERA una persona, porte piene, scura, vendesi occasione. Regina Elena 11-II, destra. 45611 NN

CAMERA pranzo seminuova, moderna, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42-II, sinistra. 45622 NN

LAVAMANO con specchio vendesi. Indirizzo Piccolo. 78906 NN

MATRIMONIALI 700, 1000, 1100, altre prezzi stralcio. Imbriani 16, angolo Carducci. 45614 NN

PIANINI, pianoforti marche mondiali. Assortimento occasioni. Vendita, noleggio. Benporat, XXX Ottobre 5-II. 45571 NN

PIANINO nero lussuoso perfetto stato, vendesi. Via Bosco 2-II. 78933 NN

PIANINO nero, tedesco, incrociate, perfetto, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13, primo. 76 NN

PIANOFORTE coda vendesi lire 450. Foscolo 40, ammezzato. Ottima occasione. 78844 NN

PIANOFORTE ottimo tedesco vendesi lire 400. Cesari, Piazza Perugino 5. 45587 NN

SALOTTI moderni 350, ottomane 90, suste imbottite 70. Bosco 22. 22555 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 78740 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

CASSEFORTI, bottiglie comperansi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1258 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

SIGNORI non oltre 35 anni, desiderosi conseguire buona rimunerazione, cercansi prontamente quali viaggiatori per Regno. Presentarsi in giornata. Indirizzo Piccolo. 78921 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior» noleggia «Balilla» normali, aereodinamiche, macchine diverse. Polonio 3, telefono 68-94. 78579 Q

DUE-POSTI chiusa, garanzia consumo dieci, vendesi occasione. Telefonare 6947, dalle 14-16. 78937 Q

MOTO Ganna 250 seminuova vendesi occasione. Ireneo della Croce 4. 0077676 Q

MOTOLEGGERA «Frera» piena efficienza, vende richiamo, 800. Manzoni 21, officina. 78930 Q

TORPEDO 514 perfetto stato vendesi. Via Ottaviano Augusto 2. 78686 Q

TORPEDO 509, quarta serie, piena za, vendo occasione. Indirizzo Pic

TRIUMPH 500 vendo urgentemen partenza. Cremascoli.

509 ultima, biposto, chiusa, sei minuova interno esterno, vendo partente. Scrivere: Fermo posta U

Capitali - Società - Cessi di aziende commerciali e ind

cent. 60 la parola. Minimo L.

A. RIVENDITA tabacchi, posizion liesima, forte reddito, darebbesi ottime condizioni. Bisiach, XX Sett

ANCORA disponibili alcune quote pazione da lire 5000. Guadagno str riamente cospicuo in messo sfrut nuovo procedimento attuale interes renze seriissime. Scrivere: Cassetta Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta legumi latti saponi, vendesi occasione urgentem dirizzo Piccolo.

FINANZIATORE centomila cerco re lucroso. Utile rilevante. Esclus zione. Cassetta 22549 R, Unione Pu

NEGOZIO centrale avviato, torrefa fè, dolciumi, marmellate, cedesi su nelli, Brenari 13, Udine.

NEGOZIO giornali libri, cartoler caglieria, redditizio, cedesi occasio rizzo Piccolo.

RIVENDITA tabacchi prenderei gna. Cassetta 22534 R, Unione Pu

SOCIO apportatore 7000 garantite nario, cerca lucrosa industria. 22533 R, Unione Pubblicità.

SPACCIO vino vendesi, spese mi dirizzo Piccolo.

TRATTORIA buffet trasportabile vendesi occasione, Decosta, Slata

TRATTORIA vendesi. Indirizzo Pi

Acquisti e vendite di case e t

cent. 60 la parola. Minimo L.

CASA sei quartieri, stalla e cam metri quadrati, vendesi Roiano V 500; ed altra casa cinque quartie

CASETTA tre stanze, cucina, picc dino, comfort, vendesi. Indirizzo

CASETTA tipo villa, rende 7000, inc salubre posizione Scalasanta, vend tasi. Indirizzo Piccolo.

FONDI per costruzioni villa, v tram, vista incantevole, vendonsi Rivolgersi Scorcola Coroneo 478, no 7287.

MILANO, Porta Vittoria, vendesi esente imposte, 12 appartamenti, comfort, due garages, un magazzen affittato. Rendita netta 7 percento 338.000 contanti. 172.000 ammortamen setta 22542 S, Unione Pubblicità.

STABILE nuova costruzione, centr 41.000, vendesi lire 370.000. Esclusi m Rivolgersi Trattoria alle Corriere, magna.

TERRENI 54 appezzamenti, colle C vista mare, vendonsi lire 20. Tesser Battisti 23.

VILLA nuova nove locali Portorose 32.000 lire. Indirizzo Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. OSTETRICA Bodulich Anna, ric tuto 32-I. Aut. Pref. 3219-7626.

BRILLANTI montature modernissim ciali, orologi marca, ribassi 30-50 p Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

RATE da lire 5 in poi vestiario, sto lerie ecc. Calzature. A. Zitelmann, S. Giovanni 3. Chiedete foglietto in vo gratis.

MARIA ZORZIN

è morta serenamente il 19 corrente.

Ne danno il triste annuncio il marito **MARINO**, la fi **ANNAMARIA**, i genitori ed i parenti tutti.

I funerali hanno avuto luogo ieri, venerdì.

Si ringrazia sentitamente il dott. Ermanno Schönstein per lunghi anni l'assistette con vero affetto.

Trieste, 21 settembre 1935-XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò 27.

Ieri dopo brevi sofferenze, rendeva la sua bell'anima a Dio, cir dato dall'affetto dei suoi cari

BRUNO IORIS

La desolatissima consorte **ANNA**, le figlie **FRANCA** e **BRUNET** le **sorelle**, il **fratello**, i **cognati**, le **cognate**, la **suocera**, i **nipoti** e congiu tutti, ne dànno la tristissima notizia a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 21 mese corrente, ore 15, partendo dalla via Lavatoio N. 3 alla chiesa di Sant'Antonio, la cara salma verrà trasportata a Trento per la sepoltura nella tomba famiglia.

Trieste-Trento-Napoli, 20 settembre 1935-XIII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Il 19 corr. dopo brevissim renze spirò serenamente

ERMINIO BRA

pensionato comunale

I desolati congiunti ne da triste partecipazione a tumu avvenuta.

Trieste, 21 settembre 1935

Il presente serve da partecipazione

Prem. Nuova Impresa, via della

ISCHIROGENO

a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. mostre.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

In 2.a visione assoluta

Dopo il successo al Teatro Excelsior

ABISSINIA

L'unico documentario sulle BARBARIE ABISSINE presentato a Ginevra, da non confondersi con altri corti metraggi.

Da oggi, in visione contemporanea, al

NOVO CINE - CINE MASSIMO

INGRESSO L. 1. INGRESSO L. 1.

Il capolavoro di Tourjansky

VOLGA IN FIAMME

Oggi al TEATRO NAZIONALE

con **INKIJINOFF** - Danielle Darrieux - Albert Prejean Nathalie Kovanko

Fiamme di passione tra il cruento fragore di battaglie nella Russia degli Zar

Esclusività "Pittaluga" - Produzione A. B. Film di Praga

ALL'EXCELSIOR

La «Fox - Film S. A. I.» presenta la mascotte dello schermo

SHIRLEY TEMPLE

nel suo capolavoro

Il piccolo colonnello

con

Lionel Barrymore e Evelyn Venable

Un capolavoro di spirito, di grazia, di romanticismo.